

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 6-511/2024/XII**

**OGGETTO:**

D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023, come modificata dalla D.C.R. n. 331 – 8023 del 26 marzo 2024. Approvazione del Piano regionale di programmazione e dimensionamento della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2025/2026.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il Decreto legislativo n. 112/1998, che in attuazione della legge n. 59/1997:
  - all'art. 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica;
  - all'art. 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, e in particolare al comma b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
  - all'art. 139 attribuisce alle Province e ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione, e in particolare al comma b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m.i, reca norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche;



- il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., reca norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997;
- la Legge del 28 marzo 2003, n. 53 delega il Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- la legge n. 133/2008 di conversione del Decreto-legge n. 112/2008, all'art. 64, comma 3 prevede la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure per un più razionale utilizzo delle risorse umane e degli strumenti disponibili ex art. 17 comma 2 della legge n. 400/1988;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009 reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del Decreto-legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e – tra l'altro- indica nuovi parametri per la formazione delle classi, la determinazione degli organici, abrogando l'art. 3 del DPR 233/98 e i titoli II, III e IV del DPR 331/1998;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 89/2009 reca norme di riordino della scuola infanzia e del I ciclo di istruzione;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2009 conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 2011 annulla i commi 4 e 6 (istituzione nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia, possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli Comuni) dell'art. 2 del D.P.R. n. 89/2009 e chiarisce che detta competenza spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011, precisando che il dimensionamento e la programmazione della rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 263/2012 reca norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge n. 128 del 8 novembre 2013 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto interministeriale previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata. Fino al termine dell'anno scolastico (di seguito a.s.) nel corso del quale tale accordo sarà adottato, continua ad applicarsi la disciplina di cui all'art. 19, commi 5 e 5-bis, L. 111/2011;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 approva “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) del 12 marzo 2015 definisce “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA (Centri Provinciali Istruzione degli Adulti)”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 reca “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 65 approva l'“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la circolare del MIUR del 11 novembre 2019, n. 22805 fornisce indicazioni sull'istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2019/20;



- la legge n. 178 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, all’art. 1 comma 978 prevede che per l’a.s. 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979;
- il Protocollo d’intesa fra il Ministero di grazia e giustizia e il Ministero dell’istruzione, università e ricerca del 19 ottobre 2020 definisce il “Programma speciale per l’istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia”;
- la circolare del Ministero dell’istruzione, università e ricerca del 8 settembre 2021, n. 21059 fornisce indicazioni sull’istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2021/22;
- il Protocollo d’intesa prot. n. 4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta e l’U.S.R. per il Piemonte è finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell’istruzione in carcere;
- la circolare del Ministero dell’istruzione e del merito (di seguito MIM) del 30 settembre 2024, n. 39504 fornisce indicazioni al fine di garantire il regolare funzionamento dei Centri per l’Istruzione degli adulti nell’a.s. 2024/25;
- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 approva le “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” e s.m.i.;
- la D.C.R. del 25 marzo 2019, n. 367-6857, modificata dalla D.C.R. 222 - 10908 del 24 maggio 2022, ha approvato l’atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- la D.C.R. n. 292 - 17321 del 25/07/2023 come modificata da D.C.R. n. 331 – 8023 del 26.3.2024 ha approvato i criteri per la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche piemontesi.

#### Richiamati:

- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 “Disposizioni organiche in materia di enti locali”;
- la legge regionale del 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” e s.m.i.;
- la D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988 di classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura;
- la D.G.R. n. 1-10104 del 21 novembre 2008 che individua i comuni ad alta/media/bassa-moderata marginalità;
- la circolare del Ministero dell’istruzione del 29 aprile 2022, n. 16691 “Schema di decreto interministeriale recante le dotazioni organiche del personale ATA per il triennio 2022-2025 – Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario”;
- il Decreto del MIM n. 33 del 26.2.2024 n. 33 che definisce la dotazione organica dei docenti per l’a.s. 2024/24 ripartita per ambito regionale;
- la nota del MIM del 3 maggio 2024 n. 62927, “Schema di decreto interministeriale recante la revisione delle dotazioni organiche del personale A.T.A per l’anno scolastico 2024/2025 – Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale amministrativo,

tecnico e ausiliario;

- il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2024 n. 10, recante in materia di sostegno didattico agli alunni con disabilità e di definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario per l'a.s. 2025/26;
- il Decreto del MIM del 31 luglio 2024 n. 158 che fornisce disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2024/2025;
- il Decreto del MIM del 13 agosto 2024 n. 177 che ripartisce il contingente assunzionale di dirigenti scolastici, autorizzato per l'a.s. 2024/2025;
- lo schema di decreto recante la determinazione triennale della consistenza, regionale e nazionale, dei posti per il personale docente dell'organico dell'autonomia – triennio 2024/25-2026/27, su cui il MIM ha acquisito il parere della Conferenza unificata (Rep. atti n. 96/CU del 25 luglio 2024);
- la circolare del MIM del 16 maggio 2024, n. 19535, avente per oggetto “Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2024/25”.

Richiamati, inoltre:

- la legge del 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, come modificata dalla legge del 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che stabilisce che il numero minimo di alunni necessario per l'attribuzione alle istituzioni scolastiche di un Dirigente scolastico (DS) con incarico a tempo indeterminato e di un Dirigente dei servizi Scolastici e Amministrativi (DSGA);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, in particolare, l'articolo 1, comma 557, che inserisce all'articolo 19, il comma 5-quater del decreto-legge n. 98 del 2011, a stabilire che a decorrere dall'a.s. 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'a.s. di riferimento, che in prima applicazione coincide con il 31 maggio 2023, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;
- il Decreto interministeriale del 30 giugno 2023 che:
  - riporta i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557;
  - prevede che i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei



servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, stabiliti per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 possono essere annualmente oggetto di aggiornamenti;

o definisce che la dotazione del contingente dei DS e dei DSGA per il Piemonte è la seguente:

- per l'a.s. 2024/25: 520

- per l'a.s. 2025/26: 516

- per l'a.s. 2026/27: 510

- il Decreto Legge del 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla Legge del 28 febbraio 2024 n.18, che all'articolo 5 comma 3 ha previsto, tra l'altro che, fermo restando il contingente regionale organico dei DS e dei DSGA definito per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 dal Decreto interministeriale n. 127/2023, le Regioni, per il solo a.s. 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche da assegnare in reggenza in misura non superiore al 2,5% del contingente definito tale a.s. 2024/2025.

Richiamato, altresì, che:

- la circolare del Ministero dell'istruzione e del merito (di seguito MIM) n. 47577 del 26 novembre 2024 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025/26", riporta:

o in Premessa: *"le iscrizioni costituiscono, come noto, la prima fase del procedimento di avvio dell'anno scolastico [...]. Nell'ambito di tale attività, assume fondamentale importanza la programmazione della rete scolastica posta in essere dalle Regioni [...] attraverso il piano di dimensionamento [...]."*;

o al paragrafo *Ambito di applicazione*: *"Le domande di iscrizione all'a.s. 2024/25 possono essere presentate dal 8 gennaio al 310 febbraio 2025"*;

- la D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331 – 8023 del 26.3.2024 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027", in particolare, prevede, tra l'altro, che:

o le Province e la Città Metropolitana di Torino:

- acquisiscono gli atti e la documentazione per le proposte relative alla rete scolastica delle scuole del I e II ciclo e ai CPIA del territorio;

- richiedono le eventuali, necessarie, integrazioni documentali alle proposte ricevute;

- convocano la Conferenze territoriale, a cui sono invitati i sindaci dei comuni coinvolti nella programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche, un rappresentante dell'Ambito territoriale di riferimento di riferimento;

- nel corso della Conferenza territoriale sono illustrate le richieste pervenute. Al fine di garantire il pieno rispetto del percorso concertativo, non potranno essere inserite nei Piani provinciali/metropolitano le proposte pervenute successivamente e non esaminate in sede di Conferenza territoriale;

- deliberano l'approvazione in merito: al verbale della Conferenza territoriale in cui sono indicate le operazioni esaminate, alla coerenza rispetto ai criteri previsti da tale D.C.R. per ciascuna delle proposte



r\_Piemont - Rep. DGR 17/12/2024.0000511.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA CHIORINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

inserirle nel proprio Piano, all'approvazione del proprio Piano; alla motivazione dell'eventuale non inserimento di proposte relative alla programmazione della rete scolastica; alle eventuali operazioni di programmazione della rete scolastica che, pur coerenti con i criteri di tale D.C.R. non risultano avere la piena condivisione di tutte le parti interessate, evidenziandone le motivazioni alla base dell'inserimento della proposta nel proprio Piano; all'approvazione del proprio Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica;

- entro il 31 ottobre di ciascun anno di programmazione trasmettono, via PEC, alla competente struttura della Giunta Regionale le deliberazioni di approvazione dei rispettivi Piani di revisione e dimensionamento della rete scolastica (di seguito definiti Piani) ed i relativi allegati, il verbale della Conferenza territoriale, gli atti deliberativi delle comuni, autonomie e enti gestori le scuole paritarie, le schede di analisi e ogni documento utile a corredo delle proposte.

o la Regione, acquisiti gli atti deliberativi e i Piani di cui sopra dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino:

- ne verifica la rispondenza con gli indirizzi ed i criteri previsti in tale deliberazione, anche tramite la richiesta di integrazione documentale;

- attiva consultazioni con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R.);

- acquisisce il parere della competente commissione consiliare;

- approva, con deliberazione della Giunta regionale, il Piano regionale di programmazione della rete scolastica, entro il 30 dicembre di ciascun anno di programmazione;

- la deliberazione della Giunta regionale di adozione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica, è trasmessa all'U.S.R. per il Piemonte per i dovuti adempimenti e alle Province e alla Città metropolitana per le comunicazioni ai Comuni e alle istituzioni scolastiche che hanno presentato le proposte inserite nei rispettivi Piani Provinciali/metropolitano.

Premesso, inoltre, che la sopra indicata D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023, come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, a recepimento del D.M. n.127/2023 e del D.L. n. 215/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 18/2024:

- ha disposto di ridurre il numero di istituzioni scolastiche coerentemente alla dotazione del contingente dei DS e DSGA, che per l'a.s. 2025/26 risulta essere di 16 istituzioni scolastiche, di cui 12 derivanti dal mancato raggiungimento del contingente a.s. 2024/2025 e 4 quale contingente previsto originariamente dal D.M. n. 127/2023 per l'a.s. 2025/2026;
- ha ripartito il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati su base provinciale/metropolitana, tenuto conto della stima della popolazione scolastica, del coefficiente nazionale integrato del parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato a livello nazionale, nonché da parametri perequativi;

Dato atto che da elaborazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", il riparto della riduzione da effettuare risulta essere il seguente:



<i>Provincia</i>	<i>Istituzioni scolastiche cui assegnare contingente a.s. 2025/2026 (D.C.R. n. 331 – 8023 del 26.3.2024)</i>	<i>Riduzione istituzioni scolastiche rispetto all'a.s. 2024/2025 (elaborazione)</i>
Alessandria	49	//
Asti	25	-1
Biella	22	//
Cuneo	83	- 5
Novara	42	//
Torino	249	- 8
Verbano Cusio Ossola	23	-2
Vercelli	23	//
TOTALE REGIONE	516	- 16

Richiamato che il rispetto del termine del 31 ottobre 2024, indicato nella suddetta D.C.R. è stato concordato con le Province e la Città Metropolitana di Torino ed è finalizzato a supportare in termini organizzativi e procedurali le attività per l'adozione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica, (di seguito Piano regionale) per l'a.s. 2025/26 e la sua trasmissione all'U.S.R per il Piemonte antecedentemente all'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26 da parte delle famiglie.

Preso atto, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", dei Piani inviati via PEC dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, e dell'ulteriore documentazione dalle medesime trasmessa a corredo dei propri Piani.

Preso atto, inoltre, che:

- la Provincia di Asti, la Provincia di Cuneo, la Provincia di Verbania e la Città Metropolitana di Torino hanno avviato le interlocuzioni con i soggetti interessati del territorio al fine di pervenire al raggiungimento dei rispettivi obiettivi di riduzione nel numero delle istituzioni scolastiche coerentemente al contingente dei DS e DSGA previsto per l'a.s. 2025/26 in Piemonte dal sopra indicato Decreto;
- i Piani delle Province di Alessandria, Asti, e Verbania non approvano alcuna riduzione, mentre quello della Città Metropolitana di Torino dispone complessivamente la riduzione di 2 istituzioni scolastiche, a fronte dell'obiettivo regionale complessivo di riduzione di 16 istituzioni scolastiche nell'a.s. 2025/26, previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, come modificata dalla D.C.R. n. 331 – 8023 del 26.3.2024;
- le Province di Asti, Cuneo e Verbano Cusio Ossola non hanno raggiunto i rispettivi obiettivi previsti per l'a.s. 2025/26, e la Città Metropolitana di Torino lo ha raggiunto solo parzialmente;
- le Province interessate e la Città Metropolitana di Torino nelle loro interlocuzioni territoriali hanno esaminato ipotesi di dimensionamento coerenti con l'obiettivo di riduzione previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, come modificata dalla D.C.R. n. 331 – 8023 del 26.3.2024;
- le ipotesi esaminate non sono state inserite nei Piani delle Province di Asti, Cuneo, Verbano Cusio Ossola, e solo parzialmente inserite nel Piano della Città Metropolitana di Torino, a motivo della concorde



contrarietà di Comuni e/o delle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo interessate o per la mancanza di un unanime favore da parte degli stessi rispetto alle ipotesi di intervento che li coinvolgevano;

- a livello territoriale, per alcune delle ipotesi di intervento esaminate è emersa la richiesta di alcuni Comuni sede delle istituzioni scolastiche del I ciclo di disporre di più tempo al fine di poter esplicitare al meglio le necessarie concertazioni a livello territoriale, posto che il dimensionamento non riguarda solo l'accorpamento delle dirigenze scolastiche, ma ha un impatto significativo sull'organizzazione del servizio educativo e sul futuro delle comunità locali.

Richiamato che i tempi di concertazione richiesti dalla delicata materia del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, per l'a.s. 2025/26, erano stati ampiamente concessi in considerazione del fatto che la modifica dell'atto di indirizzo e dei criteri della D.C.R. n. 292-1731 del 25 luglio 2023 è stata adottata all'uopo in data 26 marzo 2024, con la D.C.R. n. 331-8023, e che la scadenza per la trasmissione dei Piani Provinciali/Metropolitano è stata post-posta al 31 ottobre, fermo restando che il contingente da raggiungere era noto fin dal 2023.

Richiamato, inoltre, che:

- la definizione del contingente organico stabilito dal MIM d'intesa col Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) costituisce un adempimento indefettibilmente cadenzato e deve essere raggiunto prima dell'avvio dell'anno scolastico di riferimento, pena la funzionalità dello stesso sistema scolastico;
- gli interventi da attuare, oltre che rispondere all'adempimento normativo nazionale di cui al D.M. n. 127/2023 e al D.L. n. 215/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 18/2024, rispecchiano la previsione della Missione 4 Componente 1 del PNRR, che richiede di adeguare il sistema scolastico all'andamento demografico, anche con riferimento al numero di istituzioni scolastiche autonome, evidenziando la necessità di raggiungimento degli obiettivi fissati per l'a.s. 2025/26;
- il MIM, con nota prot. n. 5543 del 24.7.2024, ha invitato le Regioni a procedere con gli atti necessari alla pianificazione della rete scolastica per l'a.s. 2025/2026, nei modi e secondo la tempistica scandita dalla normativa vigente, ovvero confermando i contingenti dei DS e dei DSGA come da D.M. n. 127/2023 e D.L. n. 215/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 18/2024;
- la Regione Piemonte, al fine di accompagnare e sostenere proattivamente Comuni e Province nel raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione della rete scolastica con la riduzione di 16 autonomie complessive nell'a.s. 2025/26, ha promosso un percorso di collaborazione istituzionale, partecipato a incontri, attuato un costante monitoraggio periodico e fornito loro supporto.

Richiamate, altresì:

- la nota prot. n. 147563 del 27.09.2024 alle Province di Asti, Cuneo, Verbania, Vercelli e Città Metropolitana di Torino con cui la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", ha richiamato il fondamentale ruolo di sensibilizzazione territoriale delle Province e di Città Metropolitana nell'individuazione, definizione e inserimento degli interventi da realizzarsi nell'a.s. 2025/26 nei propri Piani, al fine di contribuire al raggiungimento dei complessivi 16 interventi di riorganizzazione e dimensionamento a livello regionale previsti dalla normativa nazionale, richiedendo di evidenziare tempestivamente eventuali criticità e rimarcando la propria disponibilità nella delicata fase conclusiva;



- le note a firma congiunta di Regione e U.S.R. per il Piemonte prott. nn. 74, 75, 76 e 77 del 25.10.2024, inviate rispettivamente alla Provincia di Asti, alla Città Metropolitana di Torino, alla Provincia di Cuneo e alla Provincia del Verbano Cusio Ossola con l'invito a dare attuazione agli interventi di ottimizzazione della rete scolastica di riferimento e definire una pianificazione territoriale condivisa e coerente con il contingente annuale di DS e DSGA definito per l'a.s.2025/26.

Preso atto che:

- a seguito del Decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per il Piemonte prot. n. 18901 del 29.10.2024, hanno preso servizio nei ruoli regionali per il Piemonte 74 D.S.;
- nell'a.s. 2024/25 sono in reggenza 30 istituzioni scolastiche su 532, di cui 12 ai sensi del D.L. n.215/2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. n. 18/2024;
- in data 30 ottobre 2024 si è tenuta la prova scritta del concorso ordinario per il reclutamento di complessivi 587 D.S, presso le istituzioni scolastiche statali (65 per il Piemonte), di cui al Decreto del Direttore Generale per il Personale del MIM n. 2788 del 18 Dicembre 2023.

Dato atto che, rispetto ai Piani provinciali/metropolitano di dimensionamento, alla luce della L. n. 197/2022 e del D.M. n. 127/2023 sopra richiamati, non sono previsti eventuali poteri sostitutivi in capo alle Regioni (anche sulla base del parere rilasciato nel 2023 dal Settore "Attività Legislativa e Consulenza Giuridica", come da documentazione agli atti), sussistono le condizioni esclusivamente per prendere atto dei Piani della Provincia di Asti, della Provincia di Cuneo, della Provincia di Verbania e della Città Metropolitana di Torino e per prendere atto che nell'anno scolastico 2025/2026 è stato deliberato, a livello provinciale, il dimensionamento di soltanto 2 istituzioni scolastiche sulle 16 prescritte.

Dato atto che, sulla base delle analisi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", meramente ai fini dell'elaborazione della proposta di Piano regionale di programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2025/26, ed al netto delle sopra riportate prese d'atto sul non raggiungimento degli obiettivi territoriali:

- i Piani sopra indicati sono accoglibili in quanto pervenuti in tempo utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26;
- è stato elaborato un documento tecnico che descrive le attività e le verifiche istruttorie effettuate dal medesimo Settore e delle relative risultanze.

Richiamato che ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024, il numero delle istituzioni scolastiche da ridurre, è da considerarsi automaticamente aggiornato qualora il contingente dei DS e DSGA per il Piemonte per l'a.s. 2025/2026 e/o per l'a.s. 2026/2027, sia modificato con norme a valenza nazionale adottate successivamente alla data di approvazione del presente atto di indirizzo, anche al fine di eventuali aggiornamenti annuali dei criteri per la loro definizione.



Informato, come da documentazione agli atti, l'U.S.R. per il Piemonte in data 2 dicembre 2024, sui contenuti dei Piani come sopra riportati.

Sentita, in data 5 dicembre 2024, ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024, la competente Commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di Piano di revisione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'a.s. 2025-26.

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto dell'esito dell'analisi svolta dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", secondo le tipologie indicate dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata dalla D.C.R. n. 31-8023 del 26.3.2024, sopra citata, e delle risultanze delle verifiche effettuate dal medesimo Settore, di cui all'allegato A della presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- prendere atto che l'U.S.R. per il Piemonte provvederà, ai sensi della citata D.C.R., all'automatica cancellazione dei codici meccanografici ministeriali delle scuole del II ciclo, totalmente prive di codici ministeriali di offerta formativa a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa, come riportato al punto b) dell'allegato A sopra citato e riportati all'allegato B della presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- approvare, ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata dalla D.C.R. n. 31-8023 del 26.3.2024, il Piano regionale di programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2025/26, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, redatti in conformità alle proposte avanzate dalle Province piemontesi, e recependone integralmente i contenuti, ad eccezione di quelli indicati espressamente all'allegato A sopra citato:
  - allegato C, relativo agli interventi di revisione della rete scolastica e dimensionamento, illustrati ai punti a), d), e g) dell'allegato A) sopra citato;
  - allegato D, relativo alla programmazione delle nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale e della riorganizzazione dei flussi delle scuole dell'infanzia della Città di Torino, illustrate al punto e) e f) dell'allegato A sopra citato;
  - allegato E, relativo al mantenimento dei punti di erogazione del servizio in deroga, illustrati al punto c) dell'allegato A) sopra citato.

Dato atto che:

- la programmazione delle nuove sezioni di scuola dell'infanzia e della riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia della Città di Torino è realizzata sulla base di dati previsionali relativi alle iscrizioni e alle liste d'attesa previste, che dovranno trovare effettivo riscontro in fase di iscrizione all'a.s. 2025/26;
- l'effettiva attivazione delle sezioni inserite nella programmazione regionale non comporta l'automatica attivazione delle stesse, in quanto sono in capo al Ministero dell'Istruzione, tramite l'U.S.R. per il Piemonte, le competenze in materia di assegnazione dell'organico e di formazione delle sezioni, successive alla fase di programmazione, sulla base delle iscrizioni all'a.s. di programmazione;
- le sezioni inserite nella programmazione regionale dell'a.s. 2025/26, ma non attivate da parte dell'U.S.R.



in tale a.s. decadono automaticamente dalla programmazione regionale;

- le sezioni precedentemente funzionanti che, a qualsiasi titolo (es. contrazione numero bambini, ragioni logistiche ecc), non siano attivate dagli Uffici di Ambito territoriale dell'U.S.R. sono considerate automaticamente soppresse.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura pianificatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**






- di prendere atto dell'esito dell'analisi svolta dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", secondo le tipologie indicate dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata dalla D.C.R. n. 31-8023 del 26.3.2024, e delle risultanze delle verifiche effettuate dal medesimo Settore, di cui all'allegato A della presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che l'U.S.R. per il Piemonte provvederà, ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata dalla D.C.R. n. 31-8023 del 26.3.2024, all'automatica cancellazione dei codici meccanografici ministeriali delle scuole del II ciclo, totalmente prive di codici ministeriali di offerta formativa a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa, come riportato al punto b) dell'allegato A sopra citato e riportati all'allegato B della presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, ai sensi della richiamata D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata dalla D.C.R. n. 31-8023 del 26.3.2024, il Piano regionale di programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2025/26, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, redatti in conformità alle proposte avanzate dalle Province piemontesi, e recependone integralmente i contenuti, ad eccezione di quelli indicati espressamente all'allegato A sopra citato:
  - allegato C, relativo agli interventi di revisione della rete scolastica e dimensionamento, illustrati ai punti a), d), e g) dell'allegato A sopra citato;
  - allegato D, relativo alla programmazione delle nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale e della riorganizzazione dei flussi delle scuole dell'infanzia della Città di Torino, illustrate al punto e) e f) dell'allegato A sopra citato;
  - allegato E, relativo al mantenimento dei punti di erogazione del servizio in deroga, illustrati al punto c) dell'allegato A sopra citato;

- di prendere atto che, sentita la Commissione consiliare competente nella seduta del 5 dicembre 2024, come in premessa riportato, sulla base di quanto disposto nei Piani Provinciali di Asti, Cuneo, Verbania e nel Piano della Città Metropolitana di Torino è risultato possibile pervenire alla riduzione di 2 istituzioni scolastiche per l'a.s. 2025/26, a fronte delle 16 necessarie a garantire la coerenza con il contingente di 516 Dirigenti scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DS e DSGA) disposto con D.M. n. 217/2023, specificando che:
  - le Province di Asti, Cuneo, Verbania e Città Metropolitana di Torino erano state informate, attraverso appositi incontri nonché attraverso le note del 25.10.2024 a firma congiunta Regione e U.S.R., agli atti, del concreto rischio di esercizio del potere sostitutivo da parte del MIM in caso di inadempienza;
  - il raggiungimento dell'obiettivo previsto per l'a.s. 2025/26 dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata dalla D.C.R. n. 331- 8023 del 26.3.2024, è considerato indefettibile da parte del MIM nonché da parte del MEF e deve essere raggiunto prima dell'avvio dell'anno scolastico di riferimento;
  - ipotesi di dimensionamento coerenti con il contingente assegnato sono state prese in esame dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, benché all'esito delle concertazioni territoriali non abbiano avuto esito positivo;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" di inviare all'U.S.R., oltreché il presente Piano regionale di revisione e di dimensionamento della rete scolastica delle istituzioni scolastiche, l'elenco delle ipotesi di dimensionamento esaminate nella fase concertativa territoriale da parte delle Province e della Città Metropolitana di Torino.
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-511-2024-All\_1-Allegato\_A\_Analisi\_rete\_e\_dimensionamento\_2025\_26.pdf 
2. DGR-511-2024-All\_2-Allegato\_B\_automatica\_soppressione.pdf 
3. DGR-511-2024-All\_3-Allegato\_C\_rete\_e\_dimensionamento.pdf 
4. DGR-511-2024-All\_4-Allegato\_D\_sezioni\_infanzia.pdf 
5. DGR-511-2024-All\_5-Allegato\_E\_-\_PES\_in\_deroga.pdf 

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Allegato A)****ANALISI INTERVENTI PROPOSTI NEI PIANI PROVINCIALI E METROPOLITANO DI  
PROGRAMMAZIONE, REVISIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA  
A.S. 2025/26**

Le Province e la Città Metropolitana di Torino, successivamente alle rispettive Conferenze territoriali, hanno approvato e inviato via PEC al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Regione Piemonte (di seguito Settore A1511C) i propri Piani, come segue:

<i>Provincia/Città Metropolitana</i>	<i>Data Conferenza territoriale</i>	<i>atto approvazione Piano</i>	<i>data invio PEC</i>
Alessandria	16.09.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 31 del 25.10.2024	28.10.2024
Asti	30.09.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 54 del 25.10.2024	30.10.2024
Biella	26.07.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 23 del 31.07.2024	23.08.2023
Cuneo	6.11.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 67 del 8.11.2024	22.11.2024
Novara	21.10.2024	Decreto del Presidente della Provincia n. 142 del 22.10.2024	29.10.2024
Torino	16.10.2024	Decreto della Consiglieria delegata n. 333 del 30.10.2024 Decreto della Consiglieria delegata n. 334 del 30.10.2024	31.10.2024
Verbano Cusio Ossola	28.10.2024	Decreto del Presidente della Provincia n. 128 del 31.10.2024	4.11.2024
Vercelli	28.10.2024	Decreto del Presidente della Provincia n. 86 del 5.11.2024	6.11.2024

Si segnala che:

- la Provincia di Vercelli ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 31.10.2024 motivando ragioni di carattere organizzativo come indicato con nota prot. n. 153293 del 06/11/2024;
- la Provincia di Cuneo ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 31.10.2024, motivandolo in ragione dell'assegnazione delle deleghe a seguito delle elezioni provinciali e dell'ultima riunione calendarizzata al 4 novembre, come indicato con nota prot. n. 155146 del 22.11.2024.

A corredo dei Piani è pervenuta agli atti del Settore A1511C ulteriore documentazione trasmessa dalle seguenti Province e dalla Città Metropolitana:

- Provincia di Alessandria: prott. nn. 152229, 152231, 152233, 152237 del 30.10.2024; prot. n. 152583 del 31/10/2024; prot. n. 154810 del 20.11.2024; prot. n. 155574 del 26.11.2024;
- Provincia di Biella: prot. n. 151564 del 28.10.2024;
- Provincia di Cuneo: prott. nn. 155152, 155154, 155171 e 155180 del 22.11.2024;
- Provincia di Novara: prot. n. 154511 del 18.11.2024;
- Città Metropolitana di Torino: prott. nn. 152969; 152975, 152976, 152978, 152983, 152985, 152988, 152991, 153000, 153002, 153003, 153006 del 5.11.2024; prot. n. 155291 del 25.11.2024;
- Provincia del Verbano Cusio Ossola: prot. n. 153266 del 6.11.2024; prott. n. 153768 e 153761 del 11.11.2024; 154220 del 14.11.2024;
- Provincia di Vercelli: prott. nn. 153757 e 153765 del 11.11.2024.

I Piani sopra indicati sono accoglibili in quanto pervenuti in tempo utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26.

La documentazione sopra indicata è accoglibile in quanto riferita a proposte inserite nei Piani provinciali e metropolitano sopra indicati, e illustrati nelle rispettive Conferenze territoriali ai sensi come previsto al paragrafo 6.1 *Definizione dei Piani Provinciali* dell'Allegato A alla D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023 come modificato dalla sopra citata D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 (di seguito Allegato A), ed è utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26.

Gli atti deliberativi delle istituzioni scolastiche, dei comuni e delle province e di città metropolitana di Torino sono stati assunti successivamente alla data di approvazione, della D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023 come modificato dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027".

L'analisi dei Piani, dei relativi allegati e della documentazione di cui sopra – ai fini della verifica della rispondenza con gli indirizzi e i criteri dell'Allegato A alla D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023 come modificato dalla sopra citata D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 (di seguito Allegato A) - è sviluppata secondo le tipologie degli interventi indicati allo stesso Allegato A.

#### a. Punti di erogazione del servizio

L'Allegato A prevede al paragrafo 3.1 *"Punti di erogazione del servizio"*:

Per *"punti di erogazione del servizio"* (di seguito PES) si intendono:

- le sedi della scuola dell'infanzia;
- le sedi della scuola primaria;
- le sedi e le sezioni staccate di scuola secondaria di I grado;
- le sedi, le sezioni differenziate, le sezioni staccate e le sezioni associate o aggregate della scuola secondaria di II grado;
- le sedi stabili dei CPIA.

Gli interventi che riguardano i singoli PES all'interno di un'istituzione scolastica sono proposti dal Comune sede di PES e riguardano:

- a. *Istituzione PES: autorizzazione al funzionamento di un nuovo PES a cui verrà assegnato uno specifico codice meccanografico ministeriale.*
- b. *Soppressione PES: chiusura definitiva di un PES con conseguente cancellazione del codice meccanografico ministeriale.*
- c. *Statizzazione: istituzione di un PES di scuola dell'infanzia statale a seguito di cessazione dell'unico servizio pubblico di scuola dell'infanzia paritaria (vedere paragrafo 3.1.b)*
- d. *Trasferimento: cambio di sede del PES.*

*Nell'ottica di privilegiare la stabilità del sistema scolastico, non è consentita l'istituzione di nuovi PES di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e II grado, ad esclusione delle cosiddette "statizzazioni di scuola dell'infanzia paritaria" e delle scuole presso strutture ospedaliere.*

*Potranno essere autorizzati nuovi PES presso CPIA, comprese le sezioni carcerarie.  
(omissis)*

*In caso di soppressione di PES funzionante nell'a.s. antecedente a quello di programmazione, l'istituzione scolastica di riferimento con deliberazione del Consiglio di istituto esprime motivato parere, non vincolante, alla soppressione. La deliberazione del Consiglio di istituto è trasmessa al Comune sede del PES.*

*Il comune sede del PES, acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto, con propria deliberazione:*

- *riporta le informazioni anagrafiche del PES per cui richiede la soppressione, compreso il codice meccanografico, ai fini della sua corretta individuazione;*
- *riporta le informazioni anagrafiche, compreso il codice meccanografico del PES che assorbirà l'utenza scolastica del PES per cui si chiede la soppressione;*
- *indica la motivazione della soppressione del PES;*
- *richiede espressamente la soppressione del PES a partire dall'a.s. successivo.*

La soppressione di un PES comporta altresì la cancellazione del relativo codice meccanografico dalla rete scolastica da parte dell'U.S.R.

I Piani propongono i seguenti interventi riguardanti punti di erogazione del servizio (di seguito PES), che ai sensi del sopra citato Allegato A sono stati oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali, ad eccezione della Provincia di Cuneo, come da documentazione agli atti del Settore A1511C :

#### Provincia di Asti

- *soppressione del PES di scuola primaria "Faletti" di Settime e relativo codice meccanografico ATEE805051, attivo nell'a.s. 2024/25 e afferente all'I.C. di Castell'Alfero,.*

La proposta è stata deliberata dal Comune di Settime con D.G.C. n. 25 del 10.9.2024 a motivo della costante riduzione del numero di alunni e del fatto che a partire dall'a.s. 2025/26 verranno meno i requisiti numerici minimi per il mantenimento del PES, e acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 17 del 29.8.2024.

Il Comune di Settime perviene alla richiesta di soppressione dopo un percorso concertativo avviato nell'a.s. 2023/24 che ha coinvolto, oltre al Comune stesso, l'I.C. di Castell'Alfero, la Provincia di Asti e l'Ufficio dell'Ambito territoriale di Asti. Gli alunni del PES soppresso potranno essere accolti nei vicini PES di Cinaglio e Montechiaro d'Asti, anch'essi afferente all'I.C. di Castell'Alfero, e dal PES di Frazione Serravalle in Asti, afferente all'IC 5 di Asti. Tali

PES si trovano entro i limiti di distanza e i tempi di percorrenza previsti dall'Allegato A, al fine di consentire un facile accesso al servizio scolastico statale.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

### Provincia di Cuneo

- soppressione del PES di scuola dell'infanzia "di Frazione Paschera" e relativo codice meccanografico CNAA804024, attivo nell'a.s. 2024/25, e contestuale trasferimento degli alunni alla scuola dell'infanzia "Capoluogo" CNAA804013, entrambi afferenti all'I.C. di Caraglio.

La proposta è stata deliberata dal Comune di Caraglio con D.G.C. n. 132 del 16.10.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio dell'istituto di riferimento del n. 1 del 7.10.2024, con la motivazione che, a seguito di realizzazione di un nuovo edificio scolastico che accorperà i due PES di scuola dell'infanzia attivi nel Comune di Caraglio, sarà attuato il trasferimento degli alunni del PES di scuola dell'infanzia "di Frazione Paschera" da Frazione Paschera Sancarolo 41 e del PES "Capoluogo" da Via Torino, entrambi afferenti all'I.C. di Caraglio, al nuovo edificio in Via Comitato di Liberazione Nazionale. Il codice meccanografico VBEE80805R del PES della scuola "di Frazione Paschera" è soppresso.

### Provincia di Novara

- trasferimento del PES di scuola primaria "Thouar" afferente all'I.C. "Rita Levi Montalcini" codice meccanografico NORR82504D da Via delle Rosette 7 a Via della Rivolta 2 in Novara.

Il trasferimento è determinato da ragioni di gestione ed utilizzo degli spazi di edilizia scolastica, rientranti nella competenza dei comuni e delle province ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98, ed è stato deliberato dal Comune di Novara con D.G.C. n. 446 del 1.10.2026 a seguito di Accordo in merito all'utilizzo degli immobili tra il Comune di Novara e la Provincia di Novara, approvato dalla Provincia di Novara con D.P.P. n. 104 del 8.8.2024,

Si prende atto che il trasferimento decorre dall'a.s. 2024/25.

Si prende atto che con D.G.C. n. 99 del 24.9.2024 il Comune di Borgomanero ha previsto il reintegro degli alunni nel PES di scuola primaria "di Frazione Vergano" nell'a.s. 2025/26.

### Città Metropolitana di Torino

- soppressione del PES di scuola dell'infanzia di Via Venaria 100 e relativo codice meccanografico TOAA8BR043, attivo nell'a.s. 2024/25, e contestuale trasferimento degli alunni alla scuola dell'infanzia Klein Via Lanzo 28, TO entrambi afferenti all'I.C. "Parri-Vian" di Torino, per cui si rimanda al successivo punto *f. Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia.*
- soppressione della scuola dell'infanzia "Fanciulli" di Via Invernizio 21 e del relativo codice meccanografico TOAA88201R, attivo nell'a.s. 2024/25, e contestuale trasferimento degli alunni alla scuola dell'infanzia "Kandinskij" di Via Monte Corvo 21 TO, entrambi afferenti all'I.C. "Picchio" di Torino, per cui si rimanda al successivo punto *f. Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia.*

Le proposte sono state deliberate dal Comune di Torino con D.G.C. n. 561 del 24.9.2024 e nell'ambito degli interventi di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia del Comune, previsti alla priorità 1 paragrafo 3.1.e *Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia* dell'Allegato A, acquisite le Deliberazioni dei Consigli di istituto dell'I.C. "Parri-Vian", che ha espresso parere favorevole (n. 2 del 5.9.2024) e dell'I.C. "Picchio" di Torino (n. 150 del 4.9.2024) che ha espresso parere contrario.

Gli interventi sono realizzati tenuto conto dell'ottimale utilizzo degli edifici scolastici laddove le scuole coinvolte occupino edifici che risultano sottoutilizzati;

Le richieste, pertanto, sono accoglibili.

### Provincia del Verbano Cusio Ossola

- soppressione, a sanatoria, del PES di scuola primaria "di Caddo", in Crevoladossola e relativo codice meccanografico VBEE80805R attivo nell'a.s. 2024/25, e contestuale trasferimento degli alunni alla scuola primaria "di Preglia", codice meccanografico VBEE80806T, entrambi afferenti all'I.C. "Fratelli Casetti" di Crevoladossola.

La proposta è stata deliberata dal Comune di Crevolasossola con D.G.C. n. 134 del 29.10.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio dell'istituto di riferimento n. 33 del 25.10.2024, con la motivazione che già a partire dall'a.s. 2023/24, a seguito di interventi edilizi, è stato attuato il trasferimento e unificazione al nuovo edificio in Via Dante Alighieri 1 dei PES di scuola primaria "di Caddo" da Via Mazzorini 1 e "di Preglia" da Via Gramsci 7, entrambi afferenti all'I.C. "Fratelli Casetti" di Crevoladossola. Si è reso quindi necessario regolarizzare tale unificazione con la contestuale soppressione del codice meccanografico VBEE80805R del PES della scuola "di Caddo" a partire dall'a.s. 2025/26.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

### Provincia di Vercelli

- soppressione del PES di scuola secondaria di II grado di Liceo Artistico, sede di Trino, e relativo codice meccanografico VCSL00102V, formalmente attivo nell'a.s. 2024/25, e contestuale trasferimento degli alunni presso il PES codice meccanografico VCSL00101T in Vercelli, entrambi afferenti al I.I.S. "Lagrangia" di Vercelli.

La proposta è stata deliberata dalla Provincia di Vercelli con Decreto del Presidente n. 86 del 5.11.2024, a parziale sanatoria, in quanto gli alunni sono stati trasferiti presso il PES di Liceo Artistico in Vercelli, Via del Tribunale codice meccanografico VCSL00101T già nell'a.s. 2023/24 al fine di razionalizzare l'offerta formativa dell'Istituto e consentire un risparmio sulle spese di funzionamento con l'individuazione di spazi idonei ad ospitare le classi trasferite.. Il percorso di studi di Liceo Artistico- indirizzo Design Arredamento e Legno (LIB9), già attivo presso il PES di Trino, continua a essere attivo presso la sede di Vercelli, Via del Tribunale.

La Provincia ha acquisito il parere favorevole dell'I.I.S espresso con la Deliberazione di Consiglio di Istituto n. 77 del 14.10. 2024.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

Successivamente all'adozione del proprio Piano, la Città Metropolitana di Torino ha inviato al Settore A1511C:

- la nota prot. n. 153062 del 5.11.2024 con cui informa il Comune di Parella che l'istanza di soppressione del PES di scuola dell'infanzia è pervenuta tardivamente (30.10.2024) rispetto al termine del 10.9.2024, fissato alla stessa Città Metropolitana con comunicazione PEC prot. n. 87206 del 21.6.2024, entro cui ciascun Comune del territorio metropolitano avrebbe potuto presentare richieste di modifica della propria rete scolastica e rispetto all'adozione del Piano Metropolitano, e pertanto *“non può più essere presa in considerazione per la programmazione dell'a.s. 2025/2026”*;
- la nota prot. n. 154098 del 13.11.2024 con cui trasmette la documentazione inviata dal Comune di Parella e suggerisce al Comune di rivolgersi direttamente alla Regione Piemonte per la soppressione del PES di scuola dell'infanzia *“onde vagliare la possibilità, che l'istanza di soppressione del p.e.s. sia presa in considerazione per il suo inserimento nell'adottando Piano Regionale di programmazione della rete scolastica 2025/26”*.

Si osserva che il mancato esame nel corso della Conferenza territoriale e il mancato inserimento nel Piano della Città Metropolitana di Torino della richiesta del Comune di Parella non ne consentono la presa in esame da parte della Regione, ai sensi del paragrafo 6.1 “Definizione dei Piani Provinciali” dell'Allegato A, e richiamato altresì che la Regione - ai sensi del D. Lgs. n. 112/98 - definisce e approva il Piano regionale di programmazione della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali/metropolitano. Si prende atto che il PES di scuola dell'infanzia di Parella, contrariamente ai precedenti aa.ss., non risulta inserito nell'elenco dei PES in deroga della Città Metropolitana di cui al successivo punto c. *Mantenimento punti di erogazione del servizio in deroga per l'a.s. 2025/26*.

#### **b. Automatica cancellazione codici meccanografici da parte di U.S.R.**

Al paragrafo 3.1, l'Allegato A prevede, inoltre:

*Per l'a.s. 2025/26 e per l'a.s. 2026/27 sono automaticamente soppressi i codici meccanografici ministeriali dei PES delle scuole del I ciclo non attivi da almeno due anni scolastici (di seguito aa.ss.), per i quali risulti – però- ancora presente il codice meccanografico ministeriale, ad esclusione delle scuole sussidiate dalla Regione Piemonte.*

*Per ciascuna annualità di programmazione sono automaticamente soppressi i codici meccanografici delle scuole del II ciclo, totalmente privi di codici ministeriali di offerta formativa per l'a.s. di riferimento o antecedenti, a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa, come previsto al paragrafo 4.4.*

Il Settore A1511C, con nota prot. n. 143603 del 07/08/2024, ha richiesto all'Ufficio Scolastico per il Piemonte (di seguito U.S.R.), competente in merito all'inserimento e alla cancellazione a sistema dei codici meccanografici in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2025/26, l'elenco:

- a) delle scuole del I ciclo, non attive da almeno due anni scolastici, per i quali risulti – però – ancora presente il codice meccanografico ministeriale, ad esclusione delle scuole sussidiate dalla Regione Piemonte;
- b) delle scuole del II ciclo, totalmente prive di codici ministeriali di offerta formativa a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa.

Ciò ai fini della mera presa d'atto nei Piani Provinciali e metropolitano e nel Piano regionale di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2025/26 della cancellazione di tali codici da parte dell'U.S.R., che opera in maniera automatica.

L'U.S.R., con nota prot. in partenza n. 13282 del 20.8.2024 - prot. in arrivo n. 144272 del 22.8.2024, ha comunicato al Settore A1511C che non vi sono codici da cancellare riferibili alle scuole del I ciclo, e ha trasmesso l'elenco dei codici delle scuole del II ciclo, che verranno cancellati dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica, presumibilmente verso i primi di dicembre, anticipando che seguirà un successivo riscontro delle avvenute cancellazioni.

Il Settore A1511C ha quindi inviato tali elenchi alle Province e a Città Metropolitana di Torino, con nota prot. n. 144469 del 28.8.2024 per opportuna conoscenza e a supporto dei provvedimenti di competenza.

La Provincia di Asti ha preso atto nel proprio Piano del PES di scuola secondaria di II grado codice meccanografico ATD006044, segnalato con nota prot. n. 144469 del 28.8.2024, che sarà cancellato dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica da parte dell'U.S.R.

La Provincia di Cuneo ha preso atto nel proprio Piano dei PES di scuola secondaria di II grado codici meccanografici CNTA0208503 e CNRH02050R, segnalati con nota prot. n. 144469 del 28.8.2024, che saranno cancellati dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica da parte dell'U.S.R.

La Città metropolitana di Torino ha preso atto nel proprio Piano dell'offerta formativa del PES di scuola secondaria di II grado codice meccanografico TORI017501, segnalato con nota prot. n. 144469 del 28.8.2024, che sarà cancellato dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica da parte dell'U.S.R.

La Provincia di Vercelli ha preso atto nel proprio Piano del PES di scuola secondaria di II grado codice meccanografico VCRI01950Q, segnalato con nota prot. n. 144469 del 28.8.2024, che sarà cancellato dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica da parte dell'U.S.R.

Si prende atto l'U.S.R. invierà successiva comunicazione al Settore A1511C dell'avvenuta cancellazione dei codici di cui sopra dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica per l'a.s. 2025/26.

### **c. Mantenimento punti di erogazione del servizio in deroga per l'a.s. 2025/26**

L'Allegato A prevede al paragrafo 3.1.a "Mantenimento PES in deroga", tra l'altro:

*(omissis) possono essere mantenuti attivi, in deroga ai parametri indicati al paragrafo 3.1, i PES di scuola statale, riconosciuti con codice meccanografico ministeriale e purchè funzionanti nell'a.s. immediatamente antecedente a quello di programmazione, siti in comuni montani e/o in comuni in situazione di marginalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 1-10104:*

- *di scuola dell'infanzia costituiti con monosezione inferiore ai parametri del D.P.R. n. 81/2009 e con almeno 10 bambini;*

- di scuola primaria costituiti con almeno una classe intera con non meno di 10 alunni o, in caso di unica pluriclasse, con minimo di 8 e massimo di 18 alunni;
- le sezioni staccate di scuola secondaria di I grado costituite con almeno 20 alunni.

(omissis)

Il Comune montano e/o marginale di cui sopra, sentita l'istituzione scolastica di riferimento, effettua un'analisi volta a valutare l'opportunità del mantenimento del PES

I Piani riportano l'elenco dei punti di erogazione del servizio (di seguito PES), già funzionanti nell'a.s. 2024/25, da mantenere attivi nell'a.s. 2025/26, in deroga e secondo i parametri minimi sopra citati, in quanto ubicati in comuni montani o nei comuni marginali di cui alla D.G.C. n. 1-10104 del 21.11.2008, sulla base delle richieste pervenute dai Comuni stessi, che sono state oggetto di esame da parte delle rispettive Conferenze territoriali, ad eccezione della Provincia di Cuneo, come da documentazione agli atti del Settore A1511C.

Inoltre:

- o I Piani delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Città Metropolitana di Torino, Verbania, Verbano Cusio Ossola e di Vercelli, sulla base delle richieste pervenute dai Comuni, riportano prudenzialmente nell'elenco di cui sopra anche PES ubicati in comuni montani o marginali che stanno registrando un progressivo calo degli iscritti, ancorché dall'analisi risultino pari o di poche unità al di sopra dei parametri ordinari previsti dal sopra citato Allegato A.  
Tra questi la Provincia di Alessandria ha evidenziato i PES di scuola dell'infanzia e di scuola primaria di Rocchetta Ligure, comune rientrante nella Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI);
- o Il Piano della Provincia di Cuneo riporta nell'elenco dei PES da mantenere in deroga, i PES di scuola dell'infanzia di Barge (33 alunni) e di Martiniana Po (40 alunni), ubicati in comuni montani o marginali di cui alla D.G.C. n. 1-10104 del 21.11.2008, per i quali è previsto un numero di alunni considerevolmente superiore alla soglia minima di 20 alunni per il mantenimento in deroga previsto dal sopra citato Allegato A.  
Tali PES sono privi dei requisiti per l'inserimento fra i PES in deroga, poiché rientrano pienamente all'interno dei parametri ordinari per i quali non risulta necessaria la richiesta per il mantenimento in deroga. Pertanto, la richiesta non può essere accolta.
- o I seguenti Piani riportano PES, ubicati in comuni montani e/o nei comuni marginali di cui alla D.G.C. n. 1-10104 del 21.11.2008, che presentano un numero di alunni inferiore ai parametri minimi per il mantenimento in deroga previsti dal sopra citato Allegato A:
  - Provincia di Cuneo: PES di scuola dell'infanzia di Camerana e di Frabosa Soprana e di Vinadio e di scuola secondaria di primo grado di Cravanzana e di Ormea, che a causa della loro particolare dislocazione territoriale, che non consentirebbe all'utenza di raggiungere altro analogo servizio nei tempi di percorrenza previsti;
  - Provincia di Novara: PES di scuola dell'infanzia di Pettenasco, che risulta avere un trend positivo delle nascite; oltre ai PES di scuola dell'infanzia di Sillavengo e di scuola primaria di Boca;
  - Città Metropolitana di Torino: PES di scuola dell'infanzia di Giaglione e di Marentino, e di scuola primaria di Giaglione, la cui chiusura potrebbe comportare spopolamento

- o, a causa della loro particolare dislocazione territoriale, renderebbe particolarmente disagiata la frequenza in altri PES in termini di tempi di percorrenza e/o distanza;
- Provincia del Verbano Cusio Ossola: PES di scuola dell'infanzia di Craveggia e di scuola primaria di Germagno, la cui chiusura renderebbe particolarmente disagiata la frequenza in altri PES in termini di tempi di percorrenza e/o distanza a causa della loro particolare dislocazione territoriale;
  - Provincia di Vercelli: PES di scuola dell'infanzia di Cellio con Breia e di Lozzolo, la cui chiusura renderebbe particolarmente disagiata la frequenza in altri PES in termini di tempi di percorrenza e/o distanza a causa della loro particolare dislocazione territoriale.
- o I seguenti Piani riportano l'opportunità del mantenimento dei seguenti PES, ancorché non ubicati né in comuni montani né nei comuni marginali di cui alla D.G.C. n. 1-10104 del 21.11.2008, e che presentano un numero di alunni inferiore ai parametri per il mantenimento dei PES ordinari previsti dal sopra citato Allegato A:
- Provincia di Alessandria: PES di scuola dell'infanzia ubicati nella frazione di Santa Maria del Tempio di Casale Monferrato, e i PES di scuola primaria ubicati nelle frazioni di Santa Maria del Tempio e di San Germano di Casale Monferrato e nella frazione di Rivalta Scrivia di Tortona, in quanto per la particolare dislocazione territoriale la loro chiusura costringerebbe gli alunni a tempi di percorrenza superiori a quelli previsti per un facile accesso al servizio scolastico;
  - Provincia di Asti: PES di scuola primaria di Asti in Frazione Serravalle, inserito prudenzialmente poiché ha consentito l'inserimento di alunni le cui iscrizioni sono risultate tardive rispetto alle tempistiche ministeriali a seguito di trasferimento del nucleo familiare nel Comune di Asti;
  - Provincia di Biella:
    - PES di scuola dell'infanzia di Frazione Vaglio di Biella, in quanto ubicato in frazione montana, tenuto conto del parere della DS dell'IC "Biella III" e con l'obiettivo di valutare nel corso dell'a.s. se proseguire con il mantenimento in eroga
    - di primaria di Frazione Cossila San Giovanni, che presenta un unico corso anziché due, come previsto per i comuni situati in centri urbani ad alta densità demografica in quanto ubicato in frazione pedemontana, in quanto contribuisce a evitare fenomeni di spopolamento;
  - Provincia di Cuneo:
    - del PES di scuola primaria "D. Marchisio" di Cuneo che presenta un unico corso, peraltro incompleto, anziché due completi, come previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 per i comuni situati in centri urbani ad alta densità demografica, in quanto ubicata in Frazione Bombonina;
    - del PES di scuola primaria "di Riva" in Bra che presenta un unico corso, anziché due completi, come previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 per i comuni situati in centri urbani ad alta densità demografica, in quanto ubicato in Frazione Riva, i cui abitanti non avrebbero la possibilità di avere accesso ad altre realtà dell'Istituto, del tutto decentrate rispetto alla situazione abitativa e non in grado di ospitare altri alunni data la capienza di riferimento di ognuno e che prevede per l'anno scolastico 2025/2026 n.40 allievi.
    - dei PES di scuola primaria "di Murazzo" e "di Maddalene" in Fossano, che presentano ciascuno un unico corso, peraltro incompleto, anziché due completi, come previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 per i comuni situati in centri

*urbani ad alta densità demografica*, in quanto ubicati in frazioni e su cui è attivo un progetto di alternanza.

- Città Metropolitana di Torino:
  - PES di scuola dell'infanzia di "Frazione Tuninetti" di Carmagnola, "di Frazione Betlemme" e "di Frazione Boschetto" di Chivasso, di "Frazione Balfredo" di Ivrea, "di Frazione Baudenasca" di Pinerolo, "di Frazione Marocchi" di Poirino, in quanto i PES vicini si trovano a distanza superiore a quella indicata per un facile accesso al servizio scolastico;
  - PES di scuola primaria "Frazione Casanova", "Frazione Cavalleri" e di "Frazione Tuninetti" di Carmagnola, di "Frazione Marocchi" e di "Frazione Favari Avatei" di Poirino in quanto i PES vicini si trovano a distanza superiore a quella indicata per un facile accesso al servizio scolastico.
- Provincia del Verbano Cusio Ossola: PES di scuola dell'infanzia "di Unchio" e di scuola primaria "di Torchiedo" in Verbania che non presenta un corso completo.

Infine, il Piano della Provincia di Cuneo riporta nell'elenco di cui sopra anche il PES di scuola primaria "di Frazione San Rocco" in Montà d'Alba. Tuttavia la D.G.C. n. 63 del 10.9.2024 del Comune di Montà d'Alba ordina la sospensione delle attività scolastiche a seguito di inidoneità dei locali dell'edificio sede di tale PES per gli aa.ss. 2024/25 e 2025/2026, e fino a quando non saranno reperite le risorse per l'esecuzione dei lavori necessari alla risoluzione delle criticità riscontrate, e richiede il mantenimento in deroga del solo PES di scuola dell'infanzia attualmente ubicato in Frazione S. Rocco. Atteso che nel Comune di Montà è attivo anche il PES di scuola primaria "Capoluogo" in Via Roma 18, l'indicazione della Provincia di Cuneo in merito al mantenimento del PES della scuola primaria di Montà non risulta accoglibile in assenza della specifica richiesta del Comune.

Si prende atto, ai fini della necessaria formalizzazione, che la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha inserito nell'elenco dei PES da mantenere in deroga nell'a.s. 2025/26 il PES di scuola dell'infanzia di Belgirate, codice meccanografico VBAA820045, effettivamente funzionante nell'a.s. 2024/25 a seguito di riattivazione dello stesso da parte del MIM, come comunicato dall'U.S.R. per il Piemonte, con nota prot. n. 136856 del 28.6.2024.

Con la medesima nota veniva comunicata anche la riattivazione delle relative funzionalità a SIDI, in quanto, in fase di definizione dell'organico, era emersa la possibilità di realizzare il riequilibrio fra sezioni con la scuola dell'infanzia di Gignese, anch'essa afferente all'I.C. "Fogazzaro-Rebora" di Stresa.

Il Settore A1511C con nota prot. n. 140038 del 8.7.2024 aveva preso atto della riattivazione del codice della scuola dell'infanzia di Belgirate e dell'eventuale riattivazione del servizio, fermo restando che alla loro formalizzazione si provvedesse nell'ambito della programmazione per l'a.s. 2025/26, successivamente alla concreta attuazione dell'effettivo riequilibrio del servizio fra PES afferenti all'I.C. "Fogazzaro - Rebora" di Stresa senza incremento nel numero complessivo di sezioni e mantenendo il servizio nei PES di scuola dell'infanzia già attivi presso tale I.C. per l'a.s. 2024/25, da parte dell'ufficio di Ambito territoriale di riferimento.

L'Ufficio IX dell'U.S.R. - Ambito territoriale del Verbano Cusio Ossola aveva comunicato alla Regione Piemonte con nota prot. n. 141663 del 22.7.2024 di aver assegnato, in fase di Organico di Fatto, il personale al fine di consentire l'attivazione di una sezione di scuola dell'infanzia a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Belgirate.

L'I.C. "Fogazzaro-Rebora" di Stresa, a seguito di assegnazione dell'organico da parte dell'Ambito territoriale del Verbanco Cusio Ossola, aveva comunicato alla Regione Piemonte con nota prot. 143843 del 9.8.2024 l'attivazione del servizio di scuola dell'infanzia di Belgirate per l'a.s. 2024/25, in funzione del riequilibrio del servizio tra i PES di Belgirate e Gignese, afferenti all'I.C. stesso, senza incremento nel numero complessivo delle sezioni e mantenendo il servizio nei PES di scuola dell'infanzia già attivi, in considerazione della riduzione da 2 a 1 sezione per la scuola dell'infanzia di Frazione Vezzo in Gignese a seguito del minor numero di alunni effettivamente iscritti.

Il Comune di Belgirate, con nota prot. 144282 del 22.8.2024 aveva confermato l'attivazione del servizio scolastico della scuola dell'infanzia per l'a.s. 2024/25, e comunicato che avrebbe provveduto autonomamente a integrare l'orario a tempo ridotto nella fascia pomeridiana, come altresì confermato con D.G.C. n. 65 del 11.09.2024 integrata con D.G.C. n. 67 del 11.10.2024, di richiesta di mantenimento in deroga per l'a.s. 2025/26, trasmesse alla Provincia del Verbanco Cusio Ossola.

#### **d. Statizzazione di scuole dell'infanzia paritarie**

L'Allegato A prevede al paragrafo 3.1.b "*Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria*", tra l'altro:

*Le pre-condizioni per la statizzazione della scuola paritaria sono:*

- a. sussistenza di difficoltà economico - finanziarie e/o gestionali che non consentono la prosecuzione dell'erogazione del servizio scolastico oltre la conclusione dell'a.s. antecedente a quello della programmazione di riferimento, ferme restando le norme che regolano le situazioni di dissesto finanziario e il conseguente avvio immediato della procedura di liquidazione;*
- b. presenza di condizioni che consentano all'ente gestore di garantire la continuità del servizio della scuola dell'infanzia paritaria fino alla conclusione dell'a.s. antecedente quello della programmazione di riferimento;*
- c. l'ente gestore deve trovarsi nelle condizioni giuridiche per deliberare la cessazione del servizio e l'eventuale messa a disposizione della sede della scuola paritaria ai fini della statizzazione; in particolare l'ente gestore deve essere in regola con gli adempimenti previsti dalle deliberazioni regionali che disciplinano la vigilanza amministrativa sulle IPAB e il controllo pubblico sulle Associazioni e Fondazioni, di competenza del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria della Regione Piemonte;*
- d. individuazione della presenza o meno dei presupposti di legge per l'estinzione dell'ente gestore e del soggetto destinatario della sede della scuola paritaria in via di cessazione indicato dallo statuto, al fine dell'eventuale messa a disposizione della sede della scuola paritaria in caso di statizzazione;*
- e. numero di alunni attesi per l'a.s. della programmazione di riferimento non inferiore ai parametri previsti ai precedenti paragrafi Punti di erogazione del servizio e Mantenimento in deroga PES;*
- f. mancanza di disponibilità di posti e spazi sufficienti ad accogliere tutti i bambini, senza dover ricorrere alla statizzazione, presso un'altra scuola dell'infanzia statale già attiva in altro Comune, a 5 km di distanza da percorrere in un tempo di percorrenza medio di 15 minuti;\**
- g. sostenibilità del servizio nel tempo, garantita da un adeguato numero di alunni sulla base dell'andamento di frequenza pregresso e delle nascite;*
- h. disponibilità di spazi adeguati e a norma per ospitare la scuola dell'infanzia statale da parte del Comune, anche a seguito di quanto disposto dalle norme statutarie che regolano l'attività dell'ente gestore e la sua estinzione.*

(omissis)

*La conclusione della verifica di tutte le pre-condizioni elencate al paragrafo di cui sopra è requisito essenziale per l'adozione degli atti necessari da parte di ente gestore, Comune e istituzione scolastica.*

*L'ente gestore:*

- *verificata la presenza delle pre-condizioni elencate ai punti a, b, c, d al paragrafo di cui sopra, con deliberazione assunta secondo le modalità previste nel proprio Statuto:*
  - *indica dettagliatamente le motivazioni che rendono impossibile la prosecuzione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria;*
  - *dispone esplicitamente la cessazione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento in maniera non revocabile e senza alcun vincolo rispetto al buon esito della statizzazione;*
  - *si impegna esplicitamente a continuare l'erogazione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria fino al termine dell'a.s. antecedente a quello della programmazione di riferimento;*
  - *attesta di aver verificato di trovarsi nelle condizioni giuridiche per deliberare la cessazione del servizio e l'eventuale messa a disposizione della sede della scuola paritaria ai fini della statizzazione; in particolare di aver verificato presso il Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria della Regione Piemonte di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle deliberazioni regionali che disciplinano la vigilanza amministrativa sulle IPAB e il controllo pubblico sulle Associazioni e Fondazioni;*
  - *attesta di aver verificato se esistono i presupposti di legge per l'estinzione dell'ente e, in tale evenienza, qual è il soggetto destinatario della sede della scuola paritaria in via di cessazione ai sensi dello statuto, al fine dell'eventuale messa a disposizione della sede della scuola paritaria in caso di statizzazione;*
  - *richiama e illustra i contatti intercorsi con il Comune;*
- *trasmette la deliberazione al Comune.*

*Il Comune effettua un'analisi volta a valutare la presenza delle pre-condizioni elencate al paragrafo di cui sopra ai punti e, f, h, g nonché l'opportunità del mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia a seguito della cessazione della scuola paritaria tramite statizzazione....*

*Il Comune:*

- *individua l'autonomia di riferimento, in coerenza con i flussi di utenza del primo ciclo di istruzione già consolidati;*
- *avvia contatti con l'autonomia di riferimento e i comuni vicini, ai fini dell'acquisizione di dati e informazioni utili all'analisi e alla verifica delle pre-condizioni di cui sopra;*
- *verifica la presenza delle pre-condizioni di cui ai punti e, f, g, h nonché l'opportunità del mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia a seguito della cessazione della scuola paritaria tramite statizzazione sulla base dell'analisi di cui sopra;*
- *informa dell'intenzione di avviare la statizzazione della scuola paritaria l'istituzione scolastica e – se diverso - il Comune sede dell'istituzione scolastica.*

*L'istituzione scolastica:*

- *con deliberazione del Consiglio di istituto, indica il proprio parere obbligatorio ma non vincolante circa la disponibilità ad acquisire il PES statale in corso di istituzione nella propria organizzazione scolastica;*
- *trasmette la deliberazione del Consiglio di istituto al Comune, e – se diverso - al Comune sede di istituzione scolastica.*

*L'ente gestore approva, con deliberazione assunta ai sensi dello statuto, il testo dell'eventuale accordo a titolo non oneroso da sottoscrivere con il Comune per la messa a disposizione dell'edificio quale sede della scuola statizzata.*

*Il Comune, acquisiti dall'ente gestore e dall'istituzione scolastica gli atti sopra indicati, con propria deliberazione di Consiglio:*

- *richiama le verifiche e l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia, sopra indicate, svolte ai fini della valutazione del mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia a seguito di cessazione della scuola paritaria di cui sopra;*
- *attesta la presenza delle pre-condizioni sopra indicate, necessarie per la proposta di statizzazione;*
- *approva la relativa scheda analitica;*
- *richiama il percorso svolto da ente gestore, comune, istituzione scolastica e gli atti da essi assunti, allegando altresì ogni documento utile;*
- *richiede l'istituzione del PES di scuola dell'infanzia statale e, contestualmente, il numero di sezioni per il funzionamento del PES, sulla base delle alunni attesi e delle normative vigenti in merito alla formazione delle sezioni;*
- *individua l'edificio presso cui ubicare il PES di scuola dell'infanzia statale e indica gli eventuali interventi necessari a tal fine, da realizzarsi a proprio carico entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento;*
- *si impegna a censire tale edificio nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;*
- *approva e allega gli eventuali accordi sottoscritti con l'ente gestore la scuola paritaria che cesserà il servizio per l'utilizzo dell'edificio sede di tale scuola;*
- *quantifica e assume espressamente a carico del proprio bilancio gli oneri gestionali derivanti dall'attivazione del PES di scuola dell'infanzia statale, indicando eventuali servizi aggiuntivi che saranno attivati.*

*Il paragrafo 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia" all'Allegato A prevede tra l'altro:*

*In considerazione del calo demografico in atto, il Comune di Torino (di seguito Comune) ha avviato un processo di riorganizzazione dei servizi di scuola dell'infanzia comunale da articolarsi in ambito pluriennale, avviando interlocuzioni con Regione Piemonte e l'U.S.R. per il Piemonte - Ambito territoriale di Torino.*

*In via sperimentale, al fine di tenere conto sia della complessità organizzativa della rete del Comune sia della necessità di mantenere un equilibrio nel servizio di scuola dell'infanzia statale a livello di Ambito territoriale, la riorganizzazione dei flussi nell'ambito della programmazione per ciascuno degli aa.ss. 2025/26 e 2026/27 potrà avvenire secondo le priorità e i limiti annuali indicati di seguito:*

*(omissis)*

*4. mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni).*

*(omissis)*

*La riorganizzazione deve coinvolgere in maniera attiva e sinergica il Comune e le istituzioni scolastiche coinvolte, che sono chiamati a collaborare e a effettuare le opportune valutazioni nel rispetto delle reciproche competenze.*

*Le analisi del Comune, propedeutiche alla valutazione e individuazione delle specifiche misure da adottare nell'a.s. di programmazione, sono svolte per ciascun intervento e in un'ottica di progettualità complessiva secondo criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia con riferimento ai flussi, alle caratteristiche del bacino d'utenza, e all'impatto sulla rete di scuola dell'infanzia statale e comunale, anche tramite la puntuale individuazione dei PES di scuola dell'infanzia a gestione comunale e a gestione statale coinvolti in ciascun intervento di riorganizzazione:*

La D.D. n. 151/A1511C del 8.4.2024 ha approvato all'Allegato A la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni per le proposte di statizzazione di scuola paritaria e la scheda D da utilizzare per le analisi per le proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia.

Il Piano della Città metropolitana di Torino propone l'istituzione dei seguenti PES di scuola dell'infanzia statale a seguito di cessazione dell'unico servizio pubblico di scuola dell'infanzia paritaria (cosiddetta "statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria"), che sono stati oggetto di esame in sede della competente Conferenza territoriale del 16.10.2024, come da documentazione agli atti del Settore A1511C.

- Comune di San Giorgio Canavese: scuola dell'infanzia "Carlo Botta" da afferire all'I.C. di San Giorgio Canavese, a seguito di cessazione dell'unica scuola dell'infanzia paritaria attiva nel comune, gestita dalla Fondazione "Scuola materna Carlo Botta".

L'Ente gestore la scuola dell'infanzia paritaria di San Giorgio Canavese con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.8.2024 ha disposto la cessazione del servizio della scuola dell'infanzia paritaria a partire dall'a.s. 2025/26, dando conto in maniera analitica:

- a) della sussistenza di difficoltà economico - finanziarie e/o gestionali che non consentono la prosecuzione dell'erogazione del servizio scolastico oltre la conclusione dell'a.s. 2024/25;
- b) della presenza di condizioni che consentono all'ente gestore di garantire la continuità del servizio della scuola dell'infanzia paritaria fino alla conclusione dell'a.s. 2024/25;
- c) della presenza delle condizioni giuridiche per deliberare la cessazione del servizio e l'eventuale messa a disposizione della sede della scuola paritaria ai fini della statizzazione;
- d) della presenza dei presupposti di legge per l'estinzione dell'ente gestore

Per i punti c) e d) in particolare l'Ente gestore si è ricordato con il Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, Standard di servizio e di qualità della Regione Piemonte.

Il Comune di San Giorgio Canavese, con D.C.C. 35 del 07.09.2024, integrata con D.C.C. n. 37 del 1.10.2024, ha:

- illustrato l'analisi volta a valutare la presenza delle pre-condizioni di cui a punti e), f), g) h) del paragrafo 3.1.b dell'Allegato A, nonché l'opportunità del mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia a seguito della cessazione della scuola paritaria tramite statizzazione, indicando in 29 il numero di alunni attesi per l'a.s. 2025/26, la sostenibilità dell'afflusso al servizio statale nel tempo sulla base delle nascite e del bacino d'utenza, la mancanza di disponibilità di spazi per accogliere tutti in bambini in altre scuole statali già attive nei Comuni secondo le condizioni accesso al servizio previste all'Allegato A;
- richiamato il percorso svolto da tutti i soggetti e i contatti con l'I.C. di San Giorgio Canavese e i comuni vicini, ai fini dell'acquisizione di dati e informazioni utili all'analisi

e alla verifica delle pre-condizioni di cui sopra, informando dell'intenzione di procedere alla statizzazione;

- individuato l'edificio già sede della scuola paritaria che andrà a cessare presso cui ubicare il PES di scuola dell'infanzia statale, indicato e quantificato gli eventuali interventi (puntualmente individuati con relazione tecnica) da realizzarsi a proprio carico secondo un cronoprogramma triennale che prevede la realizzazione degli interventi necessari a tal fine, entro l'avvio dell'a.s. 2025/26, e la realizzazione dei lavori di mero miglioramento dell'immobile nel successivo biennio, impegnandosi a darvi copertura finanziaria;
- allegato l'accordo con l'ente gestore la scuola paritaria che cesserà il servizio per l'utilizzo dell'edificio sede di tale scuola nel periodo intercorrente l'avvio dell'a.s. 2025/26 e l'estinzione dell'ente gestore, a seguito della quale il Comune diventerà proprietario dell'edificio;
- assunto espressamente a carico del proprio bilancio gli oneri gestionali derivanti dall'attivazione del PES di scuola dell'infanzia statale, indicando eventuali servizi aggiuntivi che saranno attivati;
- approvato e allegato le previste schede di analisi sostenibilità ed efficacia inerenti la statizzazione e la richiesta di 1 sezione per il funzionamento del PES;
- allegato la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 141 del 2.9.2024 dell'I.C. di San Giorgio Canavese, che indica il proprio parere favorevole obbligatorio ma non vincolante circa la disponibilità ad acquisire il PES statale in corso di istituzione nella propria organizzazione scolastica.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

- Città di Torino:

- scuola dell'infanzia di Via Pisacane 71, da afferire all'I.C. "A. Cairoli" di Torino, a seguito di soppressione del servizio della scuola dell'infanzia comunale paritaria di Via Pisacane 71, che consta di 3 sezioni.
- scuola dell'infanzia di Corso Moncalieri 48, da afferire all'I.C. "B. Caccia" di Torino, a seguito di soppressione del servizio della scuola dell'infanzia comunale paritaria di Corso Moncalieri 48, che consta di 2 sezioni.
- scuola dell'infanzia di Corso Caduti sul Lavoro 5, da afferire all'I.C. "Peyron" di Torino, a seguito di soppressione del servizio della scuola dell'infanzia comunale di Corso Caduti sul Lavoro 5, che consta di 4 sezioni.

La Città di Torino, con D.C.C. n. 578 del 7.10.2024, ha ricondotto le richieste di "statizzazioni di scuole paritarie" sotto indicate nell'ambito della progettualità proposta con nota prot. n. 14712 del 25.3.2024, di revisione dell'offerta di scuola dell'infanzia comunale e statale che tiene conto della costante diminuzione in Torino della popolazione nella fascia d'età 3-5 anni, rientranti nella priorità 4 di cui al paragrafo 3.1.e Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia dell'Allegato A. Per ciascuna proposta di "statizzazione di scuola paritaria" a gestione comunale, ha:

- richiamato il percorso svolto con gli II.CC. "A. Cairoli", "B. Caccia" e "Peyron", allegando il verbale dell'incontro tenutosi in data 19.7.2024;
- acquisito il parere:
  - favorevole dell'I.C. "A. Cairoli", con Deliberazione del Consiglio di istituto n. n.1-XIV del 2.9.2024 coinvolto nella "statizzazione" del PES di scuola comunale di Via Pisacane 71;
  - favorevole dell'I.C. "C. Caccia", con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 63 del 4.9.2023, coinvolto nella "statizzazione" della scuola comunale di Corso Moncalieri 48;

- o favorevole dell'I.C. "Peyron", con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 29 del 4.9.2023, coinvolto nella "statizzazione" della scuola comunale di Corso Caduti sul lavoro 5;
- illustrato l'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia con particolare riferimento all'andamento demografico, ai flussi e alle caratteristiche del bacino d'utenza, e agli edifici interessati;
- approvato le schede analitiche inerenti la "statizzazione" dei 3 PES e la richieste di rispettive 3, 2, e 4 sezioni per il loro funzionamento, per complessive 9 sezioni;
- attestato l'adeguata disponibilità di spazi e che non vi è necessità di interventi di edilizia scolastica, dando atto che saranno apportate successivamente alle "statizzazioni" le conseguenti variazioni patrimoniali nel piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'a.s. 2025/26;
- attestato che non vi saranno oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale.

Si evidenzia che gli interventi previsti al paragrafo 3.1.e Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia dell'Allegato A sono avviati in via sperimentale e prevedendo specifiche priorità e precisi limiti annuali, definiti a seguito di interlocuzioni fra Regione Piemonte, Comune di Torino e l'Ufficio di Ambito territoriale di Torino dell'U.S.R. per il Piemonte in considerazione della necessità di mantenere un equilibrio nel servizio di scuola dell'infanzia statale a livello di Ambito territoriale. Gli interventi di riorganizzazione rientranti nella priorità 4 possono avvenire secondo il limite annuale di non più di 2 PES e complessive 5 sezioni.

Pertanto, a fronte della richiesta di 3 nuovi PES e 9 nuove sezioni di scuola dell'infanzia per l'a.s. 2025/26, in considerazione dei limiti annuali di massimo 2 PES e 5 complessive sezioni, così definiti al paragrafo 3.1.e dell'Allegato A:

- sono accoglibili le richieste di "statizzazione" della scuola dell'infanzia di Via Pisacane 71 e della scuola dell'infanzia di Corso Moncalieri 48, pari a n. 2 PES, anche in considerazione del limite complessivo di n. 5 sezioni;
- non è accoglibile la richiesta di "statizzazione" della scuola dell'infanzia di Corso Caduti sul Lavoro, 5, in quanto risulta eccedente rispetto al limite annuale di complessivi n. 2 PES e n. 5 nuove sezioni.

#### **e. Nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali**

L'Allegato A prevede al paragrafo 3.1.d "Nuove sezioni di scuola dell'infanzia statali", tra l'altro:

*La Regione attua la programmazione delle nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale che potranno essere avviate a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, tenendo secondo le seguenti priorità di intervento:*

- 1. nuove sezioni presso nuovi PES istituiti nell'a.s. della programmazione di riferimento a seguito di statizzazione di scuola paritaria;*
- 2. nuove sezioni che incrementano l'offerta presso PES già funzionanti al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa, a seguito di documentata crescita delle iscrizioni attese in conseguenza di incremento demografico o di verificata impossibilità di continuare garantire l'attivazione di sezioni già funzionanti in deroga, mediante utilizzo di organico di potenziamento;*
- 3. nuove sezioni in caso di razionalizzazione e riorganizzazione dei flussi di servizio dell'infanzia fra scuole statali e comunali paritarie ubicate nel medesimo Comune (per cui si rimanda al successivo paragrafo 3.1.e);*

4. riequilibrio del servizio fra PES, ubicati nel medesimo Comune o in Comuni diversi, afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni;
5. nuove sezioni a tempo pieno che incrementano l'offerta a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto da almeno due aa.ss., in caso di aumento delle iscrizioni quale conseguenza di incremento demografico o di riorganizzazione del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche, con conseguente accorpamento di sezioni, o per sostenere il servizio scolastico nei comuni ricadenti nella Strategia delle aree interne.

Per le richieste ricadenti nella priorità 1 potranno essere autorizzate sezioni in misura non superiore a quelle della scuola paritaria che cesserà il servizio. In caso di sezioni autorizzate per la priorità 1, non potranno essere autorizzate sezioni ricadenti nella priorità 2 o 5 negli altri PES afferenti alla medesima istituzione scolastica del nuovo PES.

Per le richieste ricadenti nella priorità 2 o nella priorità 5 non potrà essere autorizzata più di una sezione per istituzione scolastica.

Rientrano nella priorità 2 anche eventuali sezioni inattive da uno o più aa.ss., la cui attivazione sia stata sospesa dall'U.S.R., purchè coerenti con le finalità espresse in tale priorità.

Rientrano nella priorità 4 le richieste di accorpamento dell'offerta di scuola dell'infanzia con contestuale soppressione di PES.

La richiesta di nuove sezioni deve essere coerente con l'andamento e le caratteristiche demografiche del territorio, che dovranno trovare effettivo riscontro in fase di iscrizione all'a.s. di programmazione.

La richiesta coinvolge in maniera attiva e sinergica l'istituzione scolastica e il Comune sede della scuola dell'infanzia (di seguito "Comune"), che sono chiamati a collaborare e a effettuare le opportune valutazioni nel rispetto delle reciproche competenze.

In particolare, per le richieste che ricadono nelle priorità 4 e 5, il Comune richiedente coinvolge tutte le istituzioni scolastiche e/o tutti i Comuni sede dei PES interessati.

Il Comune presso cui si intende attivare la nuova sezione effettua un'analisi sulla base dei seguenti parametri, anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e di Comuni vicini.

(omissis)

Le istituzioni scolastiche coinvolte, con motivata deliberazione del Consiglio di istituto:

- indicano il proprio parere obbligatorio ma non vincolante circa la modifica dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia oggetto di richiesta;
- trasmettono la deliberazione del Consiglio di istituto al Comune sede della scuola oggetto della programmazione della nuova sezione di cui alle priorità 1 e 2;
- trasmettono la deliberazione del Consiglio di istituto a tutti i Comuni coinvolti nella riorganizzazione, razionalizzazione o riequilibrio di cui alle priorità 4 o 5.

I Comuni i cui PES sono coinvolti nella riorganizzazione, razionalizzazione o riequilibrio di cui alle priorità 4 o 5:

- deliberano obbligatoriamente in merito alla riorganizzazione, razionalizzazione o riequilibrio del servizio per quanto riguarda i PES di riferimento;
- trasmettono la deliberazione al Comune sede della scuola oggetto della programmazione della nuova sezione.

Il Comune sede della scuola oggetto della programmazione della nuova sezione:

- acquisisce le motivate deliberazioni di Consiglio di Istituto dell'istituzione scolastica di riferimento e delle eventuali altre istituzioni scolastiche coinvolte;
- acquisisce le motivate deliberazioni degli altri Comuni coinvolti,
- con propria deliberazione:

- *richiama, allegando altresì ogni documento utile, il percorso svolto da comuni e istituzioni scolastiche;*
- *illustra l'analisi sopra indicata dai soggetti coinvolti, svolta ai fini della valutazione dell'istituzione della nuova sezione;*
- *approva la scheda analitica di riferimento (tranne in caso accorpamento dell'offerta di scuola dell'infanzia con contestuale soppressione di PES);*
- *in caso di accorpamento dell'offerta di scuola dell'infanzia statale con contestuale soppressione di PES attesta l'adeguata disponibilità edilizia prevista dal piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa), e/o la necessità di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione delle nuove sezioni in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;*
- *richiede l'istituzione della nuova sezione indicando la priorità di riferimento;*
- *quantifica e assume espressamente gli eventuali ulteriori oneri a carico del proprio bilancio gli oneri gestionali derivanti dall'attivazione della nuova sezione.*

La D.D. n. 151/A1511C del 8.4.2024 ha approvato all'Allegato C la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni per le proposte di nuove sezioni dell'infanzia statale.

La circolare del MIM n. 47577 del 26.11.2024 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di iscrizione per l'anno scolastico 2025/26", al punto 4.1 *Iscrizioni alle sezioni della scuola dell'infanzia*, riporta:

"Ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento (per l'anno scolastico 2025/2026 entro il 31 dicembre 2025). Possono, altresì, [...] essere iscritti bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2026 [...] Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2025 [...] L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 89/2009 alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa [...]"

"Devono essere attivate, da parte degli Uffici di ambito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali, d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate, le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta".

I Piani presentati propongono i seguenti interventi riguardanti nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (di seguito nuove sezioni), che ai sensi del sopra citato Allegato A sono stati oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali, ad eccezione delle richieste di alcuni Comuni della Provincia di Alessandria e della Provincia di Cuneo, come da documentazione agli atti del Settore A1511C.

A premessa si indica che, in funzione dell'elevato numero di richieste, in particolare di estensione dell'orario a tempo pieno in sezioni funzionanti a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25, in fase di analisi delle richieste si è tenuto conto degli alunni attesi nella fascia 3-5 anni rispetto ai parametri previsti dal DPR 81/2009 sulla formazione delle sezioni, dell'andamento

delle nascite e della situazione complessiva dei posti disponibili a livello di territorio al fine di non pregiudicare la qualità dell'offerta formativa già attiva, a fronte dell'assegnazione di organico docente da parte del MIM, che tiene conto del calo demografico, anche in vista del

prefigurato taglio dell'organico a partire dall'a.s. 2025/26 , e che non prevederà incrementi a tale dotazione.

### Provincia di Alessandria

- 1 - estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25 presso la scuola dell'infanzia "Boccaccia" di Morsasco, afferente all'I.C "Acqui 2" di Acqui Terme.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 17 del 27.6.2024.

La richiesta di estensione dell'orario non risulta rispondente a quanto indicato alla priorità 5 al paragrafo 3.1.d. dell'Allegato A, per le seguenti ragioni: risulta priva della necessaria Deliberazione del Consiglio di istituto di riferimento, non risulta in atto un incremento nel numero di bambini atteso e nel bacino d'utenza è in atto un decremento demografico nella fascia 3-5, che nell'arco del triennio sarà di 7 bambini, pari al - 38% rispetto al corrente anno scolastico che non rende sostenibile la richiesta. Inoltre, il Comune ha richiesto il mantenimento del PES in deroga ai parametri ordinari e il numero di alunni prefigurato per l'a.s. 2025/26 risulta inferiore al numero minimo per la formazione di una sezione ai sensi dei parametri previsti all'articolo 9 del D.P.R. 81/2009.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 2 - estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25 presso la scuola dell'infanzia "Il Piccolo Principe" di Casale Monferrato, afferente all'I.C "Casale 2" di Casale Monferrato.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 246 del 21.5.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 25 del 23.4.2024.

La richiesta di estensione dell'orario non risulta rispondente a quanto indicato alla priorità 5 al paragrafo 3.1.d. dell'Allegato A per le seguenti ragioni: non risulta evidenziato un incremento nel numero di alunni atteso, inoltre i dati ISTAT riguardanti il numero di bambini nella fascia 3-5 risultano in calo nel comune, con una riduzione di 13 bambini, ovvero circa il 3%. Il numero dei bambini nella sezione a tempo ridotto risulta inferiore al numero minimo per la formazione di una sezione ai sensi dei parametri previsti all'articolo 9 del D.P.R. 81/2009. A 550 metri, 8 minuti a piedi è presente un altro PES con posti disponibili. Inoltre, la richiesta non ricade fra le altre tipologie previste per tale priorità.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 3 - n. 1 sezione a tempo pieno in aggiunta alle 4 sezioni a tempo pieno già attive nell'a.s. 2024/25 presso la scuola dell'infanzia di Castellazzo Bormida, afferente all'I.C di Castellazzo Bormida.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 31 del 24.6.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. n. 30 del 27.5.2024

La richiesta di estensione dell'orario non risulta rispondente a quanto indicato nella priorità 2 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: viene evidenziato che la richiesta di nuova sezione è finalizzata ad aumentare di un'ora l'orario di permanenza al pomeriggio degli alunni che utilizzano l'attuale servizio, l'andamento demografico nel triennio non evidenzia un incremento costante nella fascia 3-6 tale da consentire la sostenibilità di una 5° sezione nel tempo, è già accolto nel corrente a.s. un elevato

numero di bambini anticipatori (15), il cui inserimento – ai sensi del DPR 89/2009 - può avvenire subordinatamente alla disponibilità di posti ed esaurita la lista d'attesa.

Inoltre: risulta già presente organico di potenziamento che garantisce un rafforzamento del servizio scolastico, sono necessari interventi edilizi in quanto non sono attualmente disponibili spazi sufficienti per la 5° sezione, per la realizzazione dei quali alla data di approvazione della richiesta da parte del Comune occorreva reperire fondi adeguati.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 4 - n. 1 sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia "Lavazza" di Murisengo, afferente all'I.C "Val Cerrina" di Cerrina Monferrato in aggiunta alla sezione a tempo pieno già attiva nell'a.s. 2024/25.

Il Comune ha deliberato la richiesta con con D.G.C. n. 74 del 14.10.2024 a integrazione della propria D.G.C. n. 25 del 18.7.2024 di richiesta di mantenimento in deroga di PES.

La richiesta è stata deliberata e trasmessa alla Provincia successivamente alla Conferenza territoriale del 16.9.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 120 del 8.7.2024 non risulta rispondente a quanto indicato nella priorità 2 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: il leggero incremento nell'utenza indicata non è suffragato dall'andamento demografico che lo stesso comune evidenzia non essere in crescita, la fascia d'età 3-6 anni risulta costante, il bacino di utenza indicato riporta comuni in cui vi sono scuole dell'infanzia con posti disponibili, il numero di alunni atteso, fermo restando la precedente valutazione – dedotti 2 bambini non rientranti nella fascia 3-5 - rientra nei limiti previsti dal DPR 81 per la formazione di una sezione di scuola dell'infanzia consentendo quindi il soddisfacimento del servizio senza necessità di una ulteriore sezione.

La richiesta, pertanto, non può essere accolta.

- 5 - n. 1 estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25 in aggiunta alla sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Bistagno, afferente all'I.C di Spigno Monferrato.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 38 del 27.6.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 18 del 28.5.2024.

Il Comune risulta ricadente nella passata programmazione della Strategia delle Aree interne 2014-2020 - Area interna Valle Bormida.

La richiesta di sezione aggiuntiva risulta carente dal punto di vista sostanziale, in quanto l'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia risulta riportare solo parzialmente le informazioni di andamento demografico dei comuni bacino d'utenza tramite l'inserimento incompleto dei dati richiesti; ne consegue che l'incremento di alunni atteso indicato non risulta essere stato valutato e suffragato da dati oggettivi. Fra i Comuni indicati come bacino d'utenza è riportato Acqui Terme, comune in cui sono già attive scuole dell'infanzia con disponibilità di posti (dati monitoraggio definitivo OF a.s. 2024/25) e da alcuni comuni della Provincia di Asti che costituiscono bacino d'utenza di altre scuole dell'infanzia (dati rilevazione scolastica regionale). Nella scuola è già funzionante una sezione a tempo pieno.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 6 - estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25 presso la scuola dell'infanzia di Cartosio, afferente all'I.C di Spigno Monferrato.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.C.C. n. 13 del 25.6.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 18 del 28.5.2024.

La richiesta di sezione aggiuntiva risulta carente dal punto di vista sostanziale, in quanto l'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia risulta riportare solo parzialmente le informazioni di andamento demografico dei comuni bacino d'utenza tramite l'inserimento incompleto dei dati richiesti e l'incremento di alunni atteso, che non riporta un dato numerico ma una mera indicazione sommaria della totalità dei nati, non risulta essere stato valutato adeguatamente nè suffragato da dati oggettivi. La verifica dei dati ISTAT effettuata a ogni buon conto, non ha evidenziato un incremento nella fascia 3-6 anni coerente con l'ipotesi di incremento negli alunni.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 7 - estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25 presso la scuola dell'infanzia di Montechiaro d'Acqui, afferente all'I.C di Spigno Monferrato.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 26 del 29.6.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n.18 del 28.5.2024.

La richiesta di estensione dell'orario risulta non risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 5 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: la sezione non è attiva a tempo ridotto da almeno 2 aa.ss. poiché nell'a.s. 2023/24 risultava funzionante a tempo pieno e il numero di alunni attesi per l'a.s. 2025/26 risulta inferiore al numero minimo per la formazione di una sezione ai sensi dei parametri previsti all'articolo 9 del D.P.R. 81/2009. Il Comune, con la medesima D.G.C. n. 26 del 29.6.2024 ha richiesto il mantenimento in deroga del PES l'a.s. 2025/26 con la previsione di 12 alunni, anziché i 13 indicati per la richiesta di estensione del tempo pieno.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 8 - n. 1 estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2024/25 presso la scuola dell'infanzia "Caduti della Patria" di Ozzano Monferrato, afferente all'I.C "Ozzano/Vignale" di Vignale Monferrato, in aggiunta a quella già funzionante a tempo pieno nell'a.s. 2024/25;

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 45 del 4.6.2024, richiamando la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 9 del 23.9.2024.

La richiesta di estensione dell'orario, che è stata trasmessa alla Provincia successivamente alla Conferenza territoriale del 16.9.2024, non risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 5 al paragrafo 3.1.d, per le seguenti ragioni: il numero di alunni atteso (erroneamente indicato nella scheda C in 44 anziché 38) risulta in calo rispetto al corrente a.s. e l'andamento demografico in atto non evidenzia un incremento costante nella fascia 3-6 tale da consentire la sostenibilità della richiesta.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 9 - estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto nell'a.s. 2023/24 presso la scuola dell'infanzia di Garbagna, afferente all'I.C di Viguzzolo.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 28 del 28.6.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 16 del 21.5.2024.

La richiesta di estensione dell'orario risulta rispondente a quanto indicato alla priorità 5 al paragrafo 3.1.d. dell'Allegato A per le seguenti ragioni: non sono attive presso il PES sezioni a tempo pieno, e il Comune risulta ricadere nell'attuale programmazione della Strategia delle aree interne 2021-27– Area interna “Terre del Giarolo”.

La richiesta è accoglibile.

### Provincia di Cuneo

- 10 - riequilibrio del servizio fra le scuole dell'infanzia “di Frazione Paschera” e “Capoluogo”, entrambe in Caraglio e afferenti all'I.C. di Caraglio, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

Il Comune ha deliberato la richiesta con n. D.G.C. 132 del 16.10.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto 8.10.2024. Con nota prot. n. 17420 dell'8.11.2024 alla Provincia di Cuneo, Comune ha precisato che per mero errore materiale nella D.G.C. è riportato che nel PES di “Frazione Peschera” è funzionante 1 sezione, anziché 2. Il riequilibrio riguarderà entrambe le sezioni, per cui saranno presenti nel PES “Capoluogo” complessivamente 4 sezioni. La precisazione del Comune di Caraglio risulta coerente con le risultanze del monitoraggio definitivo dell'organico di Fatto, agli atti del Settore A1511C.

La richiesta di trasferimento risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 4 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A, per le seguenti ragioni: il numero di sezioni attive all'interno dell'I.C. di Caraglio rimane invariato poiché – in conseguenza alla soppressione del servizio presso il PES “di Frazione Paschera”, di cui è dato conto al precedente punto a. *Punti di erogazione del servizio* – vi è il trasferimento e l'accorpamento dell'offerta presso il PES “Capoluogo”.

### Provincia di Novara

- 11- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia “di Frazione S. Croce” afferente all'I.C. “Borgomanero 1” di Borgomanero, in aggiunta alla sezione già attiva nell'a.s. 2024/25.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 99 del 24.9.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 129 del 18.9.2024.

La richiesta non risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 2 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: il Comune ha ipotizzato nel PES un numero di nuovi iscritti superiore all'incremento demografico complessivo a livello comunale nella fascia 3-6 anni; nel contesto comunale risulta già la possibilità di soddisfacimento presso scuole dell'infanzia statali che presentano disponibilità di posti, il più vicino dei quali è il PES “di Frazione Vergano”, attualmente con 20 alunni (dati monitoraggio definitivo OF 2024/25) originariamente ubicato a poca distanza, che - a causa di lavori di ristrutturazione e messa a norma il cui completamento è ipotizzato entro il mese di dicembre 2024 - è temporaneamente ubicato nell'edificio della scuola dell'infanzia di “Frazione S. Croce”. Il previsto rientro nella sede originaria all'avvio dell'a.s. 2025/26 consentirà al PES di “Frazione Vergano” di avere disponibilità di posti per accogliere un'eventuale lista d'attesa del PES di “Frazione S. Croce”.

La richiesta, pertanto, non è accoglibile.

- 12 - n. 1 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia "Sulas", afferente all'I.C. "Bellini" di Novara, in aggiunta alle 6 sezioni già attive nell'a.s. 2024/25.

Il Comune ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. n. 446 del 1.10.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 70 del 20.9.2024.

La richiesta risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 2 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: il quartiere risulta abitato da famiglie con un numerosi figli, in controtendenza con l'andamento demografico complessivo della città, che risulta in calo. Il bacino d'utenza della scuola è caratterizzato da famiglie in situazioni di disagio socio economico e con difficoltà a accompagnare i bambini in altri PES cittadini. Poiché allo stato attuale il PES non riesce a accogliere tutte le richieste, il Comune ha avviato interventi per consentire l'ampliamento del PES e un incremento nel numero di sezioni. Tali lavori si concluderanno entro luglio 2025, in tempo utile all'avvio dell'a.s. 2025/26.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

- 13 - riequilibrio del servizio fra i PES di scuola dell'infanzia di Suno e di Momo, entrambi afferenti all'I.C. di "G. Ferrari" di Momo, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

Il Comune di Momo ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 80 del 23.9.2024 integrata con D.G.C. n. 95 del 18.10.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 5 dell'8.10.2024 e il parere favorevole del Comune di Suno con D.G.C. n. 98 del 4.10.2024.

La richiesta di trasferimento risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 4 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: il numero di sezioni attive all'interno dell'I.C. di "G. Ferrari" di Momo, rimane invariato poiché il PES di Suno passa da 3 a 2 sezioni e il PES di Momo da 2 a 3 sezioni.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

#### Città Metropolitana di Torino:

- 14 - n. 1 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia statale di San Giorgio Canavese afferente all'I.C. di San Giorgio Canavese per cui è esaminata la "statizzazione" al precedente punto *d. Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria*

Si rimanda al precedente punto *d. Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria* per il riepilogo della documentazione presentata.

La richiesta è rispondente con quanto previsto alla priorità 1 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A per le seguenti ragioni: la sezione richiesta è finalizzata all'avvio del servizio a seguito di "statizzazione"; il numero di sezioni richieste risulta non superiore al numero delle sezioni attive nell'a.s. 2024/25 presso la scuola paritaria che cesserà il servizio.

Il Comune ha evidenziato che il bacino d'utenza è principalmente riconducibile al territorio comunale, con solo alcune unità provenienti da Comuni limitrofi, tra i quali S. Giusto Canavese.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

- 15 - n. 1 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia statale "Duchessa Jolanda" di San Giusto Canavese afferente all'I.C. di San Giorgio Canavese.

Il Comune di San Giusto ha deliberato la richiesta con D.C.C. n. 23 del 26.7.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 26 del 9.7.2024.

Stante quanto riportato nelle premesse della D.C.C. n. 23 del 26.7.2024 *"L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di appartenenza, aveva presentato la richiesta di istituzione di una terza sezione per l'anno scolastico 2024/25, alla luce della presenza di 33 bambini in lista di attesa. Tale richiesta era stata inoltrata entro marzo dell'anno successivo, avvalendosi di una possibilità prevista dalle normative regionali in caso di sopraggiunti motivi. Tuttavia, la Regione aveva contestato la legittimità di questa richiesta, sostenendo che l'Amministrazione avrebbe dovuto presentarla entro il termine ordinario del 18 settembre dell'anno precedente, e non aveva riconosciuto come "sopraggiunti motivi" la presenza di 33 bambini iscritti in anagrafe, dei quali si sarebbe già dovuto tener conto.(omissis) la Regione aveva mostrato poca comprensione per le difficoltà specifiche incontrate dall'Amministrazione, rifiutando di prendere in considerazione le circostanze eccezionali che avevano caratterizzato quell'anno. Di conseguenza, la richiesta di una terza sezione era stata respinta, lasciando irrisolto il problema dei 33 bambini in attesa di un posto nella Scuola dell'Infanzia"*, corre innanzi tutto l'obbligo di:

a) richiamare che la Regione non definisce un termine per la presentazione delle richieste dei Comuni, bensì il termine (che per l'a.s. 2024/25 era il 15 ottobre 2026) entro cui Province e Città Metropolitana, acquisite le richieste dei Comuni secondo date di scadenza da esse stabilite e comunicate con apposite note agli stessi, devono trasmettere i propri Piani in tempo utile alla definizione del Piano Regionale;

b) fornire di seguito adeguate precisazioni a confutazione di quanto asserito dal Comune in merito all'operato della Regione Piemonte.

Nell'a.s. 2024/25 nella scuola dell'infanzia di S. Giusto Canavese risulta presente organico di potenziamento che garantisce un rafforzamento del servizio scolastico, assegnato in via eccezionale e a seguito di diverse interlocuzioni fra il Settore A1511C, l'Ufficio di Ambito territoriale di Torino, il Comune di S. Giusto Canavese e l'I.C. di S. Giorgio Canavese poiché il Comune non aveva trasmesso la richiesta alla Città Metropolitana di Torino in tempo utile per il suo eventuale inserimento nel Piano Metropolitan dell'a.s. 2024/25 approvato in data 13.10.2023. La richiesta, infatti, era stata deliberata dal Comune con D.G.C. n. 51 del 19.2.2024 e D.C.C. n. 5 del 26.2.2024, ben oltre la data di approvazione del Piano Regionale in data 29.12.2023, come fatto osservare dal Settore A1511C con nota prot. n. 12264 del 4.3.2024 in cui veniva comunicata l'impossibilità di un inserimento nel Piano Regionale a fronte di una richiesta tardiva non inserita nel Piano Metropolitan.

Con nota prot. n. 16020 del 8.4.2024 il Comune ha addotto, a giustificazione del mancato invio entro i termini per l'inserimento nel Piano Metropolitan, il primo anno di funzionamento della scuola dell'infanzia "statizzata" nell'ambito della precedente programmazione regionale per l'a.s. 2023/24 con *"(omissis) la presenza di insegnanti diverse rispetto all'anno precedente, generando in genitori iperprotettivi agitazione e preoccupazione per il benessere e la sicurezza degli stessi; ossessionati dall'idea che il loro bambino potesse essere esposto a disagi durante il tempo trascorso a scuola ha fatto sì che sia servito tempo per la costruzione di un rapporto solido e di fiducia reciproca fra insegnanti nuove e genitori"* e indicando di intendere avvalersi della sperimentazione avviata con l'U.S.R. per il Piemonte prevista al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A alla D.D.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, che prevede *"In via sperimentale, entro il 30 marzo dell'a.s. di*

programmazione (omissis), l'USR, verificatane la sostenibilità, informa la Giunta delle esigenze di attivazione di nuove sezioni diverse da quelle inserite nel Piano. (omissis). Al fine dell'inserimento di tali sezioni, in sanatoria, nel Piano regionale della successiva programmazione, Comune e istituzione scolastica dovranno attenersi alle modalità di richiesta indicate al presente sottoparagrafo 3.1.d.". Tuttavia, nell'elenco trasmesso dall'U.S.R. per il Piemonte con nota prot. n. 17149 del 17.4.2024 per le esigenze individuate a valere sull'a.s. 2024/25 e il cui inserimento in sanatoria si realizza nella presente programmazione per l'a.s. 2025/26, la scuola dell'infanzia di S. Giusto Canavese non è stata ricompresa. Seguiva nota prot. n. 17782 del 23.4.2024 del Comune di S. Giusto Canavese in cui si richiedeva alla Regione di accogliere la richiesta presentata ribadendo di aver seguito l'iter previsto dalla D.C.R. n. 292-17321 su indicazione della Città Metropolitana, contattata in data 16 ottobre 2023.

Al fine di esplorare possibili soluzioni, pur nei limiti entro i quali opera la programmazione della Regione Piemonte e nell'alveo dei diversi i ruoli di Regione, di U.S.R. e di Ufficio di Ambito territoriale, il Settore A1511C, con la partecipazione dell'Ufficio di Ambito territoriale di Torino, ha incontrato il Comune di S. Giusto Canavese e l'I.C. di S. Giorgio in data 6.5.2024, ai quali - pur cercando di addivenire a una soluzione che consentisse l'accoglienza dei bambini - è stato doverosamente precisata l'impossibilità da parte di Regione di adottare alcun atto al di fuori della tempistica e dei criteri previsti per la programmazione regionale a garanzia della sua corretta ed equa definizione entro l'avvio delle iscrizioni.

Seguiva nota prot. n. 20210 del 20.5.2024 del Comune di S. Giusto che lamentava "(omissis) la decisione è stata ulteriormente rinviata (omissis)". Con nota prot. n. 103106 del 11.6.2024, indirizzata al Comune di S. Giusto Canavese e per conoscenza all'I.C. di S. Giorgio Canavese, il Settore A1511C ha comunicato, tra l'altro, che "Fermi restando i limiti dell'ambito di intervento che ciascuna amministrazione è chiamata a rispettare, la Regione Piemonte ha avviato contatti con l'Ambito territoriale di Torino dell'U.S.R. per il Piemonte in merito alla particolare situazione riguardante la scuola dell'infanzia di S. Giusto Canavese, giunta all'attenzione della Regione successivamente alla chiusura della fase di programmazione di propria competenza. Al fine dell'eventuale individuazione di una soluzione a supporto della scuola dell'infanzia di S. Giusto Canavese, ferme restando le competenze in materia di gestione delle iscrizioni e formazione delle sezioni in capo all'I.C., e le competenze di assegnazione dell'organico sulla base delle disponibilità in capo all'Ambito territoriale, è stato organizzato un incontro in data 6 maggio con codesto Comune, l'I.C. di S. Giorgio Canavese e l'Ambito territoriale di Torino, nel corso del quale - tra l'altro - sono stati forniti gli opportuni chiarimenti procedurali sopra illustrati. La proficua attività di rete tra la Regione e l'U.S.R. ha consentito l'individuazione di una soluzione in via straordinaria che l'I.C., nell'ambito della propria autonomia, potrà utilizzare a supporto del servizio scolastico della scuola di S. Giusto Canavese". Con nota prot. n. 144658 del 2.9.2024 l'I.C. di S. Giorgio Canavese chiedeva al Settore A1511C delucidazioni in merito alla "(omissis) possibilità di attivazione della terza sezione, anche ricorrendo all'organico di potenziamento assegnato dall'U.S.R. Si evidenzia, peraltro, che l'assenza di formale autorizzazione da parte degli organi competenti precluderà l'attivazione della sezione (omissis)", cui il Settore rispondeva con nota prot. n. 144849 del 3.9.2024 precisando "Per quanto attiene all'utilizzo dell'organico di potenziamento assegnato dall'U.S.R. - Ambito territoriale di Torino, non rientrando fra le competenze programmatiche proprie della Regione Piemonte, si rimanda alla specifica normativa che regola tale tipologia di organico".

Infine, con nota prot. n. 145160 del 5.9.2024 il Comune di S. Giusto riportava che l'Ufficio di Ambito territoriale, successivamente all'incontro del 6.5.2024, tenuto conto di una disponibilità espressa in tale sede dal Comune stesso, "(omissis) comunicava

telefonicamente alla Preside che sarebbe stata concessa un'insegnante di potenziamento che poteva essere integrata con un'altra insegnante che il Comune era disposto a finanziare integralmente. (omissis). Vorrei chiedere se esistono possibilità legali per concretizzare questo suggerimento (omissis)". Da ultimo, il Settore A1511C, con nota prot. n. 145316 del 6.9.2024, ancora una volta si trovava costretto a precisare "(omissis) l'impossibilità di prevedere alcun intervento riguardante la scuola dell'infanzia di S. Giusto Canavese per l'a.s. 2024/25 da parte della Regione Piemonte, si evidenzia che un insegnante di potenziamento, assegnato all'Istituto Comprensivo di S. Giorgio Canavese dall'U.S.R per il Piemonte – Ambito territoriale di Torino, può essere utilizzato secondo le esigenze organizzative dell'I.C., nell'ambito delle competenze proprie rientranti nell'autonomia didattica dello stesso".

Ciò premesso, il Comune di S. Giusto Canavese evidenzia come non sufficiente che la soluzione su cui si era espresso favorevolmente nelle precedenti comunicazioni, sopra indicate, e richiede l'attivazione di una terza sezione per l'a.s. 2025/26.

Si rileva che l'Allegato A prevede che "in caso di sezioni autorizzate per la priorità 1, non potranno essere autorizzate sezioni ricadenti nella priorità 2 o 5 negli altri PES afferenti alla medesima istituzione scolastica del nuovo PES". Tuttavia, lo stesso Comune di S. Giorgio Canavese, beneficiario di un intervento per la priorità 1 (sopra esaminato), evidenzia come il bacino d'utenza della scuola oggetto di statizzazione non risulti sovrapponibile a quello della scuola dell'infanzia di S. Giusto, provenendo da tale Comune solo alcune unità.

In merito alla richiesta in esame, richiamata la straordinarietà della soluzione adottata per l'a.s. 2024/25, l'andamento demografico sulla fascia 3-5 anni del bacino d'utenza - seppure in leggero calo - determina una sostanziale invarianza nel numero di alunni atteso rispetto all'a.s. 2025/26, tale da giustificare l'attivazione di una terza sezione.

- 16 - riequilibrio del servizio fra le scuole dell'infanzia "di Frazione Gerbole" e "G. Rodari", entrambe in Volvera e afferenti all'I.C. di Volvera, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

Il Comune ha deliberato la richiesta con n. D.G.C. n. 66 del 24.7.2024, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 112 del del 28.6.2024, e verificata la disponibilità di spazi adeguati.

La richiesta di trasferimento risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 4 al paragrafo 3.1.d dell'Allegato A, per le seguenti ragioni: il numero di sezioni attive all'interno dell'I.C. di Volvera rimane invariato poiché il PES di scuola dell'Infanzia "G. Rodari" ubicato in Via Risorgimento 19, passa da 6 a 5 sezioni e il PES di scuola dell'Infanzia "di Frazione Gerbole", ubicato nell'edificio di Via Gerbole n. 12, passa da 1 a 2 sezioni.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

In merito al punto 5 del dispositivo del Decreto del Presidente della Provincia di Novara n. 142 del 22.10.2024 che riporta "5. di prendere atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 dell'1.10.2024 del Comune di Armeno e della missiva del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito territoriale di Novara, acquisita al prot. n. 27400 del 9.10.2024, in merito all'I.C. San Giulio, scuola dell'Infanzia presso il Comune di Armeno con la richiesta motivata di mantenere attiva una terza sezione mai soppressa ma non attivata nel presente anno scolastico per motivi di natura contingente;":

- si rileva la formulazione utilizzata di mera presa d'atto della documentazione pervenuta, in discontinuità con i precedenti punti del dispositivo da 1 a 4 che riportano “di accogliere...” o “di mantenere...”;
- si segnala che l'Allegato A, il paragrafo 3.1.d *Nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali*, come anche sopra riportato, prevede “(omissis) *Rientrano nella priorità 2 anche eventuali sezioni inattive da uno o più aa.ss., la cui attivazione sia stata sospesa dall'U.S.R., purchè coerenti con le finalità espresse in tale priorità. (omissis)* Seguono, quindi, le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni, e “(omissis). *Le sezioni precedentemente funzionanti che a qualsiasi titolo (es. contrazione numero bambini, ragioni logistiche ecc) non siano attivate dagli Uffici di Ambito territoriale dell'U.S.R. sono considerate automaticamente soppresse. (omissis)*”.

Il paragrafo 3.1.d “Nuove sezioni di scuole dell'infanzia statali” prevede tra l'altro:

*In via sperimentale, entro il 30 marzo dell'a.s. di programmazione e comunque successivamente a comunicazioni anche informali da parte del MIM della dotazione organica di diritto del personale docente, l'USR, verificatane la sostenibilità, informa la Giunta delle esigenze di attivazione di nuove sezioni diverse da quelle inserite nel Piano. Le suddette sezioni, potranno quindi essere autorizzate in caso di eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive.*

*Al fine dell'inserimento di tali sezioni, in sanatoria, nel Piano regionale della successiva programmazione, Comune e istituzione scolastica dovranno attenersi alle modalità di richiesta indicate al presente sottoparagrafo 3.1.d.*

*La sperimentazione è avviata d'intesa con l'U.S.R. per il Piemonte, con il quale annualmente sono valutati gli impatti in termini di rete e di organici, al fine dell'eventuale messa sistema.*

Nell'ambito di tale sperimentazione, con riferimento all'a.s. 2024/25:

- con nota prot. n. 6279 del 16.4.2024, l'U.S.R. per il Piemonte ha segnalato per l'a.s. 2024/25 le seguenti richieste di attivazione di sezioni dell'infanzia, verificate dagli Uffici di Ambito territoriale:
  - trasformazione dell'orario a tempo pieno per la sezione attiva a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Rocchetta Ligure (AL), afferente all'I.C. “Arquata Scrivia – Vignole Borbera”;
  - n. 1 sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Cardè (CN), afferente all'I.C. di Moretta;
  - soppressione di n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia “Capoluogo” e la contestuale attivazione di una sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia “Frazione Vaccheria”, entrambe in Guarene (CN) e afferenti all'I.C. “Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro” di Alba;
  - n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Pancalieri (TO), afferente all'I.C. “Carmagnola II” di Carmagnola;
  - n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Valchiusa (TO), afferente all'I.C. “di Vistrorio”;

- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia "di Calice" di Domodossola (VB), afferente alla D.D. "I Circolo" di Domodossola;
- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Arborio (VC), afferente nell'a.s. 2024/25 all'I.C. di Arborio e, a seguito di dimensionamento, nell'a.s. 2025/26 all'I.C. "Baraggia di Arborio e Gattinara" di Gattinara.
- con nota prot. n. 84 del 2.5.2024, l'Assessorato Regionale all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione Professionale, Diritto allo Studio Universitario ha comunicato all'U.S.R. per il Piemonte di aver preso atto delle segnalazioni di richieste di nuove sezioni di scuola dell'infanzia riguardanti imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, derivanti dall'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive, verificate dagli Uffici di Ambito territoriale.

Si rende, quindi, necessario l'inserimento in sanatoria delle seguenti sezioni nel Piano Regionale, attive a partire dall'a.s. 2024/25, riportate nei seguenti Piani Provinciali:

#### Provincia di Alessandria

- estensione dell'orario a tempo pieno nella sezione funzionante a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Rocchetta Ligure, afferente all'I.C. "Arquata Scrivia/Vignole Borbera" di Arquata Scrivia.

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 13 del 31.8.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 43 del 25.9.2024 e effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, attestando un incremento degli iscritti per l'a.s. 2024/2025 non prevedibile nella fase di programmazione della rete scolastica.

Il Comune risulta ricadere nella Strategia delle aree interne – Area interna "Terre del Giarolo".

#### Provincia di Cuneo

- n. 1 sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Cardè (CN), afferente all'I.C. di Moretta.

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 105 del 24.6.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 41 del 15.07.2024 ed effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, attestando un elevato numero di alunni con disabilità nell'a.s. 2024/2025.

- riequilibrio del servizio senza incremento nel numero complessivo di sezioni tra scuola dell'infanzia "Capoluogo" e la scuola dell'infanzia "Frazione Vaccheria", entrambe in Guarene (CN) e afferenti all'I.C. "Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" di Alba.

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 16 del 5.7.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 105 del 9.07.2024 ed effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia ha richiesto lo spostamento di una sezione dal PES "Capoluogo" (che passa a 1 sezione) al PES "Frazione Vaccheria" (che passa a 2 sezioni).

#### Città Metropolitana di Torino

- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Pancalieri (TO), afferente all'I.C. "Carmagnola II" di Carmagnola.

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 131 del 3.7.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 68 del 5.9.2024 ed effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, attestando l'iscrizione di 39 alunni.

- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Valchiusa (TO), afferente all'I.C. "di Vistrorio".

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 6 del 29.8.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 61 del 30.8.2024 ed effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, attestando l'iscrizione di 36 alunni.

#### Provincia del Verbano Cusio Ossola

- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia "di Calice" di Domodossola (VB), afferente alla D.D. "I Circolo" di Domodossola.

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto n. 45 del 13.6.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 31 del 22.7.2024 ed effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, attestando 42 alunni iscritti per l'a.s. 2024/2025 rispetto ai 26 frequentanti attesi indicati nella richiesta inserita nel Piano Provinciale per l'a.s. 2024/25.

#### Provincia di Vercelli

- n. 1 sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Arborio (VC), afferente nell'a.s. 2024/25 all'I.C. di Arborio e, a seguito di dimensionamento, nell'a.s. 2025/26 all'I.C. "Baraggia di Arborio e Gattinara" di Gattinara.

Il Comune, acquisita Deliberazione del Consiglio di istituto del 26.9.2024, ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 21 del 8.10.2024 ed effettuato l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, attestando 32 alunni iscritti in presenza di un alunno con disabilità per l'a.s. 2024/2025.

Le richieste, di cui sopra, risultano pertanto accoglibili ai fini dell'inserimento sanatoria nel Piano regionale per l'a.s. 2025/26.

### **f. Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia**

L'Allegato A prevede al paragrafo 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia", tra l'altro:

*In considerazione del calo demografico in atto, il Comune di Torino (di seguito Comune) ha avviato un processo di riorganizzazione dei servizi di scuola dell'infanzia comunale da articolarsi in ambito pluriennale, avviando interlocuzioni con Regione Piemonte e l'U.S.R. per il Piemonte - Ambito territoriale di Torino.*

*In via sperimentale, al fine di tenere conto sia della complessità organizzativa della rete del Comune sia della necessità di mantenere un equilibrio nel servizio di scuola dell'infanzia statale a livello di Ambito territoriale, la riorganizzazione dei flussi nell'ambito della programmazione per ciascuno degli aa.ss. 2025/26 e 2026/27 potrà avvenire secondo le priorità e i limiti annuali indicati di seguito:*

*1. riequilibrio del servizio fra PES di scuola statale afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni;*

(omissis)

3. riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, che comportano l'istituzione di non più di complessive n. 5 nuove sezioni dell'infanzia statali;

4. mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni).

Rientrano nella priorità 1 le richieste di accorpamento di offerta di scuola dell'infanzia con contestuale soppressione di PES.

Per le richieste ricadenti nella priorità 4 potranno essere autorizzate sezioni in misura non superiore a quelle della scuola paritaria che cesserà il servizio.

La riorganizzazione deve coinvolgere in maniera attiva e sinergica il Comune e le istituzioni scolastiche coinvolte, che sono chiamati a collaborare e a effettuare le opportune valutazioni nel rispetto delle reciproche competenze.

Le analisi del Comune, propedeutiche alla valutazione e individuazione delle specifiche misure da adottare nell'a.s. di programmazione, sono svolte per ciascun intervento e in un'ottica di progettualità complessiva secondo criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia con riferimento ai flussi, alle caratteristiche del bacino d'utenza, e all'impatto sulla rete di scuola dell'infanzia statale e comunale, anche tramite la puntuale individuazione dei PES di scuola dell'infanzia a gestione comunale e a gestione statale coinvolti in ciascun intervento di riorganizzazione.

La D.D. n. 151/A1511C del 8.4.2024 ha approvato all'Allegato D la scheda analitica da utilizzare per l'analisi riguardanti le proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia,

Il Piano della Città metropolitana di Torino propone le seguenti proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia della Città di Torino, che ai sensi del sopra citato Allegato A sono stati oggetto di esame in sede della competente Conferenza territoriale del 16.10.2024, come da documentazione agli atti del Settore A1511C.

- Priorità 1 del paragrafo 3.1.e

- riequilibrio del servizio fra le scuole dell'infanzia "Klein" di Via Lanzo 28. e di Via Venaria 100, entrambe afferenti all'I.C. "Parri-Vian" di Torino, senza incremento nel numero complessivo delle sezioni.

La Città di Torino ha richiamato il percorso concertativo svolto con l'I.C. nell'incontro del 19.7.2024 e deliberato la richiesta con D.G.C. n. 561 del 24.09.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 2 del 5.9.2024, che ha espresso parere favorevole.

La richiesta di trasferimento e incremento di 2 sezioni presso la scuola dell'infanzia "Klein", che passa quindi a complessive 6 sezioni, risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 1, per le seguenti ragioni: il numero di sezioni attive all'interno dell'I.C. "Parri-Vian" di Torino rimane invariato in conseguenza alla soppressione del servizio presso il PES di Via Venaria 100, di cui è dato conto al precedente punto a. *Punti di erogazione del servizio.*

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

- riequilibrio del servizio fra le scuole dell'infanzia "Kandinskij" di Via Monte Corvo 21 e "Fanciulli" di Via Invernizio 21, entrambe afferenti all'I.C. "Picchio" di Torino, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

La Città di Torino ha richiamato il percorso concertativo avviato con l'I.C. nell'incontro del 19.7.2024 e deliberato la richiesta con D.G.C. n. 561 del 24.09.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 15 del 4.9.2024, che è contrario al trasferimento delle sezioni adducendo motivi legati alla vicinanza territoriale con la scuola primaria e secondaria di I grado di via Flecchia 8A/via Palma di Cesnola 29, alla presenza di nuclei familiari numerosi prevalentemente di origine straniera con maggiori disagi per lo spostamento perché residenti nella zona sud di via Passo Buole, al timore per la perdita di iscrizioni. In merito a tali argomentazioni la Città di Torino ha evidenziato che la distanza delle scuole dell'infanzia di via Monte Corno 21 e di via Invernizio 21 dalla scuola primaria/secondaria di I grado di via Flecchia 8A/via Palma di Cesnola 29 è di poco differente: la prima dista 300 metri, la seconda 200 metri, Gli spostamenti in questione richiedono percorrenze minime nell'ambito di un perimetro molto contenuto, all'interno del quale tuttavia le due scuole dell'infanzia di via Monte Corno 21 e di via Invernizio 21 sono utilizzate per un terzo della loro capacità ricettiva.

La richiesta di trasferimento e incremento di n. 3 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia "Kandinskij" di Via Monte Corvo 21, che passa quindi 4 sezioni, risulta rispondente con quanto previsto alla priorità 1. del paragrafo 3.1.e, per le seguenti ragioni: il numero di sezioni attive all'interno dell'I.C. "Picchio" di Torino rimane invariato in conseguenza alla soppressione del servizio presso il PES "Fanciulli", di cui è dato conto al precedente punto a. Punti di erogazione del servizio.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

- Priorità 3 del paragrafo 3.1.e

- trasferimento della scuola dell'infanzia statale di via Guidobono 2 appartenente all'I.C. "Bosso" presso l'edificio scolastico ospitante la scuola dell'infanzia comunale di via Collino 12, che sarà soppressa, e contestuale istituzione di n. 3 nuove sezioni a tempo pieno di scuola dell'infanzia statale in aggiunta alle 3 sezioni già funzionanti nell'a.s. 2024/25.

La Città di Torino ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 561 del 24.09.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto del 28.8.2024, che non ha espresso parere a maggioranza e ha sollevato alcune criticità, tra le quali lo stato dell'edificio di via Collino 12, e i suoi locali.

La Città di Torino ha richiamato il percorso concertativo svolto con l'I.C. "Bosso" nell'incontro del 19.7.2024 e illustrato l'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia con particolare riferimento all'andamento demografico, ai flussi e alle caratteristiche del bacino d'utenza, e agli edifici interessati e motivato il trasferimento tenuto conto dell'ottimale utilizzo degli edifici scolastici che risultano sottoutilizzati, ritenendo che un maggior numero di bambini e bambine nello stesso plesso può permettere il miglioramento dell'offerta e un aumento delle opportunità educative rispetto ad una scuola con un numero esiguo di bambini. La scuola dell'infanzia statale di Via Collino 12 sarà costituita complessivamente da 6 sezioni.

In merito alle argomentazioni del Consiglio di istituto ha specificato che: la proposta dello spostamento delle sezioni di via Guidobono 2 in via Collino 12 è stata preceduta dalle

opportune verifiche da parte del Servizio Tecnico comunale da cui è risultato possibile procedere a tale operazione, prevedendo anche degli interventi mirati nell'ambito della manutenzione ordinaria. L'edificio è già utilizzato da parte della scuola dell'infanzia comunale, pertanto mantenuto a tal fine e adeguato per tale utenza. Tali spazi saranno lasciati in ordine in vista del successivo anno scolastico. L'intervento proposto non mina la capillarità dei servizi educativi sul territorio, anzi mira a consolidare la continuità tra ordini di scuola, a maggior ragione se collocate nel medesimo edificio: infatti la scuola dell'infanzia di via Collino 12 si trova all'interno di un più ampio complesso nel quale sono ospitate, oltre ad un nido d'infanzia comunale, anche la scuola primaria e la scuola secondaria già appartenenti all'I.C. Bosso.

- trasferimento della scuola dell'infanzia comunale di Via delle Primule 36/c, che sarà soppressa, presso l'edificio scolastico ospitante la scuola dell'infanzia statale di Via delle Magnolie 15, appartenente all'Istituto Comprensivo "Turoldo", e contestuale istituzione di n. 2 nuove sezioni a tempo pieno di scuola dell'infanzia statale in aggiunta alle 2 già funzionanti.

La Città di Torino ha deliberato la richiesta con D.G.C. n. 561 del 24.09.2024, acquisita la Deliberazione del Consiglio di istituto n. 191 del 5.9.2024m che ha espresso parere favorevole.

La Città di Torino ha richiamato il percorso concertativo svolto con l'I.C. "Turoldo" nell'incontro del 19.7.2024 e illustrato l'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia con particolare riferimento all'andamento demografico, ai flussi e alle caratteristiche del bacino d'utenza, e agli edifici interessati e motivato il trasferimento con la riduzione della frammentazione del servizio di scuola dell'infanzia, tenuto conto dell'ottimale utilizzo degli edifici scolastici che risultano sottoutilizzati, e ritenendo che un maggior numero di bambini e bambine nello stesso plesso può permettere il miglioramento dell'offerta e un aumento delle opportunità educative rispetto ad una scuola con un numero esiguo di bambini. La scuola dell'infanzia statale di Via delle Magnolie 15 sarà composta da 4 sezioni.

Le sopra indicate richieste di n. 3 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia statale di Via Collino e di n. 2 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia statale di Via delle Magnolie 15 risultano rispondenti con quanto previsto alla priorità 3 di cui al paragrafo 3.1.e dell'Allegato A, in quanto attuano un riordino dei flussi delle scuole comunali, il cui servizio sarà soppresso, verso scuole dell'infanzia statali e rientrano nei previsti limiti annuali di programmazione di non più di complessive n. 5 nuove sezioni dell'infanzia statali.

Entrambe le richieste sono, pertanto, accoglibili.

- Priorità 4 del paragrafo 3.1.e

- n. 3 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Via Pisacane, afferente all'I.C. "A. Cairoli" di Torino, per cui è esaminata la "statizzazione" al precedente punto d. *Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria;*
- n. 2 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Corso Moncalieri 48, afferente all'I.C. B. Caccia" di Torino, per cui è esaminata la "statizzazione" al precedente punto d. *Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria;*

- n. 4. sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Corso Caduti sul Lavoro 5, afferente all'I.C. "Peyron" di Torino, per cui è stata esaminata la "statizzazione" al precedente punto d. *Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria.*

Le tre richieste, corrispondenti a complessive n. 9 sezioni, sono esaminate congiuntamente.

Si rimanda al precedente punto d. *Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria* per il riepilogo della documentazione presentata, e la disamina dell'ammissibilità delle richieste nell'ambito della priorità 4 di cui al paragrafo 3.1.e *Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia* dell'Allegato A con il mancato accoglimento della richiesta di "statizzazione" della scuola dell'infanzia comunale di Via Caduti sul Lavoro 5.

Pertanto, a fronte della richiesta di complessive n. 9 sezioni per l'a.s. 2025/26, in considerazione dei limiti annuali di massimo n. 5 complessive sezioni, così definiti al paragrafo 3.1.e dell'Allegato A:

- sono accoglibili le richieste rispettivamente n. 3 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Via Pisacane 71 n. 2 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Corso Moncalieri 48, pari a complessive 5 sezioni;
- non è accoglibile la richiesta di n. 4 sezioni a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia di Corso Caduti sul Lavoro 5, in quanto non ne è stata accolta la "statizzazione", anche in considerazione del limite annuo complessivo di n. 5 sezioni.

#### **g. Revisione e dimensionamento autonomie del I e del II ciclo**

L'Allegato A prevede al paragrafo 3.2. *"Revisione e dimensionamento istituzioni scolastiche"*, tra l'altro:

*Gli interventi di revisione e dimensionamento della rete scolastica che interessano le istituzioni sono:*

- Istituzione: creazione di una istituzione scolastica a cui verrà assegnato un nuovo codice meccanografico ministeriale.*
- Soppressione: chiusura definitiva di una autonomia con conseguente cancellazione del codice meccanografico ministeriale.*
- Unificazione: unione di due o più istituzioni. Può prevedere la confluenza di tutti i PES di una o più istituzioni all'interno di un'istituzione della medesima tipologia già esistente (ad esempio fra istituti comprensivi) oppure l'istituzione di una nuova istituzione (ad esempio in caso di verticalizzazione di istituzioni del I ciclo); in entrambi i casi le istituzioni che perdono tutti i PES sono soppresse.*
- Scorporo: confluenza di uno o più PES da un'autonomia che continua a funzionare ad un'altra autonomia esistente.*
- Aggregazione: acquisizione da parte di un'autonomia esistente di uno o più PES di un'autonomia che continua a funzionare.*

*Possono essere oggetto degli interventi di cui al punto c), d) e e) solo i PES attivi nell'a.s. della programmazione di riferimento. I PES non attivi sono oggetto di soppressione.*

*Sono consentiti interventi di scorporo e aggregazione di singoli PES esclusivamente se collegati e finalizzati a una omogenea revisione della rete scolastica territoriale che preveda anche interventi di istituzione e/o soppressione, e/o unificazione.*

*(omissis)*

*Il Decreto interministeriale n. 217 del 30 giugno 2023 prevede che:*

- *la dotazione del contingente dei DS e dei DSGA definita per il Piemonte è la seguente:*
  - *per l'a.s. 2024/25: 520*
  - *per l'a.s. 2025/26: 516*
  - *per l'a.s. 2026/27: 510*

*Sulla base di quanto disposto dal decreto n. 217/2023 e, tenuto conto del D.L. n. 215/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 18/2024, sono individuati i seguenti obiettivi regionali, secondo i quali sarà attuata l'azione di dimensionamento per gli aa.ss. 2024/25, 2025/26, 2026/27:*

*1. ridurre il numero di istituzioni scolastiche coerentemente a quanto disposto dal decreto, al fine di garantire che a ogni istituzione scolastica sia assegnato un DS con incarico di titolarità e un DSGA in via esclusiva, come indicato di seguito:*

- a) *per l'a.s. 2024/25: 7 istituzioni scolastiche;*
- b) *per l'a.s. 2025/26: 16 istituzioni scolastiche;*
- c) *per l'a.s. 2026/27: 6 istituzioni scolastiche;*

*2. incrementare il numero medio di alunni per istituto;*

*3. rendere stabile l'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo;*

*4. coinvolgere nell'arco del triennio istituzioni scolastiche di tutte le Province, di Città metropolitana;*

*5. coinvolgere nell'arco del triennio sia istituzioni scolastiche del I ciclo sia istituzioni scolastiche del II ciclo;*

*6. superare l'organizzazione didattica "orizzontale" tramite la trasformazione in istituti comprensivi;*

*7. salvaguardare o rafforzare le istituzioni del I ciclo con sede in comuni montani di forte perifericità, con particolare riguardo ai territori ricadenti nella Strategia delle aree interne;*

*8. salvaguardare o rafforzare le istituzioni del II ciclo la cui offerta formativa sia fortemente correlata alla vocazione produttiva del territorio e/o caratterizzata da innovazioni tecnologiche;*

*Il numero delle istituzioni scolastiche da ridurre, indicate al precedente punto 1 lettere b) e c) è da considerarsi automaticamente aggiornato qualora il contingente dei DS e DSGA per il Piemonte per l'a.s. 2025/2026 e/o per l'a.s. 2026/2027, ivi indicati, sia modificato con norme a valenza nazionale adottate successivamente alla data di approvazione del presente atto di indirizzo, anche al fine di eventuali aggiornamenti annuali dei criteri per la loro definizione.*

*(omissis)*

*I Comuni e le Province dovranno attenersi ai seguenti criteri nella definizione degli interventi di riduzione delle istituzioni scolastiche del territorio:*

- *coerenza con gli obiettivi regionali sopra indicati;*
- *particolare riguardo al medesimo bacino d'utenza di riferimento e alla omogenea e proporzionata distribuzione degli alunni tra le istituzioni interessate dal dimensionamento, anche al fine di garantire la sostenibilità nel tempo dell'assetto organizzativo per i vari ordini e gradi;*
- *costituzione di istituzioni scolastiche, a seguito degli interventi di dimensionamento, di norma con un numero di alunni non inferiore al coefficiente nazionale per l'a.s. della*

programmazione di riferimento alunni e non superiore a 1.500 alunni, con possibilità di motivate deroghe in presenza di specifiche condizioni di fragilità socioeconomico e culturale, di distanza e tempi di percorrenza, complessità dell'organizzazione scolastica;

- articolazione delle istituzioni del I ciclo secondo territorialità, con particolare riguardo al riordino delle istituzioni articolate fra comuni non contigui;
- preventiva valutazione della complessità delle istituzioni scolastiche su cui intervenire con riferimento al numero di comuni sede di PES, al numero di PES e al numero di studenti;
- aggregazione delle istituzioni scolastiche del II ciclo tenendo conto dell'offerta formativa degli stessi, al fine di ottimizzare l'utilizzo di eventuali laboratori e favorire le interazioni all'interno del Piano dell'offerta formativa;
- attenzione alla preventiva valutazione delle potenziali situazioni di concorrenza tramite la costituzione di istituzioni scolastiche del II ciclo contigue con la medesima offerta formativa.

*In caso di aggregazione di istituzioni scolastiche con offerta formativa riferita a diversi ordinamenti dovranno essere costituiti Istituti di Istruzione Superiore (IIS).*

*Non saranno inserite nella programmazione regionale interventi di revisione della rete scolastica che determinino:*

- un incremento rispetto al numero di autonomie attive nell'a.s. 2023/24 a livello provinciale;
- un incremento rispetto al numero di autonomie "orizzontali" attive nell'a.s. 2023/24 a livello provinciale;
- l'istituzione di nuove autonomie sottodimensionate o il mantenimento di situazioni di sottodimensionamento;
- situazioni di sottodimensionamento in autonomie già attive nell'a.s. 2023/24 e rispondenti ai parametri previsti dall'articolo 19 comma 5 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla legge del 15 luglio 2011, n. 111;
- l'istituzione di nuovi Istituti Omnicomprensivi;
- la sola diversa allocazione di singoli punti di erogazione del servizio.

*Le istituzioni scolastiche coinvolte, con motivata deliberazione del Consiglio di istituto:*

- indicano il proprio parere obbligatorio ma non vincolante sull'intervento di revisione e dimensionamento della rete scolastica;
- trasmettono la deliberazione del Consiglio di istituto a tutti i Comuni coinvolti nella revisione della rete scolastica.

*L'Allegato A prevede al paragrafo 3.2.a "Istituzioni scolastiche del primo ciclo", tra l'altro:*

*Ciascuno dei comuni coinvolti dall'intervento, acquisite le deliberazioni delle istituzioni scolastiche, con propria deliberazione:*

- illustra il percorso concertativo svolto, allegando eventuali verbali degli incontri;
- attesta di aver svolto congiuntamente agli altri Comuni l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia sopra indicata, svolta ai fini della valutazione e dell'individuazione della soluzione di revisione e dimensionamento della rete scolastica;
- prende atto del parere delle istituzioni scolastiche di riferimento;
- approva la scheda analitica di riferimento;
- riporta la nuova configurazione della rete scolastica, elencando i singoli PES, le istituzioni scolastiche di riferimento con la loro denominazione e la loro ubicazione (indirizzo).

In caso di interventi di revisione e dimensionamento che interessano la rete a livello sovracomunale:

- le deliberazioni dei Comuni sede di PES devono essere trasmesse, in tempo utile, ai Comuni sede delle istituzioni scolastiche oggetto di revisione;
- la mancanza di deliberazione da parte di un comune sede di PES costituisce assenso alla revisione e dimensionamento della rete proposta dal comune sede dell'istituzione scolastica;
- la deliberazione del Comune sede di istituzione scolastica è obbligatoria e riporta esplicitamente il parere rispetto alla riorganizzazione.

Ciascun Comune sede della nuova istituzione scolastica dà atto degli atti deliberativi dei Comuni sede di PES nella propria deliberazione.

L'Allegato A prevede, al paragrafo 3.2.b "Istituzioni scolastiche del secondo ciclo", tra l'altro:

*Le autonomie coinvolte, con deliberazione del Consiglio di istituto, esprimono motivato parere non vincolante all'ipotesi di revisione.*

La D.D. n. 151/A1511C del 8.4.2024 ha approvato all'Allegato E1 la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni per le proposte di revisione e dimensionamento della rete scolastica per le istituzioni del I ciclo e all'Allegato E2 la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte di Province e Città Metropolitana di Torino per le proposte di revisione e dimensionamento della rete scolastica per le istituzioni del II ciclo.

Si richiama che il numero di istituzioni scolastiche cui assegnare il contingente per l'a.s. 2025/26 indicato all'Allegato A e il conseguente numero di istituzioni scolastiche da ridurre nell'ambito della programmazione per l'a.s.2025/26, ripartito a livello territoriale risulta essere il seguente:

Provincia	Istituzioni scolastiche cui assegnare contingente a.s. 2025/26	Riduzione istituzioni scolastiche rispetto all'a.s. 2024/25
Alessandria	49	//
Asti	25	-1
Biella	22	//
Cuneo	83	- 5
Novara	42	//
Torino	249	- 8
Verbano Cusio Ossola	23	-2
Vercelli	23	//
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>516</b>	<b>- 16</b>

La Regione Piemonte, al fine di accompagnare e sostenere proattivamente Comuni e Province nel raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione della rete scolastica con la

riduzione di 16 autonomie complessive nell'a.s. 2025/26 ha promosso un percorso di collaborazione istituzionale, attuato un costante monitoraggio periodico, anche per le vie brevi, e fornito supporto. In particolare:

- il Settore A1511C ha tenuto incontri tecnici con le Province, la Città Metropolitana di Torino, l'U.S.R. per il Piemonte in data 20.2.2024 e 13.3.2024. Le proposte di modifica da apportare all'Allegato A della D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023 hanno tenuto conto delle osservazioni emerse nel corso della concertazione territoriale svolta, in particolare è stato incrementato il tempo a disposizione per la concertazioni locali;
- l'Assessore all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione Professionale e Diritto allo Studio Universitario ha incontrato i Presidenti delle Province, o loro rappresentanti, e il Direttore dell'U.S.R per il Piemonte e l'ANCI in data 13.3.2024 con i quali ha condiviso le proposte di modifica da apportare all'Allegato A della D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023, il numero degli interventi da realizzare nell'a.s. 2025/26 e i tempi di realizzazione di tali interventi. Nel corso di tali incontri non sono state sollevate obiezioni alla proposta;
- il Settore A1511C, con nota prot. n. 16496 del 11.04.2024 ha informato le Province e la Città Metropolitana della pubblicazione della D.C.R. n. 331- 8023 del 26.3.2024 di modifica della D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023 sul BURP n. 15 del 11.4.2024 al fine dell'avvio della attività di programmazione della rete scolastica;
- il Settore A1511C ha incontrato il Consigliere delegato della Provincia di Cuneo in data 5.6.2024 che ha indicato le ipotesi di dimensionamento del I ciclo;
- il Settore A1511C ha partecipato a un incontro con la Città Metropolitana di Torino e l'Ambito territoriale di Torino in data 21.6.2024 nel corso del quale la Città Metropolitana ha illustrato le ipotesi di dimensionamento riguardanti il II ciclo;
- il Settore A1511 ha partecipato ai seguenti incontri con la Città Metropolitana di Torino, l'Ambito territoriale di Torino, Dirigenti scolastici e Comuni in merito alle ipotesi di dimensionamento riguardanti:
  - I.I.S. "Ubertini", "I.I.S. Martinetti" di Caluso, Liceo "Newton" di Chivasso in data 10.7.2024;
  - I.I.S. "Peano" e I.I.S. "Zerboni" di Torino in data 10.7.2024;
  - I.I.S. "Galilei – Ferrari", I.I.S. "Majorana" e I.I.S. "Giolitti" di Torino in data 11.7.2024;
  - I.I.S. "E. Ferrari" e Liceo "N. Rosa" di Susa in data 11.7.2024;
  - D.D. "A. Frank" e I.C. di Leini" in data 11.7.2024;
- il Settore A1511C, con nota prot. n. 139585 del 3.07.2024, in risposta a una richiesta di delucidazioni inviata dal Comune di Domodossola prot. n. 104640 del 11.6.2024, ha rimarcato al Comune e alla Provincia del Verbano Cusio Ossola l'esigenza di pervenire alla riduzione di 2 istituzioni scolastiche nell'a.s. 2025/26 e, con un approccio collaborativo, ha condiviso alcune analisi utili alla valutazione territoriale in merito agli interventi di dimensionamento da realizzare, in particolare con riguardo:
  - a un'applicazione integrata dei criteri sul dimensionamento previsti dall'Allegato A in quanto tale modalità favorisce la creazione di soluzioni ottimali e condivise per il dimensionamento della rete scolastica, rispondendo agli obiettivi regionali;
  - alla possibilità di deroga ai parametri minimi e massimi rispetto a possibili scenari di intervento che comportino lo scostamento verso gli uni o verso gli altri, che deve essere soppesata attentamente in collaborazione tra le parti, in modo da garantire che ogni decisione rispetti gli obiettivi a lungo termine e sia sostenibile per il territorio;
  - al superamento dell'organizzazione "orizzontale" a favore della trasformazione verso un modello "verticale", con istituti comprensivi, a cui la programmazione della Regione Piemonte tende fin dall'a.s. 2013/14, considerato che in Domodossola presso cui sono attualmente attive 2 DD.DD. e 1 Scuola secondaria di I grado articolata su due sedi;

- alla necessità di un'analisi condivisa, a supporto di una soluzione che sia un punto di incontro fra le diverse posizioni territoriali con la creazione di un'articolazione scolastica funzionale;
- alla disponibilità della Regione a sostenere attivamente il processo, fornendo supporto per superare eventuali difficoltà e promuovere la cooperazione tra i soggetti coinvolti, al fine di garantire la stabilità della rete scolastica e il successo del nuovo modello organizzativo.

- Il Vicepresidente e Assessore all'Istruzione e merito, diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale ha convocato in data 1.8.2024 un incontro rivolto ai Presidenti delle Province e al Sindaco Metropolitano. Nel corso dell'incontro i partecipanti hanno informato di avere avviato le necessarie concertazioni a livello territoriale al fine di prevenire alla definizione degli interventi di dimensionamento per l'a.s. 2025/26 come definiti dall'Allegato A e il Vicepresidente ha rinnovato la disponibilità della Regione Piemonte a supportare i territori nella definizione degli interventi di dimensionamento al fine del raggiungimento dell'obiettivo regionale di 16 interventi, sottolineando che si tratta di un obiettivo PNRR;

- il Settore A1511C, con nota prot. n. 147563 del 27.09.2024 agli Uffici Istruzione delle Province di Asti, Cuneo, Verbano Cusio Ossola e Città Metropolitana di Torino ha richiamato il fondamentale ruolo di sensibilizzazione territoriale delle Province/Città Metropolitana nell'individuazione, definizione e inserimento degli interventi da realizzarsi nell'a.s. 2025/26 nei propri Piani, al fine di contribuire al raggiungimento dei complessivi 16 interventi di riorganizzazione e dimensionamento a livello regionale previsti dalla normativa nazionale, richiedendo di evidenziare tempestivamente eventuali criticità e rimarcando la propria disponibilità nella delicata fase conclusiva;

- il Vicepresidente e il Direttore dell'U.S.R. per il Piemonte in data 14.10. 2024 hanno incontrato il Presidente e il Consigliere delegato delle Provincia di Asti, i rappresentanti dei Presidenti delle Province di Cuneo e del Verbano Cusio Ossola e il Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino ai fini di un aggiornamento sullo stato dell'arte degli interventi di dimensionamento da realizzarsi nell'a.s. 2025/26 in vista dell'adozione e trasmissione dei rispettivi atti di adozione dei Pieni Provinciali/Metropolitano entro il 31.10.2024;

- il Vicepresidente e il Direttore dell'U.S.R. per il Piemonte, con note congiunte prott. nn. 74, 75, 76 e 77 del 25.10.2024 alla Provincia di Asti, alla Città Metropolitana di Torino, alla Provincia di Cuneo e alla Provincia del Verbano Cusio Ossola hanno:

- sottolineato il delicato e fondamentale ruolo della Provincia/Città Metropolitana;
- rimarcato l'importanza di una collaborazione stretta tra la Provincia/Città Metropolitana e i Comuni per identificare gli interventi necessari da attuare secondo gli obiettivi definiti nell'Allegato A;
- richiamato che tali obiettivi discendono dal PNRR e da norme nazionali, che offrono una maggiore flessibilità rispetto al passato, dando spazio alle scelte locali, nel rispetto degli obiettivi comuni e dell'atto di indirizzo regionale;
- evidenziato l'opportunità di definire una pianificazione territoriale condivisa e coerente con il contingente annuale di DS e DSGA, con l'obiettivo di ottimizzare la rete scolastica senza compromettere il servizio educativo;
- invitato a rispettare le scadenze e a cooperare per evitare interventi di enti terzi, ribadendo la propria disponibilità a sostenere e collaborare, anche sulla base degli atti già ricevuti, per identificare le scuole da includere nei rispettivi Piani di dimensionamento per l'a.s. 2025/26 e raggiungere l'obiettivo comune.

I Piani presentati propongono i seguenti interventi di revisione della rete scolastica e illustrano il mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione provinciale/metropolitano nel numero di istituzioni scolastiche previsto per l'a.s. 2025/26, che - ai sensi dell'Allegato A - sono state oggetto delle competenti Conferenze territoriali, come da documentazione agli atti del Settore A1511C.

La Provincia di Asti, nella D.C.P. n. 54 del 25.10.2024:

- indica di aver preso in considerazione i seguenti interventi per addivenire alla riduzione di 1 istituzione scolastica e richiamato i vari passaggi del processo partecipato, che ha coinvolto amministratori locali, dirigenti scolastici e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, attuato tramite incontri e richieste di proposte, che sono di seguito sintetizzati:

- Il ciclo: accorpamento degli II.CC. di Castell'Alfero e Moncalvo, con richiesta in data 15.5.2024 ai Comuni di far pervenire eventuali proposte di riorganizzazione:
  - incontro con i Comuni di Castell'Alfero e Moncalvo in data 27.3.2024;
  - il Comune di Moncalvo, con comunicazione del 21.5.2024, ha richiesto di mantenere l'attuale assetto dell'Istituto "Rita Levi Montalcini", suggerendo in alternativa di raggiungere l'obiettivo tramite l'accorpamento dell'I.I.S. "Penna" con un altro istituto del II ciclo di Asti;
  - l'I.C. "Rita Levi Montalcini" di Moncalvo con Deliberazione del Consiglio di istituto del 21.5.2024 e verbale del Collegio docenti del 21.6.2024 richiede di mantenere l'attuale assetto della istituzione scolastica;
  - il Comune di Castell'Alfero con nota del 25.5.2024 prot. n. 11069 ha chiesto di mantenere l'attuale assetto scolastico e di non apportare modifiche.
- Il ciclo: riordino delle istituzioni scolastiche, con l'accorpamento dell'I.I.S "Penna" di Asti, con invio di richiesta in data 22.3.2024 a tutti gli Istituti di istruzione secondaria per la presentazione di progetti di riordino:

A seguito di tale richiesta, sono pervenuti progetti di riordino da parte dei seguenti istituti:

- I.I.S "Penna", che ha proposto – oltre alla richiesta di mantenimento dell'autonomia scolastica – la proposta di costituzione di un istituto omnicomprensivo (ipotesi non ammessa dall'Allegato A) , l'accorpamento con l'I.I.S "Monti" o l'I.I.S. "Giobert" entrambi di Asti;
- I.T. "Artom" di Asti, che ha proposto l'accorpamento con l'I.I.S "Penna" evidenziando come verrebbero ad attuarsi le condizioni per la creazione di sinergie fra i propri percorsi di I.T. con il percorso di I.T. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dell'I.I.S. "Penna" nell'ambito dell'AgriTech, e con un risvolto positivo anche per l'azienda agricola;
- I.I.S. "Castigliano" di Asti, che ha proposto, in caso di non mantenimento dell'autonomia dell'I.I.S. "Penna", l'accorpamento con tale istituto, valorizzando il metodo laboratoriale dei due istituti e le possibili affinità didattiche tra i percorsi di I.T. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dell'I.I.S. "Penna" e i percorsi di I.P. Manutenzione e assistenza tecnica.

A seguire:

- con nota del 21.5.2024 , il Comune di San Damiano d'Asti ha richiesto di tutelare il percorso di I.P. Enogastronomia della sede di S. Damiano d'Asti dell'Istituto "Penna";

- o in data 27.8.2024 incontri della Provincia con i DD.SS. Delle istituzioni scolastiche del II ciclo e le parti sociali;
- o con nota del 26.9.2024 dell'I.I.S. "Penna", sottoscritta anche da altri DD.S. delle istituzioni scolastiche del II ciclo della Provincia di Asti, sono riportate valutazioni in merito all'offerta formativa di tali istituzioni e il parere negativo del D.S. dell'I.I.S. "Penna" di Asti all'ipotesi di accorpamento di tale istituzione ad altra istituzione, adducendo – tra le motivazioni - la "fascia di complessità" dell'I.I.S. "Penna" e la sua rilevanza per il territorio, in particolare per l'offerta formativa legata alla vocazione produttiva locale.

- riporta *"Il Consiglio Provinciale preso atto degli incontri che sono stati attivati a livello locale con le istituzioni scolastiche e con tutti i soggetti interessati, viste le motivazioni addotte nella deliberazione dei Consigli d'Istituto delle autonomie coinvolte, le quali hanno espresso un parere motivato sull'ipotesi di revisione e preso atto del dibattito svolto durante la conferenza territoriale del 30/09/2024, ritiene di non procedere con la revisione della rete scolastica e di rinviare il possibile dimensionamento in modo da valutare ulteriormente l'assetto delle istituzioni scolastiche della Provincia, al fine di sostenere, per quanto riguarda il secondo grado, l'autonomia dell'Istituto G. Penna come valore intrinseco del territorio, convenendo l'obiettivo di aumentare la soglia del numero di iscrizioni afferenti le diverse tipologie di insegnamento.*

*(omissis)*

*delibera (omissis) il mantenimento dell'attuale dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Asti demandando alle successive programmazioni un ulteriore approfondimento dell'assetto delle istituzioni scolastiche della Provincia in funzione degli obiettivi indicati negli atti d'indirizzo della Regione".*

La Provincia, successivamente alla trasmissione della D.C.P. n. 54 alla Regione Piemonte, con nota prot. n. 153181 del 6.11.2024, a riscontro della nota a firma congiunta Regione e U.S.R. n. 74 del 25.10.2024, comunica, tra l'altro *"pur confermando la volontà della Provincia di attuare soluzioni che rispettino i criteri regionali, non è stato possibile, come risulta evidente nell'istruttoria legata al dimensionamento 2025/26, procedere con una riduzione delle autonomie scolastiche che trovasse margini di concertazione territoriale tali da condividere il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla Regione."*

Si segnala che:

- la Provincia di Asti, dopo la lunga fase di ascolto delle varie componenti locali territorio:
  - non ha provveduto ad acquisire alcuna deliberazione degli enti locali o degli organi collegiali delle istituzioni prese in considerazione per l'ottimizzazione della rete scolastica provinciale tramite la riduzione di 1 istituzione scolastica per l'a.s. 2025/26, obiettivo che la Provincia è chiamata istituzionalmente ad attuare ai sensi dei criteri regionali definiti dall'Allegato A, come derivanti dalle disposizioni nazionali già citate sopra. Fanno eccezione gli atti degli organi collegiali dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" di Moncalvo;
  - non ha effettuato alcuna analisi preliminare di contesto, sostenibilità ed efficacia sui progetti di accorpamento dell'I.I.S. "Penna" di Asti acquisiti a seguito di propria richiesta.

La Provincia di Cuneo nella D.C.P. n. 67 del 8.11.2024:

- indica di aver analizzato le seguenti ipotesi di dimensionamento per addivenire ai necessari 5 interventi per l'a.s. 2025/26 e richiamato i vari passaggi del processo partecipativo, che ha coinvolto amministratori locali, dirigenti scolastici e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, attuato anche tramite diversi incontri, richieste di proposte e atti deliberativi, che sono di seguito sintetizzati:

- costituzione di un nuovo I.C. con sede a Neive, denominato "B. Fenoglio – C. Pavese", a seguito di soppressione e accorpamento dell'I.C. "B. Fenoglio" di Neive e dell'I.C. "C. Pavese" di S.Stefano Belbo.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

La Provincia di Cuneo ha incontrato i comuni con PES afferenti agli II.CC. e i DD.SS in data 2.5.2024, 15.7.2024 e 7.8.2024.

- Il Comune di Treiso con D.C.G. n. 16 dell'8.7.2024, i cui PES afferiscono attualmente all'I.C. "B. Fenoglio" di Neive, ha espresso parere favorevole alla costituzione del nuovo I.C. "B. Fenoglio – C. Pavese", con sede a Neive tramite soppressione e accorpamento dell'I.C. "B. Fenoglio" di Neive e dell'I.C. "C. Pavese" di S.Stefano Belbo;
- Il Comune di Mango, con D.G.C. n. 49 del 9.07.2024, i cui PES afferiscono attualmente all'I.C. "B. Fenoglio" di Neive, ha espresso parere favorevole alla costituzione del nuovo I.C. "B. Fenoglio – C. Pavese", con sede a Neive tramite soppressione e accorpamento dell'I.C. "B. Fenoglio" di Neive e dell'I.C. "C. Pavese" di S.Stefano Belbo;
- Il Comune di Neive, con D.G.C. n. 22 del 9.7.2024 e n. 75 del 9.9.2024 ha preso atto del parere favorevole dell'I.C. "B. Fenoglio" di Neive (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 21 del 21.5.2024), ed espresso parere favorevole alla costituzione del nuovo I.C. con sede "B. Fenoglio – C. Pavese", a Neive tramite soppressione e accorpamento dell'I.C. "B. Fenoglio" di Neive e dell'I.C. "C. Pavese" di S.Stefano Belbo;
- il Comune di S.Stefano Belbo, con D.G.C. n. 89 dell'11.9.2024, ha preso atto del parere favorevole dell'I.C. "Cesare Pavese" di S. Stefano Belbo condizionato al mantenimento della sede del nuovo I.C. a S. Stefano Belbo, e ha chiesto che la sede del nuovo I.C. sia ubicata in S. Stefano Belbo.

- costituzione di un nuovo I.C. con sede a Barge denominato "di Bagnolo Piemonte e Barge", con sede a Barge a seguito di soppressione e accorpamento dell'I.C. di Barge e dell'I.C. di Bagnolo Piemonte.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

La Provincia di Cuneo ha incontrato i comuni con PES afferenti agli II.CC. e i DD.SS in data 15.7.2024 e 3.9.2024.

- Il Comune di Bagnolo con D.G.C. n. 95 del 3.7.2024 ha preso atto del parere negativo dell'I.C. di Bagnolo Piemonte (Deliberazione del Collegio decenti n. 4 del 15.5.2024, Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 3 del 22.5.2024), e ha espresso parere negativo al dimensionamento dell'I.C. di Bagnolo Piemonte.
- costituzione di un nuovo I.C. a seguito di accorpamento dell'I.C. di Revello e dell'I.C. di Sanfront.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

- Il Comune di Revello con D.G.C. n. 42 del 14.5.2024, acquisiti il parere negativo

dell'I.C. di Revello (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 2 del 6.5.2024), ha espresso parere negativo all'unifica dell'I.C. di Revello con l'I.C. di Sanfront o in subordine, che in caso di sua costituzione, che la sede sia ubicata in Revello;

- Il Comune di Envie, i cui PES afferiscono attualmente all'I.C. di Revello, con D.G.C. n. 36 del 21.5.2024 ha espresso parere negativo all'unificazione dell'I.C. di Revello con l'I.C. di Sanfront.
- Risultano, altresì, avere espresso parere negativo seppure senza indicare alcuna ipotesi di intervento di riorganizzazione e dimensionamento della rete scolastica dell'I.C. di Demonte:
  - Comune di Demonte: D.G.C. n. 56 del 23.5.2024, i cui PES afferiscono all'I.C. di Demonte;
  - Comune di Roccasparvera: D.G.C. n.33 del 22.5.2024, i cui PES afferiscono all'I.C. di Demonte;
  - Comune di Vinadio: D.G.C. n. 44 del 22.05.2024, i cui PES afferiscono all'I.C. di Demonte;
  - Unione Montana Valle Stura: Deliberazione della Giunta dell'unione n. 74 del 3.6.2024;
  - I.C. "Lalla Romano" di Demonte (Deliberazione del consiglio di istituto n.10 del 16.5.2024)
- costituzione di un Istituto Omnicomprensivo tramite lo scorporo a seguito di accorpamento tra l'I.C. dell'I.C di Garessio con il percorso di Istituto Professionale "Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti agricoli del territorio" di Ormea attualmente incardinato presso l'I.I.S "C. Baruffi" di Ceva.

La proposta scaturisce dall'I.C. di Garresio (Deliberazioni del Collegio docenti del 15.5.2024 e del Consiglio di istituto del 9.5.2024) ed è recepita dal Comune di Garessio con D.C.C. n. 30 del 25.07.2024 adducendo l'ipotesi di accorpamento dell'I.C. di Garessio ad altra istituzione scolastica a causa del numero di alunni inferiore a 400.

La Provincia di Cuneo, con nota prot. n. 144858 del 3.9.2024, ha richiesto al Settore A1511C un approfondimento in merito a tale proposta.

Il Settore A1511C, con nota prot. n. 145883 del 12.9.2024 ha:

- richiamato che la costituzione di nuovi Istituti Omnicomprensivi rientra nella fattispecie degli interventi di revisione della rete scolastica non inseribili nella programmazione regionale;
- richiamato come la normativa introdotta dalla L. n. 197/2022 superi i parametri minimi di alunni per il riconoscimento dell'autonomia a favore dell'individuazione di un contingente annuale nazionale di DS e DSGA ripartito a livello nazionale;
- evidenziato come la proposta di intervento riguardante l'I.C. di Garessio e l'indirizzo di studio di I.P. con sede in Ormea risulti scaturire esclusivamente da valutazioni di carattere numerico e non tenere conto dei criteri regionali, che - ad esempio - anche all'interno degli interventi coerenti e riconducibili distintamente al primo o al secondo ciclo, sottolineano l'attenzione alla coerenza dell'offerta formativa degli istituti di origine nella costituzione di un nuovo istituto. Coerenza non rinvenibile, per sua natura, nella proposta di costituzione di un I.O.

In data 4.11.2024 la Provincia di Cuneo ha incontrato i Sindaci dei Comuni di Ceva, Gressio, Bagnasco, Lesegno, Mombasiglio, Nucetto, Ormea, Priola, Sale delle Langhe i cui PES afferiscono all'I.C. di Ceva e all'I.C. di Gressio per una loro riorganizzazione.

- dispone: *“per quanto riguarda le operazioni di dimensionamento scolastico relative alla programmazione scolastica 2025/2026, si prende atto che tutte le ipotesi formulate durante gli incontri ampiamente descritti nelle premesse sono stati riscontrati negativamente da tutti gli Enti locali ed Istituzioni scolastiche ed Organizzazioni sindacali coinvolti, che non sussistono i presupposti per poter formulare proposte concrete e che pertanto si trasmettono gli esiti istruttori affinché possano essere utilizzati nelle valutazioni degli organi sovraordinati.”*

Si segnala che la Provincia di Cuneo, dopo la lunga fase di ascolto delle varie componenti locali territorio ha parzialmente acquisito la deliberazione da parte degli tutti gli enti locali e degli organi collegiali delle istituzioni prese in considerazione per l'ottimizzazione della rete scolastica provinciale.

La Città Metropolitana di Torino nel Decreto della Consigliera delegata n. 333 del 30.10.2024

- indica di aver analizzato e valutato le seguenti ipotesi di dimensionamento per addivenire ai necessari 8 interventi per l'a.s. 2025/26:

- I Ciclo
  - I.a) accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Pino Torinese all'I.C. di Cambiano;
  - I.b) accorpamento dell'I.C. di Sant'Ambrogio di Torino all'I.C. di Condove;
  - I.c) fusione fra I.C. “Pinerolo III” e I.C. “Pinerolo IV”, col contestuale distacco dei PES del Comune di Piscina dall'I.C. “Pinerolo III” ed il loro accorpamento all'I.C. di Airasca;
  - I.d) accorpamento della Direzione Didattica “Anna Frank” di Leini all'I.C. di Leini;
  - I.e) dimensionamento per verticalizzazione della D.D. “Allievo” di Torino;
  - I.f) dimensionamento per verticalizzazione della D.D. “Collodi” e della Scuola Secondaria di I grado “P. Calamandrei” di Torino.
- II Ciclo
  - II.a) scorporo della succursale di Chivasso dell'I.I.S. “Ubertini” di Caluso con sua attribuzione al Liceo ‘Newton’ di Chivasso ed accorpamento fra I.I.S. “C. Ubertini” e I.I.S. “P. Martinetti” di Caluso;
  - II.b) soppressione dell'autonomia dell'I.I.S. “Galilei-Ferrari” di Torino con accorpamento della succursale di via Gaidano, 126 all'I.I.S. “Majorana” di Torino e con aggregazione della sede di via Lavagna, 8 all'I.I.S. “Giolitti” di Torino;
  - II.c) unificazione fra I.I.S. “E. Ferrari” di Susa e Liceo “N. Rosa” di Susa;
  - II.d) accorpamento fra I.I.S. “G. Peano” e I.I.S. “R. Zerboni” di Torino.

- per ogni intervento sopra indicato riporta i passaggi di concertazione e gli atti assunti da Comuni e istituzioni scolastiche, che sono di seguito sintetizzati:

- I.a) riduzione di n. 1 istituzione scolastica tramite la soppressione dell'I.C. di Pino Torinese e la sua unificazione all'I.C. di Cambiano.

L'intervento proposto:

- è scaturito da un percorso concertativo avviato già nell'agosto 2023 tramite incontri che hanno coinvolto tutti i soggetti interessati;
- è condiviso fra tutte le parti interessate: l'I.C. di Cambiano e l'I.C. di Pino Torinese hanno espresso il proprio parere favorevole rispettivamente con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 112 del 2.7.2024 e n. 2 del 1.7.2024. Il Comune di Cambiano con D.C.C. n. 35 del 17.7.2024 e D.G.C. n.101 del 4.9.2024 e il Comune di Pecetto Torinese con D.C.C. n. 22 del 22.7.2022 hanno richiamato il percorso concertativo svolto, illustrato l'analisi svolta ai fini della valutazione e dell'individuazione della soluzione proposta e approvato la relativa scheda per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia. Anche il Comune di Pecetto Torinese, i cui PES sono attualmente afferenti all'I.C. di Cambiano, ha approvato la soluzione proposta con D.C.C. n. 26 del 29.7.2024;
- risponde ai criteri previsti dall'allegato A: contribuisce all'obiettivo di riduzione di 8 istituzioni scolastiche nella Città Metropolitana di Torino nell'a.s. 2025/26; è realizzato secondo il principio di vicinanza territoriale e risulta coerente dal punto di vista socio-demografico e organizzativo; consente di incrementare il numero medio di alunni per istituto, sulla base della previsione di una popolazione scolastica stabile o in lieve calo, con un totale di circa 1.350 alunni.

L'intervento risulta accoglibile.

- o I.b) riduzione di n. 1 istituzione scolastica tramite la soppressione dell'I.C. di Sant'Ambrogio di Torino e la sua unificazione all'I.C. di Condove.

L'intervento proposto:

- è scaturito da un percorso concertativo avviato nell'autunno 2023 tramite incontri che hanno coinvolto tutti i soggetti interessati;
- non è condiviso dall'I.C. di Condove, che ha espresso parere contrario con Deliberazione del Consiglio di istituto del 7.10.2024, mentre l'I.C. di Sant'Ambrogio ha espresso parere favorevole con Deliberazione n. 71 del 12.9.2024. Il Comune di Condove con D.G.C. n. n. 110 del 9.10.2024 e il Comune di Sant'Ambrogio di Torino con D.G.C. n. 77 del 10.10.2024, acquisite le Deliberazioni degli II.CC., hanno richiamato il percorso concertativo svolto e approvato la relativa scheda per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia esprimendosi a favore dell'intervento. Anche il Comune di Caprie e di Chiusa San Michele, i cui PES sono attualmente afferenti all'I.C. di Condove, hanno approvato la soluzione proposta rispettivamente con D.G.C. n. 89 del 26.9.2024 e D.G.C. n. 48 del 25.9.2024 ;
- risponde ai seguenti criteri previsti dall'allegato A: contribuisce all'obiettivo di riduzione di 8 istituzioni scolastiche nella Città Metropolitana di Torino nell'a.s. 2025/26; è realizzato secondo il principio di vicinanza territoriale ed è volto a superare la situazione di reggenza che interessa tali istituti.

L'intervento, pertanto, risulta accoglibile.

- o I.c) scorporo dei PES di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado con sede a Piscina dall'I.C. "Pinerolo III" di Pinerolo e loro accorpamento all'I.C. di Airasca.

L'intervento proposto, che non comporta alcun intervento di soppressione, o unificazione, nè riduzione di istituzioni scolastiche, è stato deliberato dal Comune di Piscina con D.G.C. n. 73 del 10.10.2024, Comune di Pinerolo con D.G.C. n. 276 del

15.10.2024 e dal Comune di Airasca n. 118 del 15.10.2024. L'I.C. "Pinerolo III" ha espresso parere contrario con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 100 del 7.10.2024 mentre l'I.C. di Airasca ha espresso parere favorevole con Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 50 in data 12.9.2024.

Si rileva che l'intervento è stato proposto e inserito nel Piano metropolitano pur nella esplicita consapevolezza che esso risulta incompatibile con quanto disposto dall'Allegato A, paragrafo 3.2, che prevede che gli interventi di scorporo e aggregazione di singoli PES sono consentiti se collegati e finalizzati a una più ampia revisione della rete territoriale che preveda anche interventi di istituzione e/o soppressione, e/o unificazione.

Il Comune di Airasca ha evidenziato che l'ipotesi di scorporo dei PES di Piscina dall'I.C. "Pinerolo III" e aggregazione all'I.C. di Airasca è stata oggetto di confronti e interlocuzioni fin dal 2022.

Il Comune di Pinerolo ha evidenziato di aver partecipato attivamente al processo di concertazione sia partecipando a incontri indetti dal Comune proponente, sia facendosi direttamente promotore di iniziative di confronto coinvolgenti i Sindaci dei Comuni interessati e le Dirigenze Scolastiche del territorio.

Non risulta, tuttavia, che sia stata presa in considerazione la più ampia revisione della rete territoriale prevista dai criteri regionali di cui al paragrafo 3.2 dell'Allegato A.

L'intervento di scorporo, sebbene indicato come fattore scatenante per una necessaria revisione dell'assetto organizzativo dei 4 II.CC. con sede in Pinerolo, non è stato valutato nell'ambito di una organica riorganizzazione del servizio che avrebbe potuto consolidarla proficuamente.

Tale necessità risulta ben evidente e riconducibile al fatto che l'I.C. "Pinerolo III" – in seguito allo scorporo dei PES di Piscina – risulterebbe operare con circa 530 alunni. Sebbene la normativa attuale non imponga un numero minimo di alunni, si viene a determinare la necessità di una più equilibrata distribuzione organizzativa sul territorio, anche rispetto ai restanti 3 II.CC. con sede in Pinerolo, che risultano costituiti fra i 900 e i 1.050 alunni.

La mancanza, nell'ampio lasso di tempo indicato dall'avvio delle interlocuzioni, di qualsiasi analisi in merito alla conseguente riorganizzazione indicata come necessaria anche dal Comune di Pinerolo evidenzia come l'intervento di scorporo dei PES di Piscina sia limitato al solo rafforzamento dell'I.C. di Airasca e proposto in maniera totalmente disgiunta rispetto all'imprescindibile esame delle esigenze complessive del territorio a bilanciamento degli interessi di tutte le comunità educanti coinvolte, che devono tenere conto degli elementi elencati dallo stesso Comune di Pinerolo: collocazione geografica dei plessi, presenza di poli scolastici consolidati afferenti agli attuali quattro Istituti Comprensivi cittadini, continuità didattica, qualità ed omogeneità dei servizi sul territorio, coinvolgimento di plessi scolastici appartenenti ai territori di altri comuni. Tale valutazione è stata attuata in maniera parziale e, in ogni caso, limitatamente al mero fine dell'intervento di scorporo e aggregazione.

La proposta di intervento, così formulata, pertanto, non è accoglibile.

- o I.d) accorpamento della Direzione Didattica 'Anna Frank' di Leini all'I.C. di Leini.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

La Città metropolitana di Torino in data 12.7.2024 ha incontrato la D.D. "Anna Frank" e l'I.C. "di Leini", il Comune di Leini, con la presenza del Settore A1511C e

dell'Ufficio V dell'Ambito territoriale di Torino, in merito alla necessità di procedere alla "verticalizzazione" delle due istituzioni scolastiche secondo quanto previsto all'Allegato A. È stato sottolineato che il calo demografico nel bacino d'utenza determinerebbe la costituzione di un unico I.C. con circa 1.500 studenti, quindi entro i limiti indicati nell'Allegato A.

Il Comune di Leini, con D.G.C. n. 229 del 28.10.2024 ha preso atto del parere favorevole dell'I.C. "Carlo Casalegno" (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 172 del 5.9.2024) e del parere contrario della D.D. "Anna Frank" espresso con Deliberazione del Collegio docenti del 26.9.2024 e del Consiglio di istituto del 10.10.2024, e espresso parere contrario all'accorpamento delle due istituzioni scolastiche.

Si rileva che per la DD. "Anna Frank" non è stato trasmesso estratto del verbale degli atti degli organi collegiali, bensì una nota che richiama tali atti e in cui viene articolatamente illustrata la posizione contraria all'accorpamento con l'I.C. di Leini, affermando in conclusione che tale intervento sarebbe contrario all'atto di indirizzo regionale (ovvero Allegato A alla D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024).

Tale affermazione risulta non corrispondente al vero poiché l'Allegato A, al paragrafo 3.2 *Revisione e dimensionamento istituzioni scolastiche* prevede:

- a pag. 23, fra gli obiettivi regionali secondo cui sarà attuata l'azione di dimensionamento regionale, "6. *superare l'organizzazione didattica "orizzontale" tramite la trasformazione in istituti comprensivi*";
- a pag. 24, fra i criteri, "la costituzione di istituzioni scolastiche, a seguito degli interventi di dimensionamento, di norma con un numero di alunni (omissis) non superiore a 1.500 alunni, con possibilità di motivate deroghe in presenza di specifiche condizioni (omissis)".

L'intervento di accorpamento della D.D. "Anna Frank" di Leini all'I.C. di Leini, con la costituzione di un unico I.C., comporterebbe la riduzione di un'istituzione scolastica, rispondendo pienamente sia all'obiettivo di superamento dell'organizzazione didattica "orizzontale" costituita dalla D.D. "A. Frank" sia ai criteri, poiché la somma degli alunni delle 2 istituzioni attualmente risulta di 1.508 alunni (dati monitoraggio definitivo O.F. a.s. 2024/25 inviato dall'U.S.R), e considerato il calo demografico in atto .

- I.e) dimensionamento per verticalizzazione della D.D. "Allievo" di Torino e I.f) dimensionamento per verticalizzazione della D.D. "Collodi" e della Scuola Secondaria di I grado "P. Calamandrei" di Torino.

Ciascuno degli interventi comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

La Città di Torino:

- con nota prot. 19663 del 14.5.2024 , a fronte di una progettualità pluriennale sul dimensionamento da realizzare nel proprio territorio già delineata dalla Città metropolitana di Torino in sede di programmazione scolastica 2024/2025, aveva comunicato l'intenzione di procedere a proprie valutazioni per la stesura di una proposta di dimensionamento, che avrebbe dovuto essere condivisa con le istituzioni scolastiche e con i territori, e in linea con gli obiettivi regionali previsti all'Allegato A;
- con nota del 1.10.2024 ha comunicato alla Città Metropolitana di Torino che, a causa di criticità emerse in fase concertativa riteneva necessario disporre di un

tempo maggiore per formulare proposte, al fine di attuare un maggiore coinvolgimento del territorio.

Si osserva che gli interventi sopra indicati comporterebbero la riduzione di 2 istituzioni scolastiche, tramite la costituzione di II.CC., e risponderebbero pienamente all'obiettivo di superamento dell'organizzazione didattica "orizzontale" riportato all'Allegato A, paragrafo 3.2 *Revisione e dimensionamento istituzioni scolastiche*.

- o II.a) scorporo della succursale di Chivasso dell'I.I.S. "Ubertini" di Caluso con sua attribuzione al Liceo "Newton" di Chivasso e accorpamento fra I.I.S. "C. Ubertini" e I.I.S. "P. Martinetti" di Caluso.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

Il 10.7.2024, la Città metropolitana di Torino ha incontrato i DD.SS. dell' I.I.S. "Ubertini" di Caluso, dell' I.I.S. "Martinetti" di Caluso e Liceo "Newton" di Chivasso, con la presenza del Settore A1511C e dell'Ufficio V dell'Ambito territoriale di Torino, per presentare la proposta di dimensionamento scolastico, che prevedeva:

- lo scorporo della succursale di Chivasso dell'I.I.S. "Ubertini" di Caluso e la sua attribuzione al Liceo "Newton";
- soppressione dell'I.I.S. "Ubertini" di Caluso (senza la succursale di Chivasso) e sua unificazione con l'I.I.S. "Martinetti" di Caluso.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri delle istituzioni scolastiche:

- parere contrario dell'I.I.S. "Martinetti" di Caluso (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 4 del 3.09.2024);
- parere contrario del Liceo "Newton" di Chivasso (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 29 del 3.9/2024);
- parere contrario dell'I.I.S. "Ubertini" di Caluso (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 1/9 del 19.7.2024).

- o II.b) soppressione dell'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino con accorpamento della succursale di via Gaidano, 126 all'I.I.S. "Majorana" di Torino e con aggregazione della sede di via Lavagna, 8 all'I.I.S. "Giolitti" di Torino.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

Il 11.7.2024, la Città metropolitana di Torino ha incontrato i DD.SS. dell'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino, dell'I.I.S. "Giolitti" di Torino e dell'I.I.S. "Majorana" di Torino, con la presenza del Settore A1511C e dell'Ufficio V dell'Ambito territoriale di Torino, per presentare la proposta di dimensionamento scolastico che prevede:

- la soppressione dell'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino;
- lo scorporo della succursale di via Gaidano, 126, dell'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino e sua aggregazione all'I.I.S. "Majorana" di Torino;
- lo scorporo della sede di via Lavagna, 8, dell'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino e sua aggregazione all'I.I.S. "Giolitti" di Torino.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri delle istituzioni scolastiche:

- parere contrario dell'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 1 del 2.9.2024);

- parere contrario dell'I.I.S. "Giolitti" di Torino (Deliberazione del Consiglio di istituto n.10 del 4.09.2024).
- parere favorevole dell'I.I.S. "Majorana" di Torino (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 51 del 28.8.2024).

- II.c) unificazione fra I.I.S. "E. Ferrari" di Susa e Liceo "N. Rosa" di Susa.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

Il 17.5.2024 e il 11.7.2024 la Città metropolitana di Torino ha incontrato la D.S. dell'I.I.S. "E. Ferrari" di Susa, che è anche Dirigente reggente del Liceo "N. Rosa" di Susa, per analizzare l'intervento di accorpamento delle due istituzioni scolastiche.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri delle istituzioni scolastiche:

- parere favorevole dell'I.I.S. "E. Ferrari" di Susa (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 48 del 30.8.2024);
- parere contrario del Liceo "N. Rosa" di Susa (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 6 del 4.9.2024).

L'Unione Montana "Valle di Susa" ha inviato alla Città Metropolitana di Torino in data 2.9.2024 una nota in cui esprime netta contrarietà all'ipotesi di accorpamento tra i due istituti.

- II.d) accorpamento fra I.I.S. "G. Peano" e I.I.S. "R. Zerboni" di Torino.

L'intervento comporterebbe la riduzione di 1 istituzione scolastica.

Il 10.7.2024 la Città metropolitana di Torino ha incontrato i DD.SS. dell'I.I.S. "Peano" di Torino e dell'I.I.S "Zerboni" di Torino, per presentare la proposta l'intervento di accorpamento delle due istituzioni scolastiche.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri delle istituzioni scolastiche:

- parere contrario dell'I.I.S. dell'I.I.S. "Peano" di Torino (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 28 del 2.9.2024);
- parere favorevole dell'I.I.S "Zerboni" di Torino (Deliberazione del Consiglio di istituto n. 5 del 9.9.2024).

- riporta in premessa: *"Rispetto alle operazioni di dimensionamento/riorganizzazione - ed in particolare a quelle relative agli Istituti superiori - (omissis), l'indirizzo politico espresso da tutta la maggioranza di governo della Città metropolitana di Torino è quello di non procedere a realizzare operazioni di dimensionamento/riorganizzazione se non col parere favorevole di tutte le istituzioni interessate:*

*(omissis)*

*Anche nella Conferenza territoriale sulla programmazione scolastica del 16/10/2024 è emersa la richiesta degli Amministratori locali di disporre di un altro anno per una valutazione complessiva più consapevole e condivisa sul territorio, prima di attuare la riorganizzazione ed i conseguenti accorpamenti.*

*(omissis)*

*si valuta di non procedere a nessuno dei quattro progetti di dimensionamento /riorganizzazione relativi agli Istituti d'Istruzione secondaria di secondo grado."*

Si rileva, in merito alla mancata realizzazione degli interventi di verticalizzazione del Comune di Leini e di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del II ciclo della Città Metropolitana, che l'Allegato A prevede che il parere delle istituzioni scolastiche coinvolte sia solo consultivo.

La Provincia del Verbano Cusio Ossola (di seguito VCO) nella D.P.P. n. 128 del 31.10.2024

- indica, in merito all'obiettivo di riduzione di 2 istituzioni scolastiche:

- di aver ricevuto la D.C.C. n. 35 del Comune di Domodossola, che richiama i vari passaggi del processo partecipato, attuato dal Comune, che ha coinvolto amministratori locali, dirigenti scolastici e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, attuato tramite incontri e richieste di proposte, che sono di seguito sintetizzati:
  - incontro del 2.5.2024 e del 23.5.2024 con DD.SS e Comuni di Masera e Trontano; al secondo incontro hanno preso parte anche la Provincia del VCO, l'Ufficio di Ambito territoriale del VCO e organizzazioni sindacali;
  - nota prot. n. 14640 del 11.6.2024 al Settore A1511C di richiesta di delucidazioni, in particolare sulla deroga ai parametri minimi e massimi per la costituzione di istituzioni scolastiche in virtù degli interventi di dimensionamento, all'indicazione che i 2 interventi debbano essere attuati esclusivamente nel Comune di Domodossola e in merito alla possibilità di deroga ad alcune disposizioni previste dall'Allegato A (la cui risposta da parte del Settore A1511C è sintetizzata al paragrafo di riepilogo delle azioni messe in campo dalla Regione Piemonte a supporto dell'azione di dimensionamento a livello regionale);
  - nota della Provincia del VCO al Comune di Domodossola prot. n. 140145 del 8.7.2024 in cui viene confermata la possibilità di un limitato scostamento dal parametro minimo per la costituzione delle istituzioni scolastiche a seguito di dimensionamento, indicato che la riduzione interessa principalmente il Comune di Domodossola, ultima realtà provinciale che deve superare il modello "orizzontale", l'eccezionalità della proroga conferita nell'a.s. 2024/25 e le numerose proroghe già concesse al Comune di Domodossola da 2012 al 2023;
  - la D.D. "I Circolo" con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 44 del 13.6.2024 propone la creazione di 2 II.CC., di cui uno costituito dall'accorpamento dell'attuale D.D. "I Circolo" con la sede di Via Matilde Ceretti della Scuola Secondaria "G. Floreanini."
  - la D.D. "II Circolo" con Deliberazioni del Collegio Docenti n. 26 del 27.6.2024 delò Consiglio di Circolo n. 6 del 27.6.2024 propone la creazione di 2 II.CC., uno dei quali costituito da tutti i PES attualmente afferenti alla D.D. "II Circolo";
  - la Scuola Secondaria "G. Floreanini" propone con Deliberazioni del Collegio Docenti n. 185 del 27.6.2024 del Consiglio di Istituto n. 51 del 27.6.2024 propone la creazione di un unico I.C. costituito dall'accorpamento delle DD.DDD. "I circolo", "II Circolo" e Scuola Secondaria "G. Floreanini";
  - il Comune di Masera con D.G.C. n. 36 del 27.6.2024 propone la costituzione di 2 II.CC, mantenendo il legame con la D.D. "I Circolo";
  - il Comune di Trontano propone la costituzione di 2 II.CC., mantenendo il legame con la D.D. "II Circolo";

- incontro in data 13.8.2024 con la Provincia del VCO, conclusosi, come da verbale inviato agli atti del Settore A1511C *“(omissis) si conviene di poter completare il dimensionamento per l'anno scolastico 2026/2027.”*;
- decreta: *“(omissis) l'amministrazione provinciale (omissis) prevede di completare il dimensionamento scolastico, mediante la riduzione di due autonomie, per l'anno 2026/2027”*.

Si rileva che la Provincia del VCO non risulta aver esplorato e/o ipotizzato altri interventi da attuare nel proprio territorio, né prima né successivamente alla propria partecipazione all'incontro del 23.5.2024 e alla propria nota del 8.7.2024, riferiti alle concertazioni in corso nel Comune di Domodossola.

Alla luce di quanto sopra si segnala che, a fronte dell'obiettivo di riduzione di 16 istituzioni scolastiche nell'a.s. 2025/26, previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024, in coerenza con quanto disposto dal Decreto interministeriale n. 127 del 30.6.2023 che stabilisce i criteri per la definizione del contingente organico DS e DSGA per gli aa.ss 2024/25, 2025/26, 2026/27, i Piani di Asti, Cuneo, Città Metropolitana di Torino e Verbano Cusio Ossola propongono complessivamente la riduzione di 2 istituzioni scolastiche.

Non risultano aver raggiunto l'obiettivo indicato per l'a.s. 2025/26 nell'Allegato A: la Provincia di Asti (-1), la Provincia di Cuneo (-5), la Provincia del Verbano Cusio Ossola (-2). La Città metropolitana di Torino ha parzialmente raggiunto l'obiettivo attuando 2 interventi su 8 (- 6 ancora da attuare).

Torino, 2.12.2024

A.S. 2025-2026

ALLEGATO B

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica

Automatica cancellazione codici ministeriali PES II ciclo inattivi per decadenza offerta formativa

Provincia	codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	tipo sezione
Asti	ATIS00600P	G.A. Giobert	Asti	ATTD006044	Secondaria II grado	I.T. Giobert	Asti	speciale c/o carcere
Cuneo	CNIS02800V	Virginio Donadio	Cuneo	CNTA028503	Secondaria II grado	I.T. Virginio	Cuneo	serale
Cuneo	CNRH02000B	Velso Mucci	Bra	CNRH02050R	Secondaria II grado	I.P. Mucci	Bra	serale
Biella	TOIS017001	E. Ferrari	Susa	TORI017501	Secondaria II grado	I.P. Ferrari	Susa	serale
Vercelli	VCIS01900Q	Francis Lombardi	Vercelli	VCRI01950Q	Secondaria II grado	I.P. Lombardi	Trino	serale

Il presente documento è stato digitalizzato e sottoscritto in data 19/12/2024. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PIEMONTE CHT/CA/INO. La presente copia digitale è conforme a l'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrisponde nte documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

2025-2026

o revisione e dimensionamento rete scolastica

ALLEGATO C

PROVINCIA DI ASTI

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26

meccanogr. punto erogazione servizio	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
ATEE805051	Istituto Comprensivo di Castell'Alfero	Via Casale 97	Castell'Alfero	ATEE805051	Primaria	di Settime	Via Umberto I	Settime	11	soppressione PES			

PROVINCIA DI CUNEO

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26

meccanogr. punto erogazione servizio	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
CNA804024	Istituto Comprensivo M. Riberi	Corso Papa Giovanni XXIII 12	Caraglio	CNA804024	Infanzia	di Paschera	Frazione Paschera Sancarulo 41	Caraglio	19	soppressione PES e contestuale trasferimento alunni e sezioni presso il PES CNA804013			

PROVINCIA DI NOVARA

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26

meccanogr. punto erogazione servizio	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
NOEE82504D	Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini	Via Paolo Rivolta 4	Novara	NOEE82504D	Primaria	di Crocemosso	Via delle Rosette 7	Novara	128	trasferimento a Via Rivolta 2			

Copia conforme di originale sottoscritto e conforme a  
 DGR 27/2024.00005111  
 ORINO Si attende la  
 23-bis al D. 19/2015. Il  
 documento informativo originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26

Denominazione istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
	Scuola paritaria			TO1A21900L	Infanzia	Carlo Botta	via Carlo Botta, 7	San Giorgio Canavese	22	istituzione nuovo punto di erogazione del servizio statale a seguito soppressione analogo servizio	IC San Giorgio Canavese	vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese
	IC Cambiano	v.le Roma, 5	Cambiano	TOAA856018	Infanzia	G. Rodari	via Bussolette, 4	Cambiano	70	Unificazione	Istituto Comprensivo	v.le Roma, 5	Cambiano
TOEE85601D				Primaria	G. Grosso	v.le Roma, 5	213						
TOMM85601C				Secondaria di I grado	L. Lagrange	v.le Roma, 5	149						
TOEE85602E				Primaria	N. Costa	Strada Valle Sauglio, 1	Pecetto	169					
TOMM85602D				Secondaria di I grado	Don L. Milani	Strada Valle Sauglio, 3		165					
	IC Pino Torinese	via Molina, 21	Pino Torinese	TOAA85501C	Infanzia	I. Calvino	via Pergolesi, 2	Pino Torinese	95	Soppressione ed unificazione	Istituto Comprensivo	v.le Roma, 5	Cambiano
TOAA85502D				Infanzia	C. Collodi	via Camandona, 12	41						
TOEE85502P				Primaria	Podio	via Podio, 41	89						
TOEE85501N				Primaria	D. Folis	via D. Folis	196						
TOMM85501L				Secondaria di I grado	N. Costa	via Molina, 21	160						

r. Piemonte - Rep. DGR 7/12/2024.0000511.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA CHIORINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme a l'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrisponde al documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte



riPiemonte - rep. DGR 17/12/2024.00511.I. COPIA conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA CHIORINO Sottile la presente copia digitale è conforme a l'originale digitale al sensi dell'art. 23 bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

32500Q	IC Condove	via E. De Amicis, 1	Condove	TOAA82501L	Infanzia	G. Rodari	via G. Rodari, 5	Condove	53	Soppressione ed unificazione	IC Condove e Sant'Ambrogio	via E. De Amicis, 1	Condove
				TOEE82501T	Primaria	C. Bertacchi	p.zza Martiri della Libertà, 5	Condove	168				
				TOEE82502V	Primaria	di Caprie	p.zza Martiri della Libertà, 5	Caprie	61				
				TOAA82502N	Primaria	C. Collodi	p.zza Europa, 2 – fraz. Novaretto	Caprie	34				
				TOEE82503X	Primaria	di Chiusa di S. Michele	p.zza della Repubblica, 1	Chiusa di San Michele	59				
				TOMM82501R	Secondaria di I grado	G.F. Re	via E. De Amicis, 1	Condove	215				
TOAA823004	IC Sant'Ambrogio	via I Maggio, 13	Sant'Ambrogio di Torino	TOAA823011	Infanzia	W. Disney	via G. Garibaldi, 1	Sant'Ambrogio di Torino	82	Unificazione			
				TOEE823016	Primaria	G. Rodari	via G. Garibaldi, 7		115				
				TOEE823027	Primaria	N. Costa	via Trieste, 10		24				
				TOMM823015	Secondaria di I grado	A. Frank	via I Maggio, 13		98				
TOAA8BR003	IC Parri-Vian	Strada Lanzo, 147/11	Torino	TOAA8BR043	Infanzia	Venaria 100	via Venaria, 100	Torino	36	Soppressione PES e trasferimento alunni e sezioni al PES TOAA8BR032 in via Lanzo, 28			
TOAA88200X	IC C. Picchio	via Sidoli, 10	Torino	TOAA88201R	Infanzia	Fanciulli	via C. Invernizio, 21	Torino	54	Soppressione PES e trasferimento sezioni al PES TOAA88203V in via Monte Corno, 21			
TOAA8BX00B	IC E. Bosso	via Collino, 12	Torino	TOAA8BX018	Infanzia	via Guidobono	via Guidobono, 2	Torino	62	Trasferimento sede del PES in via Collino, 12	IC E. Bosso	via Collino, 12	Torino
TOIA01600B	Scuola paritaria				Infanzia	Cento Fiori	via C. Pisacane, 71	Torino	75	istituzione nuovo punto di erogazione del servizio statale a seguito soppressione analogo servizio comunale	IC A. Cairoli	via Torrazza Piemonte, 10	Torino
TOIA033005	Scuola paritaria comunale				Infanzia	Maria Letizia Rubatto	c.so Moncalieri, 48	Torino	44	istituzione nuovo punto di erogazione del servizio statale a seguito soppressione analogo servizio comunale	IC B. Caccia	via Mentana, 14	Torino

Protocollo Rubatto 24/0096714 del 19/12/2024 09:40:10

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26

Identificativo anagrafico	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccan. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
VB08060E	I.C. Casetti	Via Combattenti 1	Crevoladossola	VBEE80805R	primaria	di Caddo	Via Mazzorini 1	Crevoladossola	30	Soppressione PES e trasferimento alunni e sezioni al PES VBEE80806T in Via Dante Alighieri 1			

PROVINCIA DI VERCELLI

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26

Identificativo anagrafico	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccan. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
VC50110E	IIS Lagrangia	Via Duomo,4	Vercelli	VCSL00102V	Secondaria II grado	Liceo Artistico	Piazza Garibaldi	Trino	29	Soppressione PES e trasferimento offerta formativa, alunni e classi a Vercelli in Via del Tribunale			

Riepilogo Autonomie scolastiche sopresse in ambito provinciale

Identificativo anagrafico	Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
TOIC85500G	Istituto Comprensivo	di Pino Torinese	via Molina, 21	Pino Torinese
TOIC829004	Istituto Comprensivo	di Sant'Ambrogio	via I Maggio, 13	Sant'Ambrogio di Torino

Riepilogo nuove istituzioni Autonomie in ambito provinciale

Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
Istituto Comprensivo		v.le Roma, 5	Cambiano
Istituto Comprensivo	Condove e Sant'Ambrogio	via E. De Amicis, 1	Condove

Copia informatica del documento originale conservato nel sistema di archiviazione digitale della Regione Piemonte. Il documento è stato digitalizzato e sottoscritto da ELENA PRINO Si attesta che la copia digitale è conforme a quello originale. 23-bis del 11/05/2015. Il corrisponde



Prerogative – Sezioni attivate a partire dall’as. 2024/25

provincia	codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanografico scuola dell’infanzia	Denominazione scuola dell’infanzia	Indirizzo scuola dell’infanzia	Comune sede scuola infanzia	n. e tipo sezione	note
	ALIC81300L	IC Arquata/Vignole	Via Regonca 20	Arquata Scrivia	ALAA81302E		Via Privata	Rocchetta L.	1 Tempo pieno	
	CNIC83100E	IC G.B Balbis	Via Martiri della Libertà 10	Moretta	CNAA83103D		Via Moretta 23	Cardè	1 Tempo ridotto	
	CNIC85300B	IC Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro	Via Cesare Delpiano 5	Alba	CNAA85303A	A.Roero	Via Duca d’Aosta 10	Guarene	1 Tempo pieno	riequilibrio con PES CNAA85304B
	TOIC8AP00R	I.C. Carmagnola II	via G. Marconi, 20	Carmagnola	TOAA8AP03Q		via Canonico G.M. Boccardo, 1	Pancalieri	1 Tempo pieno	
	TOIC80600A	IC Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA80604A	di Valchiusa	via Don Pietro Aimino, 1	Valchiusa	1 Tempo pieno	
	VBEE00200N	D.D. I Circolo	Via Rosmini 16	Domodossola	VBEE00203G	di Calice	Borgata Quartero	Domodossola	1 Tempo pieno	
	VCIC815008	IC di Baraggia Arborio e Gattinara	Via S. Rocco 1	Gattinara	VCAA815048	Don Francese	Corso Umberto I	Arborio	2 Tempo pieno	

Copia conforme dell'originale sottoscritto  
 digitalmente da DENA TORINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme a  
 l'originale digitale al sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrisponde  
 al documento informatico originale e conservato negli archivi di Regione Piemonte

Revisione e dimensionamento rete scolastica - Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DATI A.S. 2024/25 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2025/26		
codice meccanogr. istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2024/25	motivazione (comune marginale/montano)	estremi Deliberazione	n. alunni attesi a.s. 2025/26
ALIC83700	IC Acqui 2	Via San Defendente 29	Acqui Terme	ALAA837023	Infanzia	G. Boccaccio	Via Roma	Morsasco	si	montano	DCC n. 16 del 27/06/2024	17
ALIC83700	IC Acqui 2	Via San Defendente 29	Acqui Terme	ALEE837039	Primaria	L. Da Vinci	Via Matteotti 10	Morsasco	si	montano	DCC n. 16 del 27/06/2024	22
ALIC83900	IC Sibilla Aleramo - Alessandria	Via Paolo Sacco 11	Alessandria	ALAA83901N	Infanzia		Piazza A. Moro 5	Gamalero	si	marginale	DCC n. 11 del 28/06/2024	23
ALIC81300	IC Arquata - Vignole Borbera	Via Regonca 20	Arquata Scrivia	ALEE81302Q	Primaria	G. Galilei	Via Adua 10	Grondona	si	montano	DGC n. 16 del 27/06/2024	8
ALIC81300	IC Arquata - Vignole Borbera	Via Regonca 20	Arquata Scrivia	ALAA81302E	Infanzia		Strada Privata 22	Rocchetta Ligure	si	montano	DGC n. 8 del 24/06/2024	25
ALIC81300	IC Arquata - Vignole Borbera	Via Regonca 20	Arquata Scrivia	ALEE81303R	Primaria	G. Pascoli	Strada Privata 22	Rocchetta Ligure	si	montano	DGC n. 8 del 24/06/2024	34
ALIC81300	IC Arquata - Vignole	Via Regonca 20	Arquata Scrivia	ALMM81302P	Secondaria I grado	Don Orione	Strada Privata 22	Rocchetta Ligure	si	montano	DGC n. 8 del 24/06/2024	30
ALIC824003	IC Francesco Negri	Via Gonzaga 21	Casale Monferrato	ALAA824043	Infanzia	Regina Margherita	Via Piave 11	Balzola	si	marginale	DCC n. 24 del 8/07/2024	14
ALIC81600	IC G. Pochettino	Via Emanuele Boidi 42	Castellazzo Bormida	ALAA816022	Infanzia	di Bergamasco	Via F. Cavallotti 19	Bergamasco	si	marginale	DCC n. 15 del 24/06/2024	11
ALIC81600	IC G. Pochettino	Via Emanuele Boidi 42	Castellazzo Bormida	ALEE816038	Primaria	De Amicis	Piazza della Repubblica 18	Bergamasco	si	marginale	DCC n. 15 del 24/06/2025	30
ALIC81900	IC Bassa Valle Scrivia	Via IV Novembre 63	Castelnuovo S.	ALAA81905L	Infanzia	G. Poggi	Via Balduzzi 10	Isola S. Antonio	si	marginale	DGC n. 23 del 25/06/2024	21
ALIC81900	IC Bassa Valle Scrivia	Via IV Novembre 63	Castelnuovo S.	ALEE81904R	Primaria	De Amicis	Piazza Garibaldi 1	Isola S. Antonio	si	marginale	DGC n. 23 del 25/06/2024	16
ALIC81100	IC Val Cerrina	Via Dante 21	Cerrina Monferrato	ALAA81103X	Infanzia	Franco A.	Via San Pietro 27	Gabiano	si	marginale	DGC n. 42 del 26/06/20224	14
ALIC81100	IC Val Cerrina	Via Dante 21	Cerrina Monferrato	ALEE811024	Primaria	G. Reggio	Via San Pietro 27	Gabiano	si	marginale	DGC n. 42 del 26/06/2024	23
ALIC81100	IC Val Cerrina	Via Dante 21	Cerrina Monferrato	ALEE811035	Primaria	di Mombello	Via Roma 57	Mombello	si	marginale	DGC n. 45 del 25/06/2024	20
ALIC81800	IC Giovanni Pascoli	Via P. Ercole 10	Felizzano	ALAA81803P	Infanzia	A. Manzoni	Strada da Collina 29	Masio	si	marginale	DGC n. 35 del 25/06/2024	21
ALIC81800	IC Giovanni Pascoli	Via P. Ercole 10	Felizzano	ALEE81803X	Primaria	G. Poggio	Piazza Italia 1	Masio	si	marginale	DGC n. 35 del 25/06/2024	31

Protocollo Num. 2024/0096714 del 19/12/2024 09:42:06.

ALIC80600Q	IC Giovanni Pascoli	Via P. Ercole 10	Felizzano	ALAA81807V	Infanzia	Leonilda Porati	Via Pagliari 5	Oviglio	si	marginale	DGC n. 26 del 27/06/2024	24
ALIC80600Q	IC Giovanni Pascoli	Via P. Ercole 10	Felizzano	ALEE818041	Primaria	E. Gorreta	Piazza Re Umberto I 2	Oviglio	si	marginale	DGC n. 26 del 27/06/2024	25
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALAA80601A	Infanzia	San Giovanni Bosco	Via Umberto I 50	Bosio	si	montano	DGC n. 28 del 27/06/2024	23
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALEE80603N	Primaria	Maestro E. Ghio	Via Umberto I 50	Bosio	si	montano	DGC n. 28 del 27/06/2024	32
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALEE80607T	Primaria	Dott. Felice Costa	Viale Rimembranza	Carrosio	si	montano	DGC n. 23 del 26/06/2024	18
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALEE80608V	Primaria		Via Roma 10	Francavilla Bisio	si	marginale	DGC n. 27 del 27/06/2024	14
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALEE80609X	Primaria	Marchesa Luisa Spinola	Via Irmo Ferrari 16C	San Cristoforo	si	marginale	DGC n. 26 del 27/06/2024	8
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALEE80602L	Primaria	Cavriani	Vicolo Maddalena 8	Tassarolo	si	marginale	DGC n. 21 del 26/06/2024	30
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALAA80602B	Infanzia	Santa Maria	Via G.B. De Rossi 2	Voltaggio	si	montano	DGC n. 30 del 28/06/2024	16
ALIC80600D	IC Cornelio De Simoni	Via V. Veneto 26	Gavi	ALEE80604P	Primaria	Dott. Anfosso	Via G.B. De Rossi 2	Voltaggio	si	montano	DGC n. 30 del 28/06/2025	19
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALAA808034	Infanzia		Piazza S. Defendente 6	Cassinelle	si	montano	DCC n. 19 del 20/06/2024	12
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALEE808017	Primaria	Filippo Serpiero	Piazza S. Defendente 6	Cassinelle	si	montano	DCC n. 19 del 20/06/2024	20
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALMM808038	Secondaria I grado	Marconi	Piazza Marconi 1	Casteletto d'Orba	si	marginale	DCC n. 19 del 28/06/2024	26
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALAA808056	Infanzia		Località Piandelmo	Cremolino	si	marginale	DCC n. 17 del 21/06/2024	16
ALIC808005	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALEE80807D	Primaria	L. Da Vinci	Località Piandelmo	Cremolino	si	marginale	DCC n. 17 del 21/06/2024	27
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALAA808067	Infanzia	Livio Scarsi	Via Parasio 27	Rocca Grimalda	si	marginale	DCG n. 31 del 19/06/2024	18
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALEE80808E	Primaria	S.G. Bosco	Via Parasio 27	Rocca Grimalda	si	marginale	DCG n. 31 del 19/06/2024	22
ALIC808005	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALAA808012	Infanzia		Via Morella 23	Tagliolo M.	si	marginale	DGC n. 30 del 21/06/2024	22
ALIC808000	IC Molare	Via Santuario	Molare	ALEE80804A	Primaria	E. Lambruschini	Via Morella 23	Tagliolo M.	si	marginale	DGC n. 30 del 21/06/2024	37
ALIC83000A	IC Novi 2	Via A. Ferrando Scriveria 24	Novi Ligure	ALAA83004A	Infanzia	E. De Amicis	Via Marconi 69	Fresonara	si	marginale	DCC n. 13 del 26/06/2024	25
ALIC83000A	IC Novi 2	Via A. Ferrando Scriveria 24	Novi Ligure	ALEE83002D	Primaria	E.De Amicis	Via Marconi 69	Fresonara	si	marginale	DCC n. 13 del 26/06/2024	23
ALIC809000	IC Noberto Bobbio	Via IV Novembre 2	Rivalta Bormida	ALEE809046	Primaria	Don Giovanni Bisio	Via Gualco 9	Carpeneto	si	marginale	DCC n. 13 del 26/06/2024	29
ALIC810000	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALAA810067	Infanzia		Strada Pusa 1	Cartosio	si	montano	DCC n. 13 del 25/06/2024	18
ALIC810000	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALEE81005B	Primaria	L. Da Vinci	Viale P. Giovanni XXIII 8	Cartosio	si	montano	DCC n. 13 del 25/06/2024	20

ALIC81005	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALAA810056	Infanzia	San Guido	Via Delloccchio 10	Melazzo	si	montano	DGC n. 16 del 24/06/2024	14
ALIC81005	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALEE810028	Primaria	D'Alfonso	Via Delloccchio 10	Melazzo	si	montano	DGC n. 16 del 24/06/2024	30
ALIC81005	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALAA810023	Infanzia	Monti	Piazza Europa 14	Montechiaro d'Aqui	si	marginale	DGC n. 26 del 29/06/2024	12
ALIC81005	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALEE810039	Primaria	Ungaretti	Piazza Europa 14	Montechiaro d'Aqui	si	marginale	DGC n. 26 del 29/06/2024	24
ALIC81005	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALAA810045	Infanzia		Viale Barosio 1	Spigno Mto	si	montano	DGC n. 32 del 25/06/2024	20
ALIC810005	IC Spigno Monferrato	Viale Barosio 1	Spigno Monferrato	ALEE81004A	Primaria	P. Spingardi	Viale Barosio 1	Spigno Mto	si	montano	DGC n. 32 del 25/06/2024	38
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALAA82208G	Infanzia	E. Galleani Vidua	Via Ugo Garoglio 42	Conzano	si	marginale	DGC n. 47 del 21/06/2024	12
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALEE82207Q	Primaria	Don U. Garoglio	Via Ugo Garoglio 42	Conzano	si	marginale	DGC n. 47 del 21/06/2024	18
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALAA82204B	Infanzia	Rodari	Corso Roma 6	Frassineto Po	si	marginale	DGC n. 46 del 19/06/2024	18
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALAA82205C	Infanzia		Via Pasquarelli	Giarole	si	marginale	DGC n. 46 del 29/06/2024	17
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALAA82207E	Infanzia		Via Maria Ausiliatrice 7	Mirabello Monferrato	si	marginale	DGC n. 73 del 27/06/2024	19
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALEE82206P	Primaria	Ten. Acuto	Via Talice 2	Mirabello Monferrato	si	marginale	DGC n. 73 del 27/06/2024	31
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALAA822018	Infanzia	V. Veneto	Via Pasino 25	Ticineto	si	marginale	DGC n. 33 del 28/06/2024	16
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALEE82201D	Primaria	G. Lanza	Via G. Lanza 4	Ticineto	si	marginale	DGC n. 33 del 28/06/2025	31
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALAA82203A	Infanzia	Tarsilla Bisio	Via Bisio 21	Valmacca	si	marginale	DGC n.46 del 17/06/2024	17
ALIC82200B	IC Don Milani	Via Mameli 28	Ticineto	ALEE82203G	Primaria	San Giorgio	Via Dietrocastello 9	Valmacca	si	marginale	DGC n.46 del 17/06/2024	31
ALIC83500B	IC Tortona B	Viale R. Bidone 4	Tortona	ALEE83501G	Primaria	F.Bogliolo	Piazza Umberto I 12	Villalvernia	si	marginale	DGC n. 25 del 26/08/2024	39
ALIC83800B	IC Valenza A	Via Oliva 14	Valenza	ALAA83803X	Infanzia	Lunati	Via della Vittoria 19	Bassignana	si	marginale	DGC n. 49 del 25/06/2024	18
ALIC83800B	IC Valenza A	Via Oliva 14	Valenza	ALEE838035	Primaria	P. De Marziani	Via Cavour 10	Bassignana	si	marginale	DGC n. 49 del 25/06/2024	26
ALIC83800B	IC Valenza A	Via Oliva 14	Valenza	ALAA838041	Infanzia	A. e E. Menada	Via Roma 2/A	Pecetto di Valenza	si	marginale	DGC n. 32 del 27/06/2024	11
ALIC82300B	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALAA823036	Infanzia		Viale Unità d'Italia 7	Altavilla Monferrato	si	marginale	DGC n. 52 del 21/06/2024	13
ALIC82300B	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALEE82305D	Primaria	Buscaglino	Pzza dell'Assunta 1	Frassinello Monferrato	si	marginale	DGC n. 50 del 22/06/2024	12
ALIC82300B	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALEE82308L	Primaria	Don F. Rinaldi	Viale Rimembranza 1	Lu-Cuccaro	si	marginale	DGC n. 32 del 25/06/2024	31
ALIC82300B	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALAA823058	Infanzia		Via Asilo 5	Ottiglio	si	marginale	DGC n. 55 del 22/06/2024	11

Protocollo Num. 2024/0096714 del 19/12/2024 09:42:06.

ALIC812007	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALEE82309N	Primaria		Via Roma 1	Rosignano Minferrato	si	marginale	DCC n. 13 del 13/06/2024	27
ALIC812007	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALAA82310E	Infanzia		Piazza A. De Gasperi 4	Serralunga di Crea	si	marginale	DGC n. 19 del 31/06/2024	18
ALIC812007	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALEE82311R	Primaria	A. Brondello	Piazza A. De Gasperi 5	Serralunga di Crea	si	marginale	DGC n. 19 del 31/06/2025	26
ALIC812007	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALAA82311G	Infanzia	Calleri - Solerio	Via Porro 4	Vignale Monferrato	si	marginale	DGC n. 57 del 28/06/2024	18
ALIC812007	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALEE823019	Primaria	F. Mezzadra	Via Manzoni 38/3	Vignale Monferrato	si	marginale	DGC n. 57 del 28/06/2024	35
ALIC823007	IC Ozzano/Vignale	Via Manzoni 38	Vignale Monferrato	ALMM823018	Secondaria I grado	F. Besso	Via Bergamaschino 7	Vignale Monferrato	si	marginale	DGC n. 57 del 28/06/2024	32
ALIC812007	IC Valcurone	Via Marconi 62	Viguzzolo	ALAA81202P	Infanzia		Via Volpedo 1	Casalnoceto	si	marginale	DGC n. 30 del 26/06/2024	18
ALIC812007	IC Valcurone	Via Marconi 62	Viguzzolo	ALEE81201V	Primaria	Bidone	Via Volpedo 1	Casalnoceto	si	marginale	DGC n. 30 del 26/06/2024	18
ALIC812007	IC Valcurone	Via Marconi 62	Viguzzolo	ALAA81205T	Infanzia		Via Argo 3	Garbagna	si	montano	DGC n. 27 del 28/06/2024	20
ALIC812007	IC Valcurone	Via Marconi 62	Viguzzolo	ALEE812064	Primaria	G. Pascoli	Via Roma 42	Garbagna	si	montano	DGC n. 27 del 28/06/2024	14
ALIC812007	IC Valcurone	Via Marconi 62	Viguzzolo	ALAA81204R	Infanzia		Località Fitteria	S. Sebastiano C.	si	montano	DGC n. 13 del 26/06/2024	19
ALIC812007	IC Valcurone	Via Marconi 62	Viguzzolo	ALMM81202V	Secondaria I grado	F. Anselmi	Località Fitteria	S. Sebastiano C.	si	montano	DGC n. 13 del 26/06/2024	39
ALIC832002	IC Casale 1	Via G. del Carretto 3	Casale Monferrato	ALAA83202X	Infanzia	S. Maria del Tempio	Frazione S. Maria del Tempio	Casale Monferrato	si		DGC n. 289 del 25/06/2024	15
ALIC832002	IC Casale 1	Via G. del Carretto 3	Casale Monferrato	ALEE832014	Primaria	S. Maria del Tempio	Frazione S. Maria del Tempio	Casale Monferrato	si		DGC n. 289 del 25/06/2024	15
ALIC833001	IC Casale 3	Corso Verdi 6	Casale Monferrato	ALEE83301X	Primaria	G. Rodari	Strada Alessandria 61	Casale Monferrato	si		DGC n. 289 del 25/06/2024	33
ALIC834001	IC Tortona A	Via Cavour 6/A	Tortona	ALAA83402G	Infanzia		Strada Provinciale per Pozzolo Formiogaro 31	Tortona	si		DGC n. 128 del 25/06/2024	22
ALIC834001	IC Tortona A	Via Cavour 6/A	Tortona	ALEE83401Q	Primaria		Strada Provinciale per Pozzolo Formiogaro 33	Tortona	si		DGC n. 128 del 25/06/2024	21

r. Demora - R. D. n. 17/12/2024. 00005111  
 di segnalazione. Si consiglia di depositare  
 l'originale e la copia digitale e la presente  
 copia digitale è conforme a  
 n. 82/2005. Il corrisponde  
 di Regione Piemonte

DATI A.S. 2024/25 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA

PROGRAMMAZIONE A.S. 2025/26

codice progr. istituzionale	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2024/25	motivazione (comune marginale/montano)	estremi Deliberazione	n. alunni attesi a.s. 2025/26
ATTC805002	I.C. Castell'Alfero	Via Casale 97	Castell'Alfero	ATAA80501G	Infanzia	di Cortanze	Vicolo Trieste 1	Cortanze	si	marginale	D.G.C. 20 del 25/05/2024 integrata con D.G.C. n. 21 del 07/05/2024	13
ATTC805003	I.C. Castell'Alfero	Via Casale 97	Castell'Alfero	ATEE80503V	Primaria	di Frinco	Regione San Firmino 1	Frinco	si	marginale	D.G.C. 30 del 29/05/2024	12
ATTC801008	I.C. Castenuovo - Coconato - Monferrato	Via Mercandillo, 24	Castelnuovo Don Bosco	ATEE80106P	Primaria	di Montiglio Monferrato	Via Roma 29	Montiglio	si	marginale	D.G.C. 24 del 05/06/2024	32
ATTC801505	I.C. Castenuovo - Coconato - Monferrato	Via Mercandillo, 24	Castelnuovo Don Bosco	ATAA80105C	Infanzia	di Piovà Massaia	Via Ippolita Polledro 38	Piovà Massaia	si	marginale	D.G.C. 24 del 05/06/2024	21
ATTC812001	I.C. Costigliole d'Asti	Piazza Medici 1	Costigliole d'Asti	ATEE81201X	Primaria	L. De Michelis	Piazza S. Alessandro 1	Calosso	si	marginale	D.G.C. 27 del 21/05/2024	26
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATAA815049	Infanzia	di Bubbio	Piazza delle scuole	Bubbio	si	montano	D.G.C. 19 del 03/06/2024	17
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATAA81505A	Infanzia	di Castel Boglione	Strada Albera 1	Castel Boglione	si	marginale	D.G.C. 22 del 20/05/2024	17
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATEE81506L	Primaria	.	Via Roma	Castel Boglione	si	marginale	D.G.C. 22 del 20/05/2024	34
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATEE81503D	Infanzia	G. Botto	Piazza Municipio	Castelnuovo Belbo	si	marginale	D.G.C. 27 del 03/06/2024	19
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATEE81504E	Primaria	di Cortiglione	Piazza Vittorio Emanuele II 7	Cortiglione	si	marginale	D.G.C. 18 del 04/06/2024	20
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATEE81507N	Primaria	di Loazzolo	Via Umberto I 1	Loazzolo	si	montano	D.G.C. 38 del 05/06/2024	10
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATAA815016	Infanzia	di Mombaruzzo	Via Stazione	Mombaruzzo	si	marginale	D.G.C. 35 del 06/06/2024	17
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATAA81507C	Infanzia	di Monastero Bormida	Via Roma 65	Monastero Bormida	si	marginale	D.G.C. 39 del 03/06/2024	25
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATAA81506B	Infanzia	di Vesime	Via Roma	Vesime	si	montano	D.G.C. 21 del 10/08/2024	19
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATEE81509Q	Primaria	.	Via Roma	Vesime	si	montano	D.G.C. 21 del 10/08/2024	32
ATTC815009	IC delle Quattro Valli	Piazza Ferraro 10	Incisa Scapaccino	ATMM81503C	Secondaria di I grado	Della Valle	Via Einaudi 1	Vesime	si	montano	D.G.C. 21 del 10/08/2024	30
ATTC808006	I.C. Montegrosso	Via Re Umberto, 41	Montegrosso D' Asti	ATEE80807E	Primaria	di Castelnuovo Calcea	Piazza Roma 21	Castelnuovo Calcea	si	marginale	D.G.C. 23 del 30/05/2024	20
ATTC808006	I.C. Montegrosso	Via Re Umberto, 40	Montegrosso D' Asti	ATEE80804B	Primaria	di Vigliano	Via Duca D'Aosta 15	Vigliano	si	marginale	D.G.C. 21 del 06/06/2024	23
ATTC820002	I.C. 5 Asti	Corso XXV Aprile, 151	Asti	ATEE82002X	Primaria	Piero Donna	Frazione Serravalle	Asti	si		D.G.C. 257 del 04/06/2024	35

DATI A.S. 2024/25 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA

PROGRAMMAZIONE A.S. 2025/26

cod. m. 2. progr. ist. autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2024/25	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione	n. alunni attesi a.s. 2025/26
BIIC80000D	IC Andorno Micca	Piazza Salvo d'Aquisto 30	Andorno Micca	BIAA80007L	Infanzia	di Andorno	Via G.B. Bonesio n. 22	Andorno Micca	si	Montano	D.G.C. n.39 del 23/05/2024	20
BIIC80000D	IC Andorno Micca	Piazza Salvo d'Aquisto 30	Andorno Micca	BIEE80003N	Primaria	di Campiglia Cervo	Piazza della Chiesa	Campiglia Cervo	si	Montano	D.G.C. n.21 del 23/05/2024	19
BIIC80000D	IC Andorno Micca	Piazza Salvo d'Aquisto 30	Andorno Micca	BIAA80005E	Infanzia	di Pralungo S. Eurosia	Via Robello 53	Pralungo	si	Montano	D.G.C. n.43 del 30/05/2024	24
BIIC80000D	IC Andorno Micca	Piazza Salvo d'Aquisto 30	Andorno Micca	BIAA80004D	Infanzia	di Tollegno	Via Gramsci 40/a	Tollegno	si	Montano	D.G.C. n.28 del 23/05/2024	20
BIIC81200G	IC Fratelli Viano da Lessona	Via Carlo Verzone 25	Brusnengo	BIAA81204Q	Infanzia	di Castelletto Cervo	Via Canton Fiorio 16	Castelletto Cervo	si	Marginale	D.G.C. n.16 del 21/05/2024	12
BIIC81200G	IC Fratelli Viano da Lessona	Via Carlo Verzone 25	Brusnengo	BIEE812041	Primaria	di Castelletto Cervo	Via XXV Aprile 80	Castelletto Cervo	si	Marginale	D.G.C. n.16 del 21/05/2025	22
BIIC80600G	IC Cesare Pavese	Via Casale 9	Sandigliano	BIAA80603B	Infanzia	di Massaza	Via Castello 1	Massazza	si	Marginale	D.G.C. n.26 del 30/05/2024	22
BIIC81200G	IC Fratelli Viano da Lessona	Via Carlo Verzone 25	Brusnengo	BIMM81202T	Secondaria I grado	A.Silvio Novaro	Via Collegio 5	Masserano	si	Marginale	D.G.C. n.49 del 17/05/2024	32
BIIC81200G	IC Fratelli Viano da Lessona	Via Carlo Verzone 25	Brusnengo	BIAA81203P	Infanzia	di Mezzana Mortigliengo	Via Solivo Superiore 5	Mezzana Mortigliengo	si	Montano	D.G.C. n.18 del 04/05/2024	11
BIIC81600G	IC Cossato	Piazza Angiono 24	Cossato	BIAA816043	Infanzia	di Mottalciata	Via Martiri 29	Mottalciata	si	Marginale	D.G.C. n.24 del 23/05/2024	19
BIIC81900F	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdilana	BIAA81902C	Infanzia	di Pettinengo	Via V. Emanuele II 1	Pettinengo	si	Montano	D.G.C. n.28 del 30/05/2024	18
BIIC81900F	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdillana	BIEE81906T	Primaria	di Pettinengo	Strada per Fiaglio 5	Pettinengo	si	Montano	D.G.C. n.28 del 15/05/2025	28
BIIC81900F	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdillana	BIMM81902L	Secondaria I grado	di Pettinengo	Strada per Fiaglio 2	Pettinengo	si	Montano	D.G.C. n.28 del 15/05/2026	34
BIIC81700V	IC Valdengo	Piazza Attilio Rivetti 4	Valdengo	BIAA81702R	Infanzia	di Piatto	Via Chiesa 2	Piatto	si	Montano	D.G.C. n.24 del 21/05/2024	22
BIIC80200G	IC di Pray	Via B. Sella, 74	Pray	BIEE802017	Primaria	di Coggiola	Piazza XXV aprile, 58	Coggiola	si	Montano	D.G.C. n.36 del 27/05/2024	29
BIIC801009	IC Cavaglià	Via G. Pella	Cavaglià	BIAA801027	Infanzia	di Roppolo	Via G. Massa	Roppolo	si	Marginale	D.G.C. n.33 del 29/05/2024	20
BIIC801009	IC Cavaglià	Via G. Pella	Cavaglià	BIMM80103C	Secondaria I grado	Don F.Cabrio	Via Sorelle Bona 5	Salussola	si	Marginale	D.G.C. n.45 del 22/05/2024	37
BIIC80200G	IC di Pray	Via B. Sella, 74	Pray	BIAA802056	Infanzia	di Sostegno	Via Roma 11	Sostegno	si	Montano	D.C.G. n.25 del 03/5/2024	12
BIIC80200G	IC di Pray	Via B. Sella, 74	Pray	BIEE80205B	Primaria	di Sostegno	Via Roma 11	Sostegno	si	Montano	D.C.G. n.25 del 03/5/2024	19
BIIC81900G	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdilana	BIAA81904E	Infanzia	di Strona	Frazione. Fontanella Ozino 98	Strona	si	Montano	D.C.G. n.25 del 07/05/2024	13
BIIC81900G	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdillana	BIEE81904Q	Primaria	S. Gibello	Frazione Fontanella Ozino 98	Strona	si	Montano	D.C.G. n.25 del 07/05/2025	21
BIIC80000D	IC Andorno Micca	Piazza Salvo d'Aquisto 30	Andorno Micca	BIAA80003C	Infanzia	Geom. Grato Meliga	Via Gallo 4	Tavigliano	si	Montano	D.G.C. n.22 del 24/05/2024	14
BIIC81900G	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdilana	BIAA81903D	Infanzia	di Crocemosso	Via Scuole 4	Valdilana	si	Montano	D.G.C. n.79 del 23/05/2024	17

BI000000E	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdilana	BIAA81905G	Infanzia	di Valle S. Nicolao	Frazione Chiesa 3	Valle S. Nicolao	si	Montano	D.G.C. n.29 del 07/05/2024	11
BI000000E	IC di Valdilana - Pettinengo	Via Scuole 8	Valdillana	BIEE81907V	Primaria	di Valle S. Nicolao	Frazione Chiesa 2	Valle S. Nicolao	si	Montano	D.G.C. n.29 del 07/05/2025	15
BI0000004	IC Mongrando	Via Quintino Sella 4	Mongrando	BIAA808022	Infanzia	di Zubiena	Via Tealdi 20	Zubiena	si	Montano	D.G.C. n.37 del 08/05/2024	13
BI000000P	IC Vigliano Biellese	Via Dante Alighieri 6	Vigliano Biellese	BIAA81803N	Infanzia	di Zumaglia	Via Roma 7	Zumaglia	si	Montano	D.G.C. n.26 del 09/05/2024	24
BI000000P	IC Vigliano Biellese	Via Dante Alighieri 6	Vigliano Biellese	BIEE81804X	Primaria	di Zumaglia	Via Roma 11	Zumaglia	si	Montano	D.G.C. n.26 del 09/05/2025	31
BI0000007	IC San Francesco d'Assisi	Piazza Martiri Libertà 12	Biella	BIEE81504C	Primaria	Cossila S. Giovanni	Via Santuario d' Oropa 318	Biella	si	Montano	D.G.C. n.138 del 27/05/2025	26
BI0000008	IC Biella II	Via De Amicis 7	Biella	BIAA81405C	Infanzia	Vaglio	Cantone Ostocco 49/a	Biella	si	Montano	D.G.C. n.138 del 27/05/2024	8

**PROVINCIA DI CUNEO**

DATI A.S. 2024/25 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA											PROGRAMMAZIONE A.S. 2025/26	
codice meccanografico istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2024/25	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione	n. alunni attesi a.s. 2025/26
CNIC818008	I.C. di Sommariva Perno	Via San Giovanni, 12	Sommariva Perno	CNAA818011	Infanzia	di Baldissero d'Alba	Via XXV Aprile, 1	Baldissero d'Alba	si	marginale	DGC n.42 del 16.10.2024	18
CNIC818004	I.C. di Sommariva Perno	Via San Giovanni, 12	Sommariva Perno	CNEE818016	Primaria	di Baldissero d'Alba	Via XXV Aprile, 10	Baldissero d'Alba	si	marginale	DGC n.42 del 16.10.2024	34
CNIC83360N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83601E	Infanzia	di Bagnasco	Via Roma, 5	Bagnasco	si	montano	DGC n.42 del 26.4.2024	17
CNIC833006	I.C. di Barge	Viale Mazzini, 2	Barge	CNAA833024	Infanzia	di Barge-Frazione San Martino	Via Crocetta 2	Barge	si	montano	DGC n.85 del 07.5.2024 e DGC del 105 04.6.2024	23
CNIC806600	I.C. Oderda Perotti	Via Vacchetti, 21	Carrù	CNAA80601P	Infanzia	Franco Centro	Via delle Scuole 1	Bastia Mondovì	si	marginale	DGC n.23 del 18.4.2024	25
CNIC81400B	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE81411A	Primaria	di Borgomale	Via Principale 5	Borgomale	si	montano	DGC n.6 del 30.4.2024	21
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNAA81403Q	Infanzia	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	si	montano	DGC n.17 del 07.5.2024	18
CNIC81400Z	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE814042	Primaria	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	si	montano	DGC n.17 del 07.5.2024	43
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81401T	Secondaria I grado	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	si	montano	DGC n.17 del 07.5.2024	22
CNIC816000	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA81603B	Infanzia	di Camerana Contrada	Via C. Battisti 4	Camerana	si	montano	DGC n.15 del 07.5.2024	8
CNIC816000	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81606Q	Primaria	di Camerana Contrada	Via C. Battisti 4	Camerana	si	montano	DGC n.15 del 07.5.2024	14

CNIC81400C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81601E	Primaria	di Castelletto Uzzone	Piazza Della Chiesa 6	Castelletto Uzzone	si	marginale	DGC n.15 del 19.4.2024	10
CNIC81400G	I.C. di Govone	Piazza Roma, 1	Govone	CNA82305L	Infanzia	Maestra M. Rava	Via G.Marconi 5	Castellinaldo	si	marginale	DGC n. 43 del 21.10.2024	18
CNIC81400G	I.C. di Govone	Piazza Roma, 1	Govone	CNEE82302P	Primaria	di Castellinaldo	Via G. Marconi 7	Castellinaldo	si	marginale	DGC n.43 del 21.10.2024	23
CNIC81400B	I.C. C. Pavese	Via Montegrappa, 6	Santo Stefano Belbo	CNA824029	Infanzia	di Castiglione Tinella	Via Circonvallazione	Castiglione Tinella	si	marginale	DGC n.23 del 03.06.2024	10
CNIC81400B	I.C. C. Pavese	Via Montegrappa, 6	Santo Stefano Belbo	CNEE82403G	Primaria	di Castiglione Tinella	Via Circonvallazione	Castiglione Tinella	si	marginale	DGC n.23 del 03.06.2025	20
CNIC814009	I.C. Sobrero	Piazza Alfred Nobel 1	Cavallermaggiore	CNEE83801B	Primaria	Vittorio Rena	Piazza Santa Maria n. 21	Cavallerleone	si	marginale	DGC n.18 del 19.4.2024	22
CNIC80600F	I.C. Oderda Perotti	Via Vacchetti, 21	Carrù	CNA80602Q	Infanzia	di Clavesana	Via Valle d'Aosta fraz.Madonna della Neve	Clavesana	si	marginale	DGC n.33 del 15.5.2024	20
CNIC81400B	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria,1	Bossolasco	CNA81404R	Infanzia	di Cravanzana	Piazza Marconi 1	Cravanzana	si	montano	DGC n.08 del 10.5.2024	18
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81403X	Secondaria I grado	di Cravanzana	Piazza Marconi 1	Cravanzana	si	montano	DGC n.08 del 10.5.2024	18
CNIC81400B	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE814064	Primaria	di Feisoglio	Via Firenze 31	Feisoglio	si	montano	DGC n.22 del 16.05.2024	39
CNIC812905	I.C. di Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNA812012	Infanzia	Sibilla	Via Roma 15	Frabosa Soprana	si	montano	DGC n.47 del 21.5.2024	5
CNIC812905	I.C. di Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNEE812017	Primaria	di Frabosa Soprana	Piazza Municipio	Frabosa Soprana	si	montano	DGC n.47 del 21.5.2024	19
CNIC83600R	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNA83604N	Infanzia	di Garessio	Piazza Balilla	Garessio	si	montano	DGC n.86 del 16.5.2024	16
CNIC81400B	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81402V	Secondaria I grado	di Lequio Berria	Via Langa, 4	Lequio Berria	si	montano	DGC n.06 del 25,07.2024	32
CNIC80800N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimembranza 2	Bene Vagienna	CNEE807061	Primaria	A. Vachetta	Via G. Cigliutti 17	Lequio Tanaro	si	marginale	DGC n.25 del 06.5.2024	16
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNA81604C	Infanzia	di Levice	Via Vittorio Veneto 16	Levice	si	montano	DGC n.13 del 22.04.2024	23
CNIC83500B	I.C. Sanfront-Paesana	Corso Marconi, 22	Sanfront	CNEE835043	Primaria	Baudino	Via Roma 29	Martiniana Po	si	montano	DGC n.17 del 19.04.2024	25
CNIC81600B	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81607R	Primaria	di Monesiglio Balocco	Piazza XX Settembre	Monesiglio	si	montano	DGC n.23 del 16.4.2024	12
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNMM81603G	Secondaria I grado	di Monesiglio	Piazza XX Settembre	Monesiglio	si	montano	DGC n.23 del 16.4.2024	34
CNIC82190X	I.C. di Montà	Corso De Gasperi, 11	Montà	CNA82103V	Infanzia	di S. Rocco	Via San Rocco 43	Montà	si	marginale	DGC n.24 del 30.4.2024	15
CNIC81400B	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81108P	Primaria	G. Ottolini	Via Costanzo Cavallo 8	Montaldo Mondovì	si	montano	DGC n.33 del 14.05.2024	8
CNIC82200B	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 5	Canale	CNA82201L	Infanzia	di Montaldo Roero	Via Roma 58	Montaldo Roero	si	marginale	DGC n.13 del 08.05.2024	15
CNIC82200Q	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 5	Canale	CNEE82202V	Primaria	di Montaldo Roero	Via Roma 58	Montaldo Roero	si	marginale	DGC n.13 del 08.05.2024	29

CNIC83600E	I.C. Peyrone	Via Luciano Eula, 8	Morozzo	CNEE80204Q	Primaria	di Montanera	Via Campo sportivo 3	Montanera	si	marginale	DGC n.21 del 13.05.2024	21
CNIC83600R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNAA81405T	Infanzia	di Niella Belbo	Via San Bernardino 3	Niella Belbo	si	montano	DGC n.30 del 07.05.2024	14
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83603L	Infanzia	di Nucetto	Via Lungo Tanaro, 1	Nucetto	si	montano	DGC n.45 del 03.05.2024	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 73	Garessio	CNEE83605X	Primaria	di Nucetto	Via Lungo Tanaro, 2	Nucetto	si	montano	DGC n.45 del 03.05.2024	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83602G	Infanzia	di Ormea	Via Martinetto 1- Loc.Altramella	Ormea	si	montano	DGC n.50 del 17.4.2024	13
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83603T	Primaria	di Ormea	Loc. Altramella	Ormea	si	montano	DGC n.50 del 17.4.2024	27
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNMM83603R	Secondaria I grado	di Ormea	Via Martinetto 1- Loc. Altramella	Ormea	si	montano	DGC n.50 del 17.4.2024	18
CNIC862006	I.C. di Saluzzo	Via Segre, 14	Saluzzo	CNAA862046	Infanzia	di Saluzzo	Via Comba San Grato, 1/D	Pagno	si	montano	DGC n.08 del 23.4.2024	16
CNIC862006	I.C. di Saluzzo	Via Segre, 14	Saluzzo	CNEE86205C	Primaria	di Pagno	Via Caduti Liberazione 8	Pagno	si	montano	DGC n.08 del 23.4.2024	19
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81103D	Primaria	L. Cugnod	Via Provinciale Fraz. Serra	Pamparato	si	montano	DGC n.33 del 09.5.2024	28
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNMM81103C	Secondaria I grado	D. Galleano	Via Provinciale Fraz. Serra	Pamparato	si	montano	DGC n.33 del 09.5.2024	20
CNIC816006	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA816019	Infanzia	di Pezzolo Valle Uzzone	Via IV Novembre 1	Pezzolo Valle Uzzone	si	montano	DGC n.19 del 22.4.2024	15
CNIC846008	I.C. L Einaudi	Via Ghigliano, 38	Dogliani	CNAA846037	Infanzia	di Piozzo	Via Lazanio, 9	Piozzo	si	marginale	DGC n.40 del 27.5.2024	24
CNIC846008	I.C. L Einaudi	Via Ghigliano, 38	Dogliani	CNEE84605E	Primaria	di Piozzo	Via Lazanio, 20	Piozzo	si	marginale	DGC n.40 del 27.5.2024	38
CNIC82800B	I.C. G. Giolitti	Piazza Battaglione Alpini	Dronero	CNEE828051	Primaria	di Prazzo	Piazza Municipio, 1	Prazzo	si	montano	DGC n.32 del 17.5.2024	17
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83604V	Primaria	di Priola	Via Provinciale 2	Priola	si	montano	DGC n.30 del 30.4.2024	22
CNIC816006	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81608T	Primaria	Aldo Fresia	Via San Sebastiano	Prunetto	si	montano	DGC n.16 del 02.5.2024	8
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNAA81105A	Infanzia	di Roburent	Via Uranio, 5 Fraz. S. Giacomo	Roburent	si	montano	DGC n.44 del 07.6.2024	18
CNIC826003	I.C. Venasca-Costigliole Saluzzo	Via Marconi, 4	Venasca	CNEE826048	Primaria	di Rossana	Via XII Luglio 2	Rossana	si	montano	DGC n.33 del 16.5.2024	30
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimebranza,2	Bene Vagienna	CNAA80701E	Infanzia	di Salmour	Piazza Donatori di Sangue,1	Salmour	si	marginale	DGC n.21 del 24.4.2024	14
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimebranza,2	Bene Vagienna	CNEE80702R	Primaria	di Salmour	Piazza Donatori di Sangue,1	Salmour	si	marginale	DGC n.21 del 24.4.2024	35
CNIC82800B	I.C. G. Giolitti	Piazza Battaglione Alpini	Dronero	CNEE828062	Primaria	di Macra	Via A. Beltriccio 5	S.Damiano Macra	si	montano	DGC n.28 del 02.5.2024	33





TOIC81000T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE80901X	Primaria	di Ceres – Cap.	Viale Stazione, 7	Ceres	si	montano	05/09/2024	14
TOIC810001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOAA13702T	Infanzia	di Cesana Torinese	Viale IV Novembre, 11	Cesana Torinese	si	montano	DGC n. 49 del 26/08/2024	10
TOIC810001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137056	Primaria	di Cesana Torinese	Viale IV Novembre, 11	Cesana Torinese	si	montano		18
TOIC810001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137067	Primaria	di Claviere	Via Nazionale, 30	Claviere	si	montano	DGC n. 26 del 26/08/2024	9
TOIC81000B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOAA82703A	Infanzia	G. Rodari – Fraz. Benne	Strada Buretta, 5a	Corio	si	montano	DGC n. 93 del 09/09/2024	15
TOIC81000B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOEE82702E	Primaria	Don F. Bianco – Fraz. Benne	Strada Buretta, 5a	Corio	si	montano		29
TOIC894006	I.C. Azeglio	Via XX Settembre, 33	Azeglio	TOEE89406D	Primaria	G. Avetta	Via E. Perrone, 26	Cossano Canavese	si	marginale	DGC n. 37 del 28/08/2024	8
TOIC800009	I.C. Cuorné	Via XXIV Maggio, 3	Cuorné	TOEE8CC02T	Primaria	Fraz. Priacco	Piazza XXV Aprile	Cuorné	si	montano	DCC n. 23 del 31/07/2024	27
TOIC800009	I.C. Cuorné	Via XXIV Maggio, 3	Cuorné	TOEE8CC03V	Primaria	Fraz. Salto	Piazza XXV Aprile	Cuorné	si	montano		32
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807057	Infanzia	di Fenestrelle	Via Roma, 10	Fenestrelle	si	montano		10
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE807029	Primaria	di Fenestrelle	Via Roma, 17	Fenestrelle	si	montano	DGC n. 81 del 20/08/2024	16
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOMM807028	Secondaria di primo grado	di Fenestrelle	Via Roma, 17	Fenestrelle	si	montano		25
TOIC845004	I.C. Cavour	Piazza San Martino, 2	Cavour	TOAA84502V	Infanzia	di Garzigliana	Via A. Brun, 9	Garzigliana	si	marginale	DGC n. 58 del 10/09/2024	15
TOIC845004	I.C. Cavour	Piazza San Martino, 2	Cavour	TOEE845024	Primaria	di Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1	Garzigliana	si	marginale		19
TOIC880009	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA88007B	Infanzia	di Giaglione	Fraz. San Giuseppe, 116	Giaglione	si	montano	DGC n. 43 del 09/08/2024	9
TOIC880009	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88004D	Primaria	P. Gras	Fraz. San Giuseppe, 116	Giaglione	si	montano		5
TOIC828002	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOAA828058	Infanzia	di La Cassa	Via Barantonia, 3	La Cassa	si	montano	DGC n. 47 del 12/09/2024	12
TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOEE82703G	Primaria	C. Cortina	Vicolo Caterina Cortina, 1	Levone	si	montano	DGC n. 40 del 05/09/2024	14
TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	TOEE81403D	Primaria	P. Martinetti	Via Torino, 33	Locana	si	montano	DGC n. 75 del 06/09/2024	34
TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	TOMM81401A	Secondaria di primo grado	P. Martinetti	Via Torino, 31	Locana	si	montano		30
TOIC84300B	I.C. Luserna S. Giovanni	Via Tegas, 2	Luserna San Giovanni	TOEE84304E	Primaria	di Lusernetta	Via Ponte Pietra, 9	Lusernetta	si	montano	DGC n. 35 del 09/09/2024	33
TOIC810004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT027	Primaria	G. Marconi	Via Gromis, 8	Lusiglié	si	marginale	DGC n. 48 del 04/09/2024 e DGC n. 52 del 02/10/2024	18
TOIC8A500N	I.C. Andezeno	Piazza Italia, 1	Andezeno	TOAA8AS01E	Infanzia	di Marentino	Via Roma, 24	Marentino	si	marginale	DGC n. 58 del 05/09/2024	3
TOIC8A500N	I.C. Andezeno	Piazza Italia, 1	Andezeno	TOEE8AS03T	Primaria	di Marentino	Piazza Umberto I	Marentino	si	marginale		16
TOIC899003	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899038	Infanzia	di Mattie	Via Roma, 2	Mattie	si	montano	DGC n. 32 del 30/07/2024 e DGC n. 36 del 05/09/2024	13
TOIC899003	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOEE89905G	Primaria	di Mattie	Via Roma, 4	Mattie	si	montano		15
TOIC880009	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880026	Infanzia	di Meana di Susa	Piazza Europa, 2	Meana di Susa	si	montano	DGC n. 27 del	13

TOIC810008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88005E	Primaria	di Meana di Susa	Piazza Europa, 2	Meana di Susa	si	montano	22/07/2024	20
TOIC81000T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOAA80903R	Infanzia	di Mezenile	Via Villa Inferiore, 97	Mezenile	si	montano	DGC n. 29 del 25/08/2024	10
TOIC81000T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809043	Primaria	Martiri della Libertà	Via Villa Inferiore, 97	Mezenile	si	montano		28
TOIC810008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880015	Infanzia	Eredi Vottero	Via Pietrastretta, 11	Mompantero	si	montano	DGC n. 42 del 25/07/2024	19
TOIC810004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT05A	Primaria	S. Pertini	Via C. B. Cavour, 2	Montalenghe	si	marginale	DGC n. 27 del 17/07/2024	15
TOIC810008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA88006A	Infanzia	N.S. del Rocciamelone	Via Ghetto, 30	Novalesa	si	montano	DGC n. 25 del 05/09/2024	13
TOIC8B1004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT06B	Primaria	S. Pertini	Via San G. Bosco, 6	Orio Canavese	si	marginale	DGC n. 39 del 16/07/2024	8
TOIC8A4001	I.C. Carignano	Via A. Tappi, 44	Carignano	TOEE8AQ03R	Primaria	di Osasio	Via Verrua, 4	Osasio	si	marginale	DGC n. 46 del 31/07/2024	26
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80706D	Primaria	di Perrero	Via Borgo, 9	Perrero	si	montano	DGC n. 40 del 04/09/2024	13
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOMM807039	Secondaria di primo grado	di Perrero	Via Borgo, 9	Perrero	si	montano		15
TOIC809009	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809054	Primaria	di Pessinetto	Via Roma, 58	Pessinetto	si	montano	DGC n. 39 del 05/09/2024	13
TOIC80400P	I.C. Villar Perosa 'F. Marro'	Via IV Novembre, 2	Villar Perosa	TOAA80401G	Infanzia	di Porte	Via M. Lossani, 9	Porte	si	montano	DGC n. 45 del 28/08/2024	17
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807046	Infanzia	Fraz. Ruà	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 10	Pragelato	si	montano	DGC n. 44 del 26/08/2024	13
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80704B	Primaria	R. Bermond	Via Nazionale, 20	Pragelato	si	montano		34
TOIC8CB00V	I.C. Valperga	Piazza Pastore, 6	Valperga	TOAA8CB02R	Infanzia	di Prascorsano	Via Villa, 1	Prascorsano	si	montano	DGC n. 39 del 27/08/2024	17
TOIC8CB00V	I.C. Valperga	Piazza Pastore, 6	Valperga	TOEE8CB022	Primaria	di Prascorsano	Via Villa, 1	Prascorsano	si	montano		18
TOIC848006	I.C. Forno Canavese	Via A. Moro, 9	Forno Canavese	TOAA84803B	Infanzia	di Pratiglione	Via Roma, 25	Pratiglione	si	montano	DGC n. 26 del 03/09/2024	11
TOIC848006	I.C. Forno Canavese	Via A. Moro, 9	Forno Canavese	TOEE84803L	Primaria	di Pratiglione	Via Roma, 25	Pratiglione	si	montano		26
TOIC869009	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOEE86902L	Primaria	di Reano	Via Maria Vittoria, 45	Reano	si	montano	DGC n. 39 del 09/09/2024	28
TOIC850006	I.C. Castiglione Torinese	Via Don Brovero, 11	Castiglione Torinese	TOEE85002G	Primaria	G. Bergalli	Via Sotti, 2	Rivalba	si	marginale	DGC n. 44 del 06/09/2024	24
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807013	Infanzia	di Roure	Fraz. Roreto, 31	Roure	si	montano	DGC n. 40 dell'01/08/2024 e DGC n. 46 del 23/09/2024	10
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80705C	Primaria	di Roure	Via Nazionale, 20	Roure	si	montano		20
TOIC82100C	I.C. Almese	Piazza della Fiera, 3/2	Almese	TOEE82104N	Primaria	S. Girodo	Piazza Roma, 6	Rubiana	si	montano	DGC n. 73 del 29/08/2024	34
TOIC80600A	I.C. Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA80606C	Infanzia	P. ed M. Glauco	Regione Cios	Rueglio	si	montano	DGC n. 51 del 06/09/2024	10
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137089	Primaria	di Salbertrand	Piazza Martiri della Libertà, 4	Salbertrand	si	montano	DGC n. 37 del 29/08/2024	22
TOIC82400X	I.C. Sant'Antonino di Susa 'Centopassi'	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOAA824051	Infanzia	di San Didero	Via A. Abegg, 12	San Didero	si	montano	DGC n. 39 del	16

Protocollo Num. 2024/0096714 del 19/12/2024 09:42:06.

TOEE824045	I.C. Sant'Antonino di Susa 'Centopassi'	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOEE824045	Primaria	di San Didero	Via A. Abegg, 12	San Didero	si	montano	09/09/2024	23
TOAA899049	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899049	Infanzia	A. Serafino	Via W. Fontan, 8	San Giorio di Susa	si	montano	DGC n. 27 del 06/08/2024 e DGC n. 28 del 27/08/2024	18
TOEE89906L	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOEE89906L	Primaria	L. Micellone	Piazza L. Micellone, 1	San Giorio di Susa	si	montano		29
TOAA13703V	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza A. Garambois, 6	Oulx	TOAA13703V	Infanzia	di Sauze d'Oulx	Via C. Odiard, 8	Sauze d'Oulx	si	montano	DGC n. 56 del 26/08/2024	19
TOEE13709A	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza A. Garambois, 6	Oulx	TOEE13709A	Primaria	di Sauze d'Oulx	Via C. Odiard, 8	Sauze d'Oulx	si	montano		28
TOEE13710C	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza A. Garambois, 6	Oulx	TOEE13710C	Primaria	di Sestriere	Via Europa, 1	Sestriere	si	montano	DGC n. 53 del 09/09/2024	20
TOMM180017	I.O. Des Ambrois	Piazza A. Garambois, 4	Oulx	TOMM180017	Secondaria di primo grado	De Ambrosis	Via Europa, 1	Sestriere	si	montano		15
TOAA849015	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849015	Infanzia	di Tavagnasco	Via Roma, 22	Tavagnasco	si	montano	DGC n. 36 del 09/08/2024	16
TOEE84906G	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84906G	Primaria	di Tavagnasco	Via Roma, 24	Tavagnasco	si	montano		21
TOAA86901A	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOAA86901A	Infanzia	Fraz. San Bernardino	Via Giotto, 40	Trana	si	montano	DGC n. 58 del 05/09/2024	14
TOEE86905Q	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOEE86905Q	Primaria	Fraz. San Bernardino	Via G. Ratti, 1	Trana	si	montano	DGC n. 59 del 05/09/2025	25
TOEE87002R	I.C. Giaveno 'F. Gonin'	Via Don Pogolotto, 45	Giaveno	TOEE87002R	Primaria	B. Ruffinatto	Borgata Chiodrero	Valgioie	si	montano	DGC n. 25 del 06/09/2024 e DGC n. 28 del 25/09/2024	29
TOAA828047	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOAA828047	Infanzia	Don G. Michelotti	Via Maria Vittoria, 45	Vallo Torinese	si	montano	DGC n. 44 del 09/09/2024	12
TOEE82804C	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOEE82804C	Primaria	E. Airaudi	Via della Torre, 2	Vallo Torinese	si	montano		31
TOEE82803B	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOEE82803B	Primaria	di Varisella	Via Don G. Cabodi, 2	Varisella	si	montano	DGC n. 40 del 13/08/2024 e DGC n. 42 del 10/09/2024	26
TOAA8A102B	I.C. Cirié II	Via Roma, 42	Cirié	TOAA8A102B	Infanzia	Ing. Destefanis	Via delle Vigne, 5	Vauda Canavese	si	marginale	DGC n. 43 del 05/10/2024	15
TOEE824056	I.C. Sant'Antonino di Susa 'Centopassi'	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOEE824056	Primaria	di Villar Focchiardo	Via Cappella delle Vigne, 3	Villar Focchiardo	si	montano	DGC n. 56 del 05/09/2024	30
TOAA81303C	I.C. Torre Pellice	Viale Dante, 11/13	Torre Pellice	TOAA81303C	Infanzia	di Villar Pellice	Viale I Maggio, 23	Villar Pellice	si	montano	DGC n. 60 dell'11/09/2024	19
TOEE81304P	I.C. Torre Pellice	Viale Dante, 11/13	Torre Pellice	TOEE81304P	Primaria	di Villar Pellice	Viale I Maggio, 23	Villar Pellice	si	montano		20
TOEE8BU067	I.C. Caluso	Via Unità d'Italia, 7	Caluso	TOEE8BU067	Primaria	A. Regis	Piazza Col. C. Amione, 40	Vische	si	marginale	DGC n. 40 del 10/09/2024	34
TOMM80902X	I.C. Ceres	Via N. Costa, 3	Ceres	TOMM80902X	Secondaria di primo grado	L. Cibrario	Viale Rimembranza, 4	Viù	si	montano	DGC n. 49 del 29/08/2024	34
TOAA894068	I.C. Azeglio	Via XX settembre, 33	Azeglio	TOAA894068	Infanzia	Don C. Glauda	Via Asilo, 36	Burolo	si	distanza superiore ai 2 km	DGC n. 55 del 10/09/2024	17
TOEE8AN028	I.C. Carmagnola I	Corso Sacchirone, 47	Carmagnola	TOEE8AN028	Primaria	Fraz. Casanova	Piazza Antica Abbazia, 6	Carmagnola	si	distanza superiore ai 5 km		20
TOEE8AN039	I.C. Carmagnola I	Corso Sacchirone, 47	Carmagnola	TOEE8AN039	Primaria	Fraz. Cavalieri	Via Fumeri, 51	Carmagnola	si	distanza superiore ai 5 km	DGC n. 212 del 03/09/2024 e DGC n. 223 del 20/09/2024	22
TOAA8AM038	I.C. Carmagnola III	Corso Sacchirone, 26	Carmagnola	TOAA8AM038	Infanzia	Fraz. Tuninetti	Via Poirino, 343	Carmagnola	si	distanza superiore ai 5 km		18
TOEE8AM03D	I.C. Carmagnola III	Corso Sacchirone, 26	Carmagnola	TOEE8AM03D	Primaria	Fraz. Tuninetti	Via Poirino, 343	Carmagnola	si	distanza superiore ai 5 km		23



VBIC810007	IC A. Testore	Via Torino n. 11	Santa Maria Maggiore	VBEE80410Q	Primaria	di Villette	Via G. Pastore	Villette	si	montano	D.G.C.n. 23 30/07/24	12
VBIC810003	IC Innocenzo IX	Via Innocenzo IX n. 2	Baceno	VBAA805021	Infanzia	di Baceno	fraz. Croveo	Baceno	si	montano	D.G.C.n. 49 06/08/24	21
VBIC810003	IC Innocenzo IX	Via Innocenzo IX n. 2	Baceno	VBEE805015	Primaria	di Baceno	Via G. A. Sala 15	Baceno	si	montano	D.G.C.n. 49 06/08/24	33
VBIC810003	IC Innocenzo IX	Via Innocenzo IX n. 2	Baceno	VBEE805026	Primaria	di Crodo	via Pellanda	Crodo	si	montano	D.G.C.n. 86 27/08/24	14
VBIC810003	IC Innocenzo IX	Via Innocenzo IX n. 2	Baceno	VBMM805036	Secondaria I grado	di Crodo	Via Vecchia caserma	Crodo	si	montano	D.G.C.n. 86 27/08/24	18
VBIC810003	IC Innocenzo IX	Via Innocenzo IX n. 2	Baceno	VBEE805037	Primaria	di Formazza	Via Fraz. Ponte	Formazza	si	montano	D.G.C.n. 29 31/05/24	14
VBIC805003	IC Innocenzo IX	Via Innocenzo IX n. 2	Baceno	VBEE805048	Primaria	di Premia	Piazza Municipio	Premia	si	montano	D.G.C.n. 40 10/70/24	15
VBIC806006	IC Valtoce	Via Arch. Vietti Violi	Vogogna	VBAA80604V	Infanzia	di Anzola D'ossola	via delle magnolie 1	Anzola D'Ossola	si	montano	D.G.C.n. 23 19/07/24	19
VBIC806006	IC Valtoce	Via Arch. Vietti Violi	Vogogna	VBEE806066	Primaria	di Anzola D'ossola	Piazza della Chiesa 20	Anzola D'Ossola	si	montano	D.G.C.n. 23 19/07/24	11
VBIC820005	IC. Fogazzaro Rebora	Viale Virgilio 1	Stresa	VBAA820034	Infanzia	di Gignese	Viale del Borgna 2	Gignese	si	montano	D.G.C.n. 34 57/10/24	13
VBIC820005	IC. Fogazzaro Rebora	Viale Virgilio 1	Stresa	VBEE82004A	Primaria	di Gignese	Piazza Marconi	Gignese	si	montano	D.G.C.n. 34 57/10/24	33
VBIC812006	IC Bagnolini	Via Boldrini n. 28	Villadossola	VBAA812013	Infanzia	di Seppiana	Via Seppiana	Borgomezzavalle	si	montano	D.Cons. n. 14 22/07/24	13
VBIC812006	IC Bagnolini	Via Boldrini n. 28	Villadossola	VBEE81210P	Primaria	di Macugnaga	Via Monte Rosa	Macugnaga	si	montano	D.G.C.n. 25 23/07/24	10
VBIC812006	IC Bagnolini	Via Boldrini n. 28	Villadossola	VBEE81205C	Primaria	di Macugnaga	Caterina Ida Gross	Fraz. Sasso 3	si	montano	D.G.C.n. 23 25/07/24	10
VBIC812006	IC Bagnolini	Via Boldrini n. 28	Villadossola	VBEE81206D	Primaria	di Pallanzeno	via Municipio 10	Pallanzeno	si	montano	D.Cons. n. 28 16/07/24	31
VBIC814007	IC Anna Antonini - Trobaso	Via Repubblica n. 6	Verbania	VBEE814054	Primaria	di Torchiedo	via Monte Rosa 12	Verbania	si	montano	D.G.C.n. 257 15/07/24	63
VBIC81500N	IC Verbania Intra	Via Rosmini n. 6	Verbania	VBEE815072	Primaria	Giovanni Paolo II	Via Marconi 7	S.B. Verbanio	si	montano	D.G.C.n. 50 18/09/24	18
VBIC81600D	IC Alto Verbanio	Via Monte Bianco n. 5	Ghiffa	VBAA81605E	Infanzia	di Bee	Piazza Barozzi 4	Bee	si	montano	D.G.C.n. 34 25/07/24	13
VBIC81600D	IC Alto Verbanio	Via Monte Bianco n. 5	Ghiffa	VBEE81606R	Primaria	di Oggebbio	Piazza Municipio 3	Oggebbio	si	montano	D.G.C.n. 50 19/06/24	33
VBIC81600D	IC Alto Verbanio	Via Monte Bianco n. 5	Ghiffa	VBAA81601A	Infanzia	di Premeno	Via Mangiagalli 5	Premeno	si	montano	D.G.C.n. 38 2/08/24	15
VBIC81600D	IC Alto Verbanio	Via Monte Bianco n. 5	Ghiffa	VBEE81601G	Primaria	di Premeno	Via V. Emanuele 5	Premeno	si	montano	D.G.C.n. 38 2/08/24	10
VBIC817009	IC Filippo Maria Beltrami	Via De Amicis n. 7	Omegna	VBEE81707N	Primaria	di Quarna Sopra	Via Circonvallazione 20	Quarna sopra	si	montano	D.G.C.n. 27 27/08/24	9
VBIC819001	IC Gianni Rodari	Via Monte Massone n. 5	Omegna	VBEE819046	Primaria	di Germagno	Via Monsignor Mancini	Germagno	si	montano	D.G.C.n. 23 15/07/24	6
VBIC819001	IC Gianni Rodari	Via Monte Massone n. 5	Omegna	VBEE819068	Primaria	di Forno	Piazza Madonna Caravaggio	Valstrona	si	montano	D.G.C.n. 43 09/10/24	10
VBIC819001	IC Gianni Rodari	Via Monte Massone n. 5	Omegna	VBEE819057	Primaria	Don Eraldo Zanni	Piazza S.Anna	Valstrona	si	montano	D.G.C.n. 43 09/10/24	15
VBIC819001	IC Gianni Rodari	Via Monte Massone n. 5	Omegna	VBEE819079	Primaria	Luzzogno	Piazza Caduti 1	Valstrona	si	montano	D.G.C.n. 43 09/10/24	20
VBIC820005	IC. Fogazzaro Rebora	Viale Virgilio 1	Stresa	VBAA0820045	IC. Fogazzaro Rebora	Viale Virgilio 1	Stresa	Belgirate	si	montano	D.G.C. 67 11/10/24	13
VBIC81400T	IC Anna Antonini - Trobaso	Via Repubblica n. 6	Verbania	VBAA81405V	Infanzia	di Unchio	Via Maggiore 1	Verbania	si	montano	D.G.C.n. 257 15/07/24	11

Protocollo Num. 2024/0096714 del 19/12/2024 09:42:06.

**PROVINCIA DI VERCELLI**

DATI A.S. 2024/25 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2025/26		
codice istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2024/25	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione	n. alunni attesi a.s. 2025/26
VCIC815008	I.C.Baraggia Arborio Gattinara	Via San Rocco 1	Gattinara	VCAA815059	Infanzia	di Ghislarengo	V.le Kennedy, 2	Ghislarengo	si	marginale	DGC 46 del 30/09/24	15
VCIC815008	I.C.Baraggia Arborio Gattinara	Via San Rocco 1	Gattinara	VCAA81507B	Infanzia	di Lenta	Via Gattinara, 1	Lenta	si	marginale	DGC 49 del 03/10/24	13
VCIC815008	I.C.Baraggia Arborio Gattinara	Via San Rocco 1	Gattinara	VCEE81505E	Primaria	di Lenta	Via Gattinara, 1	Lenta	si	marginale		27
VCIC815008	I.C.Baraggia Arborio Gattinara	Via San Rocco 1	Gattinara	VCAA815026	Infanzia	di Lozzolo	Via Mazzini, 2	Lozzolo	si	marginale	DGC 55 del 30/09/24	7
VCIC815008	I.C.Baraggia Arborio Gattinara	Via San Rocco 1	Gattinara	VCAA81506A	Infanzia	di Rovasenda	Via Gattinara,2	Rovasenda	si	marginale	DGC 45 del 26/09/24	20
VCIC815008	I.C.Baraggia Arborio Gattinara	Via San Rocco 1	Gattinara	VCEE81506G	Primaria	di Rovasenda	Piazza Libertà	Rovasenda	si	marginale		23
VCIC807009	I.C.'Serra' Crescentino	C.so Roma 109	Crescentino	VCAA807027	Infanzia	di Fontanetto Po	Piazza Garibaldi, 1	Fontanetto Po	si	marginale	DGC 79 del 23/09/24	11
VCIC807009	I.C.'Serra' Crescentino	C.so Roma 109	Crescentino	VCEE80702C	Primaria	di Fontanetto Po	Piazza Garibaldi, 3	Fontanetto Po	si	marginale		19
VCIC807009	I.C.'Serra' Crescentino	Corso Roma, 109	Crescentino	VCAA807049	Infanzia	di S.Antonino Saluggia	via Cigliano, 11	Saluggia	si	marginale	DGC 76 del 24/09/24	18
VCIC803002	I.C. Santhia'	Piazza Giovanni XXIII	Santhia'	VCAA803042	Infanzia	di Buronzo	Piazza Municipio, 14	Buronzo	si	marginale	DGC 43 del 24/09/24	21
VCIC803002	I.C. Santhia'	Piazza Giovanni XXIII	Santhia'	VCEE803036	Primaria	di Carisio	Via Matteotti	Carisio	si	2 pluriclassi	DGC 65 del 19/09/24	25
VCIC803002	I.C. Santhia'	Piazza Giovanni XXIII	Santhia'	VCAA803053	Infanzia	di Formigliana	Via Case Popolari	Formigliana	si	marginale	DGC 35 del 24/09/24	10
VCIC803002	I.C. Santhia'	Piazza Giovanni XXIII	Santhia'	VCEE80307A	Primaria	di Formigliana	Largo Risorgimento	Formigliana	si	marginale		18
VCIC80000E	I.C. Asigliano Trino	Via Vittime di Bologna 5	Trino	VCAA80002C	Infanzia	di Palazzolo Vercellese	Via Trento Trieste, 44	Palazzolo V.se	si	marginale	DGC 46 del 27/09/24	17
VCIC80000E	I.C. Asigliano Trino	Via Vittime di Bologna 5	Trino	VCEE80001L	Primaria	di Palazzolo Vercellese	Via Trento Trieste, 44	Palazzolo V.se	si	marginale		31
VCIC80000E	I.C. Asigliano Trino	Via Vittime di Bologna 5	Trino	VCAA80007N	Infanzia	di Tricerro	Via Audisio, 24	Tricerro	si	marginale	DGC 21 del 20/09/24	13
VCIC813001	I.C. Serravalle	Piazza I Maggio 2	Serravalle	VCAA81303G	Infanzia	di Cellio con Breia	Via Vitt. Emanuele II	Cellio con Breia	si	montano	DGC 41 del 27/09/24	8
VCIC813001	I.C. Serravalle	Piazza I Maggio 2	Serravalle	VCEE81303R	Primaria	di Cellio con Breia	Via Vitt. Emanuele II	Cellio con Breia	si	montano		19
VCIC813001	I.C. Serravalle	Piazza I Maggio 2	Serravalle	VCAA81301D	Infanzia	di Serravalle Bornate	Via alle scuole, 1	Serravalle	si	marginale	DGC 89 del 19/09/24	19
VCIC814001	I.C.Borgosesia	Via Marconi 2	Borgosesia	VCAA81404C	Infanzia	di Postua	Via delle Scuole	Postua	si	montano	DGC 42 del 11/10/24	14

VC81700R	I.C. Martiri della Liberta'	P.za Combattenti Italia 17	Quarona	VCAA81204R	Infanzia	di Boccioleto	Via Roma, 43	Boccioleto	si	montano	DGC 25 del 02/10/24	10
VC81700R	I.C. Martiri della Liberta'	P.za Combattenti Italia 17	Quarona	VCEE812053	Primaria	di Boccioleto	Via Roma, 43	Boccioleto	si	montano		19
VC81700R	I.C. Martiri della Liberta'	P.za Combattenti Italia 17	Quarona	VCAA81205T	Infanzia	di Alagna	Piazza IV Novembre, 7	Alagna	si	montano	DGC 72 del 26/09/24	20
VC81700R	I.C. Martiri della Liberta'	P.za Combattenti Italia 17	Quarona	VCEE812042	Primaria	di Alagna	Piazza IV Novembre, 7	Alagna	si	montano		29
VC81700R	I.C. Martiri della Liberta'	P.za Combattenti Italia 17	Quarona	VCAA81202P	Infanzia	di Quarona Doccio	Via della Spinata,1	Quarona	si	montano	DGC 64 del 27/09/24	17
VC81700X	I.C. Varallo	Via G. Ferrari, 3	Varallo	VCEE817034	Primaria	di Cravagliana	Via Centro	Cravagliana	si	montano	DCG 15 del 30/09/24	12
VC81790X	I.C. Varallo	Via G. Ferrari, 3	Varallo	VCAA81702T	Infanzia	di Varallo Roccapietra	Via F.lli Varalli, 30	Varallo	si	montano	DGC 105 del 30/9/24	10
VC809900	I.C. Ferrari	Via Cerrone 17	Vercelli	VCAA809041	Infanzia	di Motta de' Conti	Via Roma, 65	Motta de Conti	si	marginale	DGC 45 del 25/09/24	10
VC809901	I.C. Ferrari	Via Cerrone 17	Vercelli	VCEE809057	Primaria	di Stroppiana	Via della Repubblica,27	Stroppiana	si	marginale	DGC 54 del 18/09/24	36
VC809902	I.C. Ferrari	Via Cerrone 17	Vercelli	VCMM809023	Secondaria 1° grado	di Caresana	P.zza Cesara Battisti 2	Caresana	si	marginale	DGC 26 del 11/09/24	32

DGR 17/12/2024.0000511.I Copia conforme dell'originale sottoscritto  
 a ELENA CHIORINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme a  
 il presente originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrisponde  
 l'originale e conservato negli archivi di Regione Piemonte